

OMAGGIO



# NOTIZIARIO TIBURTINO

## Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 5 - MAGGIO 2008

C.C. post. n° 36229003 intestato a Fondazione Villaggio don Bosco - Tivoli - Spediz. in Abbon. Post. Artt. 1/2 - D.L. 353/03 - DCB Roma

# Di nuovo il *Giro per Tivoli* GRANDE CICLISMO A PIAZZA GARIBALDI



Foto A.M.P.



Foto Luigi Perucci



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Il vincitore Riccardo Riccò.

L'arrivo.



Foto A.M.P.

La Maglia Rosa Giovanni Visconti, anche Maglia Bianca.



**Alle pagine  
5, 6 e 7  
il reportage  
sull'Infiorata  
nella contrada  
Via Maggiore**

**A pagina 9  
l'articolo  
e le foto  
dell'8<sup>a</sup> tappa  
del Giro  
d'Italia**

## Tivoli Rock 2008

È iniziato il conto alla rovescia! Anche quest'anno il festival musicale **TIVOLI ROCK** proporrà tre bellissime serate nei giorni 11, 12 e 13 luglio.

Il format del festival rimane invariato e vedrà esibirsi nell'affascinante cornice dell'Anfiteatro di Bleso sia nomi affermati del panorama rock internazionale, sia gruppi emergenti appartenenti alla pulsante realtà musicale del nostro territorio.

L'apertura del festival è stata affidata ai **Dr. Brown**, fantastica band che spaziano tra soul e funk farà da preludio alle atmosfere più claptone della **Roberto Ciotti Elektrik Band**. Roberto Ciotti è considerato da tutti il più grande bluesman italiano, e ha composto decine di canzoni di successo, tra cui la colonna sonora del film di Gabriele Salvatores "Marra-kesh Express". Ha suonato come chitarrista solista con i più grandi musicisti del mondo, e per due anni è stato negli Stati Uniti come chitarrista del gruppo di Ginger Baker (ex-Cream). Ha insegnato a suonare la chitarra a Federico Zampaglione dei Tiromancino e ad Alex Britti. Tivoli Rock è anche l'occasione per la presentazione del nuovo CD/DVD di Ciotti in uscita a metà giugno. I **Donald Stoosher's**, con il loro rock potente ed emozionante apriranno la seconda serata del festival. Una serata dedicata ai King Krimson, visto che a salire sul palco sarà la **David Cross Band**. Gli amanti del rock progressivo ricorderanno David Cross per la sua breve ma proficua militanza nei King Crimson di Robert Fripp. Tra il 1972 e il 1974 infatti, Cross contribuì insieme al batterista Bill Bruford, al bas-

sista e cantante John Wetton, e allo stesso Fripp a dare vita a Lark's Tongues in Aspic, Starless and Bible Black e Red. Impegnato spesso anche al Mellotron, oltre che al violino e alla viola, Cross era il grande elemento innovatore all'interno di una formazione capace di produrre un sound caleidoscopico quanto aspro e tagliente, prezioso viatico per i post rocker dello scorso millennio. L'apertura della terza serata è affidata ai **Rosae Crucis**: energia allo stato puro tradotta in musica! Seguirà il concerto di **Richie Kotzen**, un fuoriclasse della sei corde a cui sono legati i ricordi di due band hard rock fondamentali come Mr. Big e Poison. Attualmente Kotzen, che ha inciso 14 album, è uno dei più credibili interpreti di un robusto rock-blues con echi del Sud degli Stati Uniti, fusion e hard-rock.

«Sono molto felice che la prima edizione del festival Tivoli Rock sia stata tanto apprezzata e rinnovo con piacere l'impegno che porterà alla realizzazione della seconda edizione. - dice Raimondo Luciani, presidente dell'Associazione Culturale Immagini e Note nonché ideatore e organizzatore del festival - Anche quest'anno i nostri obiettivi non sono soltanto quelli di proporre concerti di rock star internazionali ma anche di coinvolgere e valorizzare alcuni tra i numerosissimi gruppi musicali della nostra zona. Approfitto dell'occasione per ringraziare la nuova Amministrazione Comunale di Tivoli e gli sponsor che supportano il festival, grazie ai quali contiamo nei prossimi anni di far sì che TIVOLI ROCK divenga un punto di riferimento per tutti gli appassionati del genere».

Per informazioni e aggiornamenti: [www.immaginienote.it](http://www.immaginienote.it)  
Infoline: 3473547106 - Associazione Culturale «IMMAGINI E NOTE» - Ufficio Stampa



COMPAGNIA  
TEATRO DELL'APPLAUSO

## Musica Live

### Nuovo spazio per i gruppi emergenti

Riparte la programmazione di musica dal vivo al *Teatro dell'Applauso* di Tivoli, che sta ormai diventando un punto di riferimento per le giovani band, non solo della provincia romana. Il *Teatro dell'Applauso* è uno spazio culturale dove i gruppi emergenti hanno l'opportunità di esibirsi, nel fine settimana, in una serata organizzata appositamente per loro. Si tratta di un vero e proprio concerto/evento in un spazio giovane, accogliente, tecnicamente ben attrezzato, dove protagonista assoluta è la musica. Sul palco si alternano serate blues, metal, rock, new age, perché intento della Direzione artistica è dare l'opportunità a ogni giovane gruppo di talento di farsi conoscere, soprattutto se propone brani inediti e originali. Il *Teatro dell'Applauso* vuole essere un luogo d'incontro per tutti coloro che amano la cultura, la musica e la magia del teatro.

#### LA PROGRAMMAZIONE DI GIUGNO

- venerdì 27 giugno - ore 22.00 - ingresso 4 euro  
**Krys + IleniaVolpe**
- sabato 28 giugno - ore 22.00 - ingresso 5 euro  
**Phenium + Francis Band**

Teatro dell'Applauso - Via dei Canneti, 21 - Pontelucano Tivoli (RM) - [www.myspace.com/teatrodellapplauso](http://www.myspace.com/teatrodellapplauso)  
Info e prenotazioni:  
Ufficio Stampa e Organizzativo 3291545437  
e-mail: [ufficiostampa@teatrodellapplauso.it](mailto:ufficiostampa@teatrodellapplauso.it)

Foto Raimondo Luciani



### ASSOCIAZIONE LUCE

Via Silla Rosa De Angelis, 34/b  
00019 TIVOLI (RM)  
Telefono: 0774.330613  
cell. 3289458983 - 3391563621  
e-mail: [associazioneluce@hotmail.it](mailto:associazioneluce@hotmail.it)

Ecco il calendario delle prossime donazioni che il Gruppo Donatori Sangue dell'«Associazione Luce» effettuerà presso il reparto Emocentro dell'Ospedale S. Giovanni Evangelista di Tivoli: **19 giugno 2008 - 10 luglio 2008.**



### SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE

## Comunicato

A causa dei lavori di scavo presso il tempio d'Ercole è ANNULLATA la "visita guidata" programmata dalla Società Tiburtina di Storia e d'Arte nel mese di maggio.

**APPUNTAMENTI**



**FESTIVAL INTERNAZIONALE DI  
VILLA ADRIANA - LAZIO**

**18 GIUGNO – 13 LUGLIO 2008**  
Il edizione - Villa Adriana - Tivoli

# festi**VA**L

Promosso dalla Regione Lazio - Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport e da MIBAC - Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio.

Prodotto dalla Fondazione Musica per Roma in collaborazione con la Provincia di Roma e il Comune di Tivoli.



La seconda edizione del Festival Internazionale di Villa Adriana continua a perseguire l'intento di valorizzare questo gioiello dell'area laziale, uno dei più grandi siti archeologici a cielo aperto del mondo.

Nella Villa Adriana, dimora dell'imperatore Adriano, situata sulle colline di Tivoli, a pochi chilometri dalla capitale, l'attività di spettacolo dal vivo si inserisce egregiamente nel contesto degli interventi strutturali, di conservazione e promozione che hanno caratterizzato l'impegno degli Enti Locali. Inoltre, i Promotori intendono continuare a utilizzare le forme alte dello spettacolo internazionale di qualità per valorizzare il Polo Tiburtino che vanta, oltre Villa Adriana e Villa d'Este, due siti riconosciuti dall'Unesco come patrimoni dell'umanità, numerose altre emergenze archeologiche e architettoniche, quali il Tempio di Ercole e la Villa Gregoriana. Il Festival, gemellato con le più prestigiose istituzioni europee, vetrina di spettacoli in prima assoluta, ha ormai l'ambizione di caratterizzarsi come una delle più rilevanti manifestazioni internazionali in grado di coniugare linguaggi artistici contemporanei e classicità.

A partire da un palcoscenico unico al mondo, quindi, il miracolo di arricchire, attraverso la creatività degli artisti e le bellezze architettoniche, l'offerta culturale di un'intera Regione. Il progetto è ambizioso: l'arte nell'arte in un unicum di archeologia, storia, musica, danza, teatro, canto.

*In programma quattro concerti e quattro spettacoli in prima nazionale. Per allestirli, nell'area delle Grandi Terme di Villa Adriana, sarà nuovamente edificato il grande palcoscenico all'aperto, con una platea capace di ospitare 1000 spettatori.*

Sono previste navette per gli spettatori da Roma a Villa Adriana e ritorno. Durante il festival sarà allestito un punto ristoro in prossimità del palcoscenico. Formula 3x15: acquistando 3 biglietti per 3 diversi spettacoli si ha diritto a uno sconto di € 15.

**INFO**

[www.auditorium.com](http://www.auditorium.com); [www.culturalazio.it](http://www.culturalazio.it); 0680241281

**UFFICIO STAMPA**

Musica per Roma tel. 06.80241574-231-228-261; Francesco Cantalupo: 3356794562; [ufficiostampa@musicaperroma.it](mailto:ufficiostampa@musicaperroma.it)

## Programma

### **18, 19, 20 Giugno - Teatro musicale di danza SINFONIA PER UNA TARANTA**

un progetto di **Ambrogio Sparagna** e **Micha van Hoেকে**; coreografia e regia Micha van Hoেকে; direzione musicale Ambrogio Sparagna; con l'Orchestra Popolare Italiana dell'Audi-

torium Parco della Musica di Roma; **prima assoluta - una creazione originale per festival**. Un progetto elaborato a quattro mani da Micha van Hoেকে e da Ambrogio Sparagna. *L'uomo e la musica, il musicista e le sue radici*. Questi saranno i temi da cui il coreografo e il musicista vogliono partire per tessere la trama sonora e visiva di uno spettacolo in cui la musica e la danza si incontrano, per ricercare insieme un linguaggio possibile. Micha van Hoেকে disegnerà i paesaggi sonori immaginati da Sparagna, il quale, a sua volta, attingerà a una esperienza unica nel suo genere: decenni di lavoro a diretto contatto con le tradizioni popolari. Co-produzione: Fondazione Musica per Roma - Ravenna Festival.

### **24 Giugno - Musica sinfonica LA "TRILOGIA ROMANA" DI RESPIGHI**

Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; direttore **Antonio Pappano**. Una serata dedicata alla Roma antica e moderna di Respighi quella che il direttore musicale dell'Orchestra di Santa Cecilia propone nell'impareggiabile scenario di Villa Adriana, per decantare le Feste Romane, le Fontane e i Pini di Roma nella suggestiva cornice della residenza estiva dell'imperatore caro alla Yourcenar. Co-produzione: Fondazione Musica per Roma - Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

### **26, 27, 28 Giugno - Circo Compagnie du Hanne-ton AU REVOIR PARAPLUIE**

uno spettacolo di **James Thiérree; prima italiana**; con Kaori Ito, Magnus Jakobsson, Satchie Noro, Maria Sendow, James Thiérree. Dopo un lungo e trionfale viaggio attraverso Europa, America del Nord e Australia giunge finalmente in Italia l'ultima creazione del funambolico artista, nipote di Charlie Chaplin. Acrobatica, danza, musica e teatro si integrano totalmente nella fantasmagorica messa in scena. Trapezi, ponti mobili, fili d'acciaio sospesi, ma anche tappeti da danza, morbide stoffe, strumenti musicali. Co-produzione: Compagnie du Hanne-ton, Théâtre Vidy-Lausanne - La Coursive scène nationale de La Rochelle - Théâtre de la Ville Paris - Le Théâtre scène nationale de Narbonne - Maison de la Culture de Nevers - Espace Jacques Prévert Aulnay sous Bois - Théâtre André Malraux Rueil Malmaison - Sadler's Wells London in associazione con Crying out Loud. Con il sostegno di: la Drac Bourgogne, l'Adami, le Conseil Régional de Bourgogne, Ministère de la Culture et de la Communication.

### **30 Giugno - Musica e immagini BOOK OF LONGING**

ideato e composto da **Philip Glass**; basato sull'opera poetica di **Leonard Cohen; prima italiana**. L'ultimo lavoro di Philip Glass è concepito come un concerto per musica, voci, parole e immagini. L'opera, risultato di anni di ammirazione reciproca tra due dei musicisti più famosi del mondo, contiene brani inediti di Glass ispirati all'omonimo volume di Cohen. Composto dalle poesie e dai frammenti scritti negli ultimi 20 anni (compresi gli otto trascorsi in un monastero buddista), Book of Longing è meditativo, giocoso, erotico e provocatorio. Sette musicisti, quattro cantanti, illustrazioni, coreografie, allestimenti, svilupperanno il progetto di adattamento scenico di Glass. Book of Longing è stato commissionato da: Lumina-to Festival of Arts and Creativity, Toronto - Adelaide Bank Festival of Arts, Adelaide - The Barbican Centre, Londra - Lincoln Center Festival 2007, New York - Stanford Lively Arts, Stanford University - University of Texas, Austin - Wales Millennium Centre, Cardiff. Con il supporto aggiuntivo di: Ravinia Festival.

### **3 e 4 Luglio - Danza SUTRA**

di **Sidi Larbi Cherkaoui, Antony Gormley e Szymon Brzó-ska**; con i **Monaci del Tempio di Shaolin**; regia e coreografia di Sidi Larbi Cherkaoui; visual design di Antony Gormley; musica di Szymon Brzó-ska; **prima italiana**. La nuova creazione del coreografo belga-marocchino **Sidi Larbi Cherkaoui**, artista da sempre alla ricerca di esplorazioni e di associazioni tra culture differenti e grandi varietà di stili, si ispira alla pensiero, alla spiritualità e alle tecniche di Kung-Fu dei Monaci Buddisti della scuola del Tempio Shaolin. La performance coinvolge 17 monaci e 5 musicisti. Produzione Sadler's Wells Londra. In co-produzione con: Fondazione Musica per Roma - Festival d'Avignon - Athens Festival - Festival de Barcelona Grec - Grand Théâtre de Luxembourg - La Monnaie Brussels - Shaolin Cultural Communications Company.

continua a pag. 4

continua da pag. 3

# festiVAI

**7 Luglio - Musica**  
**CARMEN CONSOLI**  
**L'anello mancante**

Uno spettacolo magico, essenziale, che procede per sottrazione (da cui il titolo - a citazione anche di una canzone della stessa cantautrice). Carmen si presenta sola, una voce e una chitarra. La musica è la trama e l'ordito della serata; riflessioni personali e letture di diverso genere sono il disegno tracciato sulla tela. Vengono toccati temi diversi, tra questi la difesa appassionata del dialetto nelle parole di Pierpaolo Pasolini e una breve incursione nella tradizione musicale laziale attraverso la citazione della indimenticabile Gabriella Ferri. Una produzione Fondazione Musica per Roma.

**10, 11 Luglio - Danza**  
**MENSKE**

regia, coreografia, scene **Wim Vandekeybus; prima Italiana**. Una poderosa compagnia internazionale (gli artisti provengono da otto Paesi diversi) per mettere in scena un Purgatorio cittadino, un circo metropolitano, un ospedale surreale per malati e nevrotici. Il nuovo lavoro di Wim Vandekeybus, regista, coreografo, performer e fotografo belga si colora del nero e del rosa dell'umanità. Una creazione energica, appassionante, persino spavalda. Co-produzione: Ultima Vez, Fondazione Musica per Roma - Kvs, Bruxelles - Arts 276, Automne en Normandie / Opéra de Rouen, Haute Normandie - Centre d'Arts Escéniques Reus-Caer (E) - Mercat de les Flors, Barcelona - Impulstanz, Wien. Ultima Vez riceve il sostegno di: Autorités Flamandes; Commission Communautaire Flamande de la Région de Bruxelles-Capitale.

**13 Luglio - Musica**  
**LUDOVICO EINAUDI**

Dopo il successo dello scorso anno, chiude il Festival Internazionale di Villa Adriana Ludovico Einaudi, pianista e compositore tra le figure di spicco del panorama musicale europeo, con un inedito concerto in piano solo. I suoi punti di riferimento spaziano dai Beatles e i Radiohead a Luciano Berio, da Miles Davis a Bob Dylan passando per Henryk Górecki e Philip Glass. Il piano solo è un'occasione unica per ascoltare le sue composizioni più note: Einaudi condurrà il pubblico in un lungo e affascinante viaggio nel suo universo musicale in una perenne ricerca tra musica per il cinema, composizioni per pianoforte e aperture verso sonorità di altre culture. Una produzione Fondazione Musica per Roma.

## Ragazzi a scuola di Protezione Civile

Si svolgerà in località Campo dell'Osso, a Monte Livata, il 2° campo scuola di Protezione Civile per baby volontari organizzato dalla Comunità Montana "dell'Aniene" e dal Centro Radio Soccorso Sublacense. Il Campo Scuola è aperto ai ragazzi dai 9 ai 14 anni: nella settimana dal 15 al 21 giugno per i bambini dai 9 agli 11 anni, dal 21 al 28 giugno per i ragazzi dai 12 ai 14 anni. Una settimana dove i ragazzi saranno immersi nel mondo della Protezione Civile, giorni intensi e ricchi di attività educative e ludiche. Sarà insegnato loro, dai volontari, come allestire un campo base, come montare una tenda e come comportarsi in alcuni casi di emergenza, come fornire il primo soccorso. Oltre ad approfondire la conoscenza dei mezzi e delle attrezzature in dotazione della Protezione Civile, come ad esempio l'utilizzo del modulo A.I.B. per l'estinzione di incendi, saranno fornite nozioni di cartografia e di orientamento: come saper orientare in montagna sia di giorno che di notte utilizzando i classici strumenti di bussola e carta, come imparare a riconoscere la flora e la fauna del parco dei Monti Simbruini, come rapportarsi con le caratteristiche del territorio e i rischi ambientali annessi ad esso. I giovani volontari, che dormiranno per 7 notti in tenda, dovranno impegnarsi a tenere sempre pulito il campo e collaborare con i volontari nella preparazione di pasti e di tutte le attività connesse al campo scuola. Piccoli volontari al servizio dunque, quest'anno non solo "ospiti", ma anche organizzatori, vivranno in pieno tutte le attività, avendo però al tempo stesso spazio per i giochi e il divertimento. Le iscrizioni al campo scuola dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 maggio. Alla fine del corso sarà consegnato in attestato di partecipazione come Baby Volontario, con foto ricordo dell'esperienza vissuta.



Per informazioni è possibile rivolgersi presso la sede della Comunità Montana "dell'Aniene", chiamare lo 0774829201, oppure contattare il Centro Radio Soccorso Sublacense, allo 077485050.

### RIONE PATERNO

con il Patrocinio del Comune di Tivoli  
5-6-7-8 Giugno 2008 - Piazza G. Falcone - Villa Adriana

*Il programma  
dei festeggiamenti in onore  
di S. Maria Assunta in Cielo  
e S. Rita da Cascia.  
21ª Festa della Primavera*

**GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2008:** ore 17,00 Santo Rosario - ore 17,30 Triduo di Preparazione in Chiesa.

**VENERDÌ 6 GIUGNO 2008:** ore 17,00 Santo Rosario - ore 17,30 Triduo di Preparazione in Chiesa - ore 16,00 Aper-

tura Stand gastronomico e Pesca a Premi - ore 18,00 Gara gastronomica - **ore 21,00 "Intimation of Kaos"** Rock Band e a seguire Orchestra Spettacolo **"Una Tantum"**.

**SABATO 7 GIUGNO 2008:** ore 16,00 Apertura Stand gastronomico - ore 17,00 Santo Rosario - ore 17,30 Triduo di Preparazione in Chiesa - ore 18,00 "R.I.S. per un giorno...delitto a Paterno". Gioco giallo per giovani e adulti da 14 anni - **ore 21,00 "Lui e gli amici del Re" COVER ADRIANO CELENTANO.**

**DOMENICA 8 GIUGNO 2008:** ore 8,00 Colpi scuri annunciano l'ultimo giorno di festa - ore 9,00 La Banda Musicale "G. Pandozy" di Villa Adriana allieterà le strade del rione - ore 8,30 S. Messa - ore 10,00 Processione (Via Molise, Via degli Orti, Strada dell'Acquoria, Via Paterno, Via Veneto, Via Val di Cadore, Via Orazio Coccanari, Chiesa) - ore 11,00 Solenne Messa della Festa - ore 16,00 Apertura Stand gastronomico e Pesca a Premi - ore 18,00 "Il cuoco pasticciatore" gara di cuochi a cura dell'Acr. Possono partecipare bambini e ragazzi tra i 6 e i 13 anni - **ore 21,00 "Rewind" COVER VASCO ROSSI** - ore 23,30 Grandioso Spettacolo Pirotecnico.

DEVOZIONE

# Infiorata 2008: considerazioni

di Mimma Azzari

E passa il tempo!

È come un soffio di vento, che anno dopo anno si rinnova nella nostra bella Contrada di Via Maggiore.

Un appuntamento vero e proprio fatto da noi contradaioi, con amore e devozione all'Amata Madonnella nostra, che dà forza a quelle mani che lavorano tutta la notte, con delicatezza, sui disegni che riportano piano piano a immagini quasi vere, fatte alla perfezione.

Uno spicchio di luna giocherellona dà luce ai lavori fino al mattino.

Tutto pronto al suo passare su quel manto fiorito dai più bei colori.

Tutti i devoti con grande emozione sono rivolti a Lei.

Mentre un volo di bianche colombe fa da cornice a un dolce canto che l'accompagna per la via... i nostri cuori per un momento si sono fermati a guardare quell'immagine e tutti abbiamo chiesto in preghiera... Pace, pace, pace...

Per questo brutto momento.



Foto Raffaele Bertì

Il passaggio di Mons. L. Fumagalli e della Madonna in Via D. Giuliani.



Foto Raffaele Bertì

Ore 8,30 - Il bacio della Sacra Immagine di fronte all'Arco.



Foto Raffaele Bertì

Alle pagine 6 e 7 i particolari dei vari quadri dell'Infiorata.

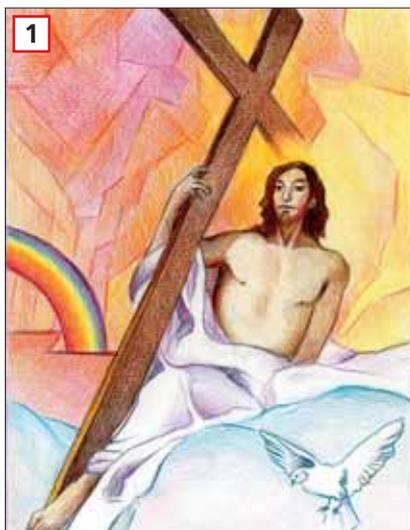


Foto Raffaele Bertì

La visione d'insieme.

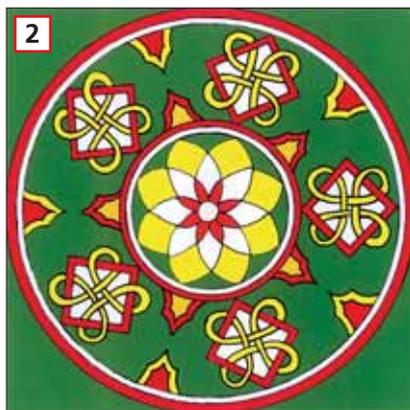
**CONTRADA VIA MAGGIORE**

# 16<sup>a</sup> edizione dell'Infiorata



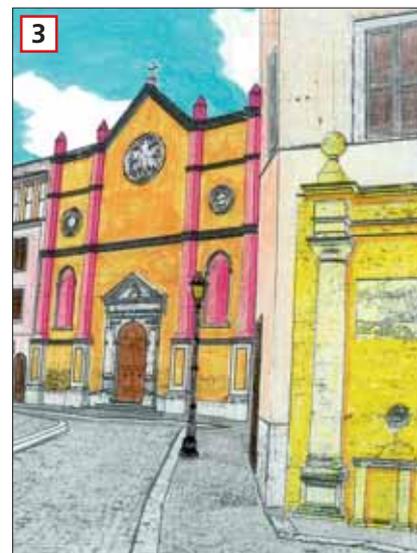
**LA LUCE DEL RISORTO  
ILLUMINA IL MONDO**

Ideato e realizzato da: Antonella Santi-  
gi, Loredana Forte, Gabriella Forte, Da-  
niele De Angelis, Anastasia Santini, Fa-  
biola Di Pasqua.



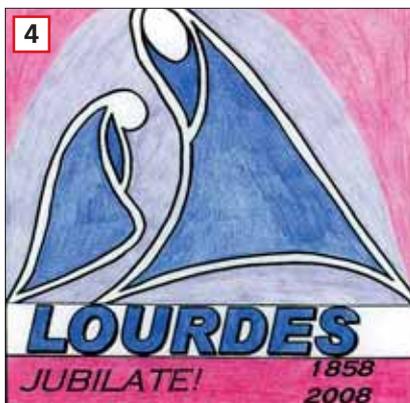
**GEOMETRICO**

Ideato da: Mariano De Bonis (detto Ro-  
molo), Vincenzo Felici e Mariella Conti.  
Realizzato da: Mariano De Bonis, Vin-  
cenzo Felici, Maurizio Angeletti, Cecilia  
Felici, Sara Proietti, Giovanna Delfini.



**ANGOLO CARATTERISTICO**

Ideato da: Gianni Ranieri. Realizzato da:  
Gianni Ranieri, Lidia Tufano, Raoul Ra-  
nieri, Rachele Ranieri, Erika Mozzetta,  
Franca Marrazzo, Christian Silvestri.



**150° ANNIVERSARIO  
DELLE APPARIZIONI DI LOURDES**

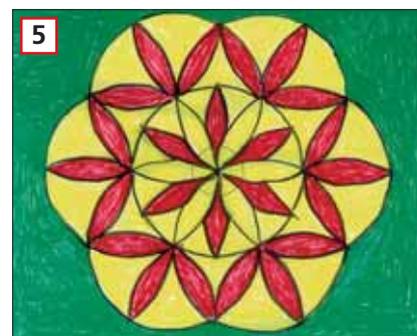
*Il messaggio di Lourdes ci riporta all'es-  
senziale un profondo amore verso Dio e  
verso i nostri fratelli. Verso tutti gli uo-  
mini e in particolare quelli segnati dalla  
sofferenza e dalla malattia.* Ideato da:  
Annamaria Pisani. Realizzato da: Anna-  
maria Pisani, Andrea Pisani, Valeria Pisa-  
ni, Arianna Latini.

**Hanno collaborato:**

con il Presidente  
Vincenzo Cofini

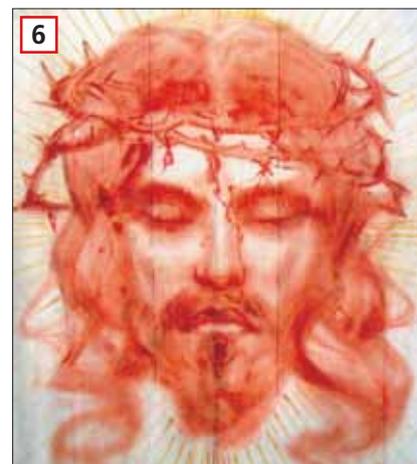
Franco Maurizi, Nando Cherubi-  
ni, Augusto e Rina Pallante, Ste-  
fano Meloni, Giuseppina Iulia-  
nella, Margherita Palombi, Enzo  
Ciocchetti, Roberto Cofini, Mari-  
sa Pacini, Onilde Fantocchi, Gina  
Alessandrini, Giuseppina Gentili,  
Lidia Tufano, Marina Cognetti,  
Silvana Martella, Franca Marraz-  
zo, Barbara Conti, Adele Abbi-  
gliamento, Alimentari Enrico Pla-  
cidi, Emanuela Ricci, Patrizia Aria-  
no, Ombretta Ronci, Stefania Ger-  
mini, Fiorella Navea, Antonio Piz-  
zolorusso, Giovanni Mancini, En-  
zo Morici, Francesco Luciani, Ma-  
ria Fabi, Filippo Di Nicola, Anto-  
nia Messi, Raniero Proli, Marco  
Pagnotta, Carlo Conversi, Ernesto  
Giuliani.

L'Ave Maria è stata cantata da  
Alessio e Monia Salvati.



**GEOMETRICO**

Ideato da: Marco Adriani. Realizzato da:  
Silvana Martella, Rita Giacinti.



**IL VOLTO SANTO**

Ideato e realizzato da: V. Arciconfrater-  
nita S. Maria del Ponte.

## Gli sponsor 2008

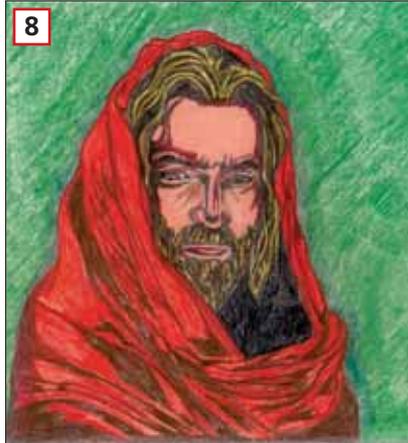
COMUNE DI TIVOLI "Ass. alla Cultura" - ACQUE ABULE S.p.A. - NUOVE  
CARTIERE DI TIVOLI - Ristorante TERME DI DIANA - Impiegati POSTA TIVO-  
LI CENTRO - Tipografia MATTEI - MULTYSYSTEM SERVICE - Forno COLSERE-  
NO - Abbigliamento MARIELLA E GIACOMO - ORO TOMEI - IMMOBILART  
di Fausto Leonardo - CINTI Gomme - Tabaccheria di BARBARA CONTI - BULA  
VIAGGI - PAGNOTTA Pompe Funebri - Farmacia MINELLI - Farmacia CONTI  
- Studio Dentistico RICCIARDI - TECNOIMMOBILART di Luigi Bernardini - Ti-  
pografia MESCHINI - JESS Calzolaio - Ristorante ALFREDO - LINEA MOBILI  
- Gioielleria DELL'ORSO - Pizzeria PEPPE - CLUB SPORTIVO TIVOLI - Tintoria  
EFFE-ERRE - Bar MODERNO - DUES REGAL CENTRO - Ristorante LA RONDA.

**FOLKLORE**



**LA CROCE**

Ideato da: Sonia Paolacci. Realizzato da: Famiglia Filippi Domenici - Bramosi M.- Livio Antonello.



**IL PROFETA**

Ideato da: Valentina Transulti. Realizzato da: Valentina Transulti, Ketty Transulti, Arianna Transulti, Gianluca Chiapparrici, Danilo Marchionni.



**LILIUM: INNOCENZA, VERGINITÀ, CANDORE**

**Il fiore giusto da offrire a Maria.**

Ideato da: Alessandra Lattanzi, Ombretta Ronci. Realizzato da: Alessandra Lattanzi, Ombretta Ronci, Patrizia Ariano, Stefania Germini, Fiorella Navea, Pierluigi Rosati, Mariella Nanni.



**I DUE AMICI di Joan Mirò**

Realizzato da: Stefano Pallante, Enrica Giangiorgi, Roberta Giangiorgi, Roberto Perna, Roberta Flamini.



**DIO: IL TRIONFO DEL CUORE DEL PADRE**

Ideato da: Antonella Santolamazza. Realizzato da: Antonella Santolamazza, Rita Castorani, Alessia Ricci, Pamela Ippolito, Alessio Pastori, Emiliano Di Paolantonio, Barbara Bugatti, Emiliano Cianfoni, Maurizio Facioni.



**GEOMETRICO**

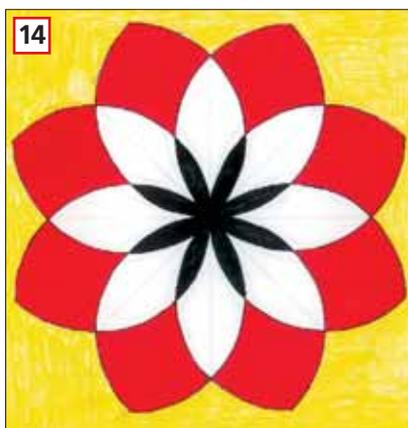
Ideato da: Edoardo Benedetti. Realizzato da: Edoardo Benedetti, Riccardo Benedetti, Luciana Chiavelli, Andrea Ferrante, Luca Di Bartolomeo, Giulia Ottaviani.



**L'ANGELO CUSTODE**

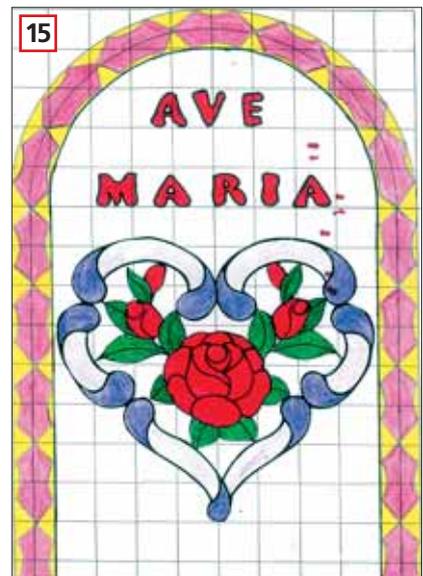
**Protegge tutti i bambini maltrattati e indifesi nel Mondo.**

Ideato da: Antonella Santolamazza. Realizzato da: Antonella Santolamazza, Rita Castorani, Alessia Ricci, Pamela Ippolito, Alessio Pastori, Emiliano Di Paolantonio, Barbara Bugatti, Emiliano Cianfoni, Maurizio Facioni.



**GEOMETRICO**

Ideato da: Filippo La Malfa, Mariarita Gentili. Realizzato da: Filippo La Malfa, Mariarita Gentili, Laura La Malfa, Luigi La Malfa, Marina Cognetti, Gabriele Di Giacomo.



**IL CUORE DI MARIA**

Ideato da: Filippo La Malfa, Mariarita Gentili. Realizzato da: Filippo La Malfa, Mariarita Gentili, Laura La Malfa, Luigi La Malfa, Marina Cognetti, Gabriele Di Giacomo.



**SOCIETÀ TIBURTINA  
DI STORIA E D'ARTE**

## Atti 2008

La Società Tiburtina di Storia e d'Arte comunica che entro il mese di giugno sarà presentata la prima parte del volume LXXXI della rivista sociale "Atti e Memorie", contenente gli Atti della Giornata internazionale di studio, svoltasi a Villa d'Este lo scorso 26 ottobre, intitolata "Musici e istituzioni musicali a Roma e nello Stato pontificio nel tardo Rinascimento: attorno a Giovanni Maria Nanino". Il tomo sarà distribuito, insieme al secondo, nel mese di dicembre in occasione dell'assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali. Pubblichiamo la presentazione, curata dal presidente del sodalizio, prof. Vincenzo G. Pacifici.

La Società Tiburtina di Storia e d'Arte nell'ormai lontano 1979 ha curato, d'intesa con la Società Romana di Storia Patria, il convegno "L'eredità medievale nella Regione Tiburtina", i cui Atti sono stati poi pubblicati nel vol. LII di questa nostra rivista sociale.

Nel 1980 ha raccolto in un ampio, articolato e dettagliato tomo i contributi che colleghi, studiosi, allievi ed estimatori hanno offerto a Massimo Petrocchi, appartenente ad antica e illustre famiglia di Tivoli, all'epoca prestigioso presidente del sodalizio, in occasione del trentesimo di magistero universitario.

Sotto la guida di Massimo Petrocchi la Società Tiburtina di Storia e d'Arte ha raggiunto, forte del proprio passato, della lezione inalterata di Vincenzo Pacifici, fondatore e responsabile fino alla drammatica scomparsa, avvenuta nel 1944, una maturità scientifica e un rigore di studio da tutelare e da salvaguardare.

In occasione della Giornata internazionale di studio su Giovanni Maria Nanino, svoltasi il 26 ottobre 2007, la Società è stata presente, tra i relatori, con Francesco Ferruti, membro del consiglio direttivo.

Il sodalizio, consapevole dell'autorevolezza degli organizzatori e della serietà dell'impianto operativo, ha proposto di accogliere nella serie degli "Atti e Memorie" gli Atti del convegno, che, coordinati da Franco Piperno e curati da Giorgio Monari e Federico Vizzaccaro, vedono la luce a pochi mesi di distanza dall'avvenimento.

È vivo l'auspicio sia dato loro il meritato risalto, soprattutto per essere essi dimostrazione – senza elencare gli altri pregi – di una felice e fruttuosa intesa tra Università italiane e straniere, accademie specializzate, istituti culturali e istituzioni locali.

La storia e la cultura in generale, colpite negli ultimi decenni da riforme al massimo deleterie e minacciate per il futuro da prospettive al massimo grigie e mortificanti, con esempi, come quello del convegno tiburtino, dimostrano una vitalità e una capacità di reazione incoraggianti e beneauguranti.

## Il fiume della vita

Poesia e prosa di Giuseppe Porcelli

Il volumetto verrà presentato nell'Aula Magna del Convitto Nazionale di Tivoli, il 30 maggio.

Edito in proprio, comprende cinquanta liriche inedite, un'appendice di alcune sue espressive composizioni in tiburtino già date alle stampe negli anni, e un suo saggio meditato e appassionato sull'importanza (per taluni forse una ri-scoperta) della "dottrina sociale della Chiesa", intitolato Teorie per il Terzo Millennio.

Leggiamo, nella prefazione curata dal critico Giuseppe F. Pollutri:

«Nelle ultime fatiche pubblicistiche, nelle parole ostinatamente affermative e appassionate di Porcelli si è manifestata, in un tutt'uno ipostatico, la volontà (se vogliamo, un costante desiderio), di lasciare di sé e della propria vicenda terrena, una traccia, un segno (con una poesia, un articolo, con una battuta colloquiale, un evento culturale), a voler testimoniare una fede, nel Cristo senz'altro, che ne rappresenta fine e persona, ma soprattutto nell'uomo e nelle sue capacità. Un voler far co-esistere il sogno e la vita, realtà sociale e credo religioso. Una progettualità talora problematica negli esiti, priva assai spesso di sicuri riscontri e successi (e l'amarezza la leggiamo dolente e presente in versi quali "Vivo una vita morta / erede di ambizioni tante / disilluse e perdenti") che non porta sicuramente denari, ma che essa sola – come lui dichiara – "sazia la vita". Una vita esemplarmente non facile, densa di rimpianti che tornano pur sempre a dar linfa alle speranze, scaldata dall'amore (talora sfuggente e fugace), illuminata nella grigia quotidianità dai colori: ... "colori del cielo / regalano agli occhi / l'unico bello / del vivere. Gesù / colorami ancora / quello che mi rimane".

Un canto della memoria e della fede, con cui Porcelli ci invita, seppur piagati nell'animo dai mali del mondo, a guardare in alto (in Dio) e avanti (nella possibile redenzione dell'uomo dal peccato)».

(...)

«Porcelli, appare un letterario controcanto a Eugenio Montale, autore definito dalla critica quello della "teologia negativa" (...) A uno dei maestri della poesia contemporanea italiana, al poeta asciutto e scarno del "non chiederci la parola", ribaltando posizione e sentimento (non a caso da uomo di fede), Porcelli pare contrapporre e proporre al lettore – parafrasando temi e accenti – un: – *In questo tempo tu puoi chiedermi soltanto la parola, ma non puoi dirmi di tacere, non pensare che vi dica addio, senza dirvi ancora una parola. Scrivo ancora per affermare... quel che noi siamo, quel che noi vogliamo, da noi stessi e dalla società.*

Un compito, etico-sociale da un lato e liberatorio (in qualche caso consolatorio) dall'altra, ben testimoniato da quanto l'autore, scrive in Premessa:

«Quando, cose scritte: poesia nel mio caso ma non solo, diventano diario di vita, di sogno e d'illusione, scatta prepotente un segnale che indica, in maniera preponderante, almeno la malinconia, per non dire di dolore, delusione e solitudine! La traccia dunque, che indica "un lungo cammino", è inumidita e intrisa da questo senso di cose sperate e non venute che hanno dato vita e contenuti al mio essere. La lotta per realizzare la reciprocità dei sentimenti migliori è un fardello che rimane negli obiettivi da continuare a volere e l'entusiasmo che ancora si sviluppa alla sola enunciazione del desiderio, già dice dell'irrinunciabilità delle scelte».

E questo Porcelli l'ha fatto e continua a farlo da quasi sessant'anni, e auguratamente non sarà questa la sua ultima vicenda, civile e letteraria. «Prestiamo fede alle sue parole – termina G.F. Pollutri – quando nel brano "Prigioniero" esclama: – *Restare, anche quando scagli di andare via!* È la sua indiscutibile forza, per noi tanti una assai utile medicina. Buona per la vita, corroborante per il cuore».

## Euridice

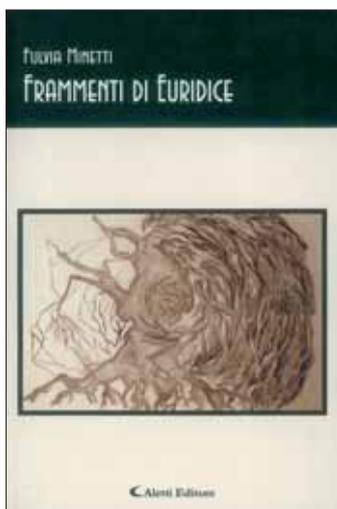
di A.M.P.

Fresca di stampa la raccolta poetica di Fulvia Minetti, *Frammenti di Euridice*, per i tipi dell'editore Aletti.

58 liriche, tutte brevi, intense, meditate. Il linguaggio aulico esprime sensazioni particolari. I Suoni sono graffianti, le onomatopee, forti.

Gli enjambement e le anastrofi costringono il lettore a sciogliere i nodi di un poetare non qualunque, le metafore conducono a una lettura non sempre intuitiva

La raccolta – come preannuncia l'immagine di copertina, opera grafica della stessa Minetti – è infatti anticipata da una densa introduzione, indirizzata a destinatari preparati e attenti da un'Autrice che si configura come Educatrice professionale e MusicArTerapeuta nella Globalità dei Linguaggi.



# Di nuovo il Giro per Tivoli

Grande ciclismo a Piazza Garibaldi

di A.M.P.

È il 17 maggio 2008 e Tivoli ospita l'8ª tappa del Giro d'Italia, 91ª edizione. Riccardo Riccò vince allo sprint dopo 208 Km, da Rivisondoli a Tivoli. Secondo il pluricampione del mondo nonché campione olimpico Paolo Bettini, terzo Davide Rebellin.

Anche nel 1975 era stato fissato da noi, precisamente in Viale Arnaldi, l'arrivo di una tappa del Giro d'Italia, la Frosinone-Tivoli: allora aveva primeggiato il belga Roger De Vlaeminck; al secondo posto si era piazzato Luciano Borgognoni, al terzo, Felice Gimondi.

Prima dell'arrivo, la gara di gimcana dei bambini vincitori del concorso *Bici scuola*: la VªB del Circolo Didattico Tivoli I e la IªI della Scuola Media S. romana «C. Piva».

Quest'anno, in seno alla corsa ciclistica, un'iniziativa umanitaria: il *Piccolo Fratello* a sostegno del progetto di solidarietà "in aiuto dei bambini di Haiti" promosso da Maurizio Fondriest, intervenuto a Tivoli insieme all'attore Massimo Poggi.

Dopo Tivoli, la tappa Civitavecchia-San Vincenzo ha visto i ciclisti spostarsi a Nord.

In città è rimasto il sapore del grande sport e una conclamata visibilità internazionale.



Il Ghiro d'Italia, la simpatica mascotte del giro.



Maurizio Fondriest e Massimo Poggi.



Bettini.



Vecchie glorie del ciclismo italiano: Francesco Moser e Gianni Motta.



Marino Bartoletti.



Il rito dello "champagne" per chi è salito sul podio.



Taglia per ultimo il traguardo (181ª) il russo Pavel Brutt.



Il Super team: LPR BRAKES-BALLAN.



La Maglia ciclamino, ancora Riccardo Riccò.



La Maglia verde Emanuele Sella.



La V B del Tivoli I.



La consegna del premio Bicispport.



Il podio dei vincitori romani della gimcana.



Il podio dei vincitori tiburtini della gimcana.

# La partita del sorriso

Ancora una iniziativa dei nostri "grandi" amici dello spettacolo



Nell'ordine: Dino Zoff, Enzo De Caro, Sebastiano Somma, Fabrizio Frizzi, Pino Insegno, Franco Nero, l'allenatore e, in maglia rossa, la squadra Forum Amazzoni.



Nell'ordine: Sebastiano Somma, Rita Forte madrina dell'evento, Franco Nero, il Prof. Domenico Giubilei, Fabrizio Frizzi e Vittorio Marsiglia.



Roberto Ciufoli (a sinistra) e Sebastiano Somma (a destra) portano in trionfo Franco Nero, alla realizzazione del suo 2.000 gol.

**domenica 20 aprile 08 ore 11.00**

**FORVM S.C.**

**LA PARTITA DEL SORRISO**  
*for children*

**A.S. ARTISTI vs LE "AMAZZONI"**

FRANCO NERO  
FABRIZIO FRIZZI  
ANTONIO GIULIANI  
PINO INSEGNO  
ROBERTO CIUFOLI  
PAOLO DI GIANNANTONIO  
ENZO DE CARO  
SEBASTIANO SOMMA  
ALL. ARTISTI: DINO ZOFF  
ALL. AMAZZONI: FLAVIO INSINNA  
ARBITRO: KASPAR CAPPARONI  
MADRINA DELL'EVENTO: RITA FORTE  
SPEAKER UFFICIALI:  
FEDERICO PERROTTA  
VITTORIO MARSIGLIA

TUTTI INSIEME  
PER UNA PARTITA  
DI SOLIDARIETÀ  
A FAVORE DELLA  
**FONDAZIONE  
VILLAGGIO  
DON BOSCO  
DI TIVOLI**  
CHE ACCOGLIE  
RAGAZZI ORFANI  
O PROVENIENTI DA  
FAMIGLIE DISAGIATE  
BIGLIETTO D'INGRESSO  
AD OFFERTA LIBERA

**DIVERTIAMOCI  
AIUTANDO  
IL PROSSIMO**

ESIBIZIONE SPECIALE NAZIONALE FREESTYLE  
INTERVERRANNO TANTI ALTRI OSPITI SPECIALI A SORPRESA!  
FORVM S.C. VIA CORNELIA, 493 TEL. 0661110 WWW.FORVMROMA.IT

Il ritaglio di giornale che pubblicizza la manifestazione (*Il Messaggero*, 20 aprile 2008).

Ricordiamo ai nostri Lettori di per far pervenire in Redazione il materiale destinato alla pubblicazione sul **Notiziario Tiburtino** entro il **giorno 10** di ciascun mese, utilizzando la casella di posta elettronica **notiziariotiburtino@tele2.it** o rivolgendosi al tel. e fax **0774312068**

L'INTERVISTA

VOLTI DEL PICCOLO SCHERMO

# Da Tivoli ... alla TV

## Maria Grazia Sarrocco, dalla televisione locale alla RAI

di Anna Maria Panattoni

È una tiburtina Maria Grazia Sarrocco. La vediamo a *Festa italiana* e, magari, qualcuno non sa, che è *dei nostri*. Ciò non per mero campanilismo, ma per apprezzare, su queste pagine, ancora una volta, la professionalità dei Tiburtini.

Maria Grazia è una giornalista. Dopo l'esperienza giovanile delle emittenti locali, muove i suoi primi passi in Rai nella redazione di «Carramba!... Che fortuna», passa poi a *Piazza grande* e a *La vita in diretta*.

Convoglia i suoi interessi iniziali sullo sport, ma sterza subito sulla cronaca nera, da cui si sente profondamente attratta.

Adora la gente, segue con interesse e passione le vicende, entra nel sociale, cerca le storie umane, quelle vere. Intervista i centenari del nostro paese, cerca la verità sui bambini smarriti, conosce le persone, entra nel loro mondo, affronta i loro problemi.

Crede nell'amicizia, preferisce la sincerità e predilige tutto ciò che è semplice e spontaneo.

Ed è così che lei ama definirsi *semplice, moglie felice* di Enrico, *mamma affettuosa* di Filippo e Lorenzo.

«Devo molto – dice in tutta sincerità –, ai miei genitori (mamma Pina e papà Marcello, *n.d.r.*), che mi permettono di svolgere la mia professione perché sono il punto di riferimento dei nipoti e dell'intera famiglia».

E mentre corre per l'Italia in cerca di stralci di vissuto da raccontare a tutti, sogna di lavorare in un TG.



Uno scatto con la sola Maria Grazia.



Gli inviati de *La vita in diretta* con Michele Cucuzza.

**È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina.**

# Ritira qui il



**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:

Fondazione Villaggio Don Bosco  
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)  
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it  
SMS firmati: 3803235709

**DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE**

**TIVOLI:** EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI "il grillo parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA Piazza Massimo - CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 - EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana - EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 - EDICOLA Via dei Pini - EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite - EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 - EDICOLA CARTOLERIA di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Acquaregna, 78-80 - CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 - CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 - LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 - TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, Loc. Arci - TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 - ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 - LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA Via Colsereno, 44 - ARGENTERIA di GIORI MARISA Via Colsereno, 61 - LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 - ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 - MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata - PIZ-

ZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 - L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 - LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 - PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 - AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 - BAR DEL COLLE Via del Colle - PINO COIFFEUR Via Due Giugno - GIOCHERIA Via del Trevio, 92 - COPISTERIA KARTOONIA Via A. Del Re, 57 - TIVOLI TERME: EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - EDICOLA di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc - VILLALBA: PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67 - VILLA ADRIANA: EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana.

# Vestiamo l'abito della festa

Sette abiti per la settima edizione

di Gabriella Carnevali Tassi

Per la settima edizione del concorso "Vestiamo l'abito della festa", sono sfilati sette abiti in gran voga in epoche lontane.

La partecipazione al concorso indetto dal «Gruppo Amici di Quintiliolo», per scegliere la persona che porge alle autorità le chiavi di Tivoli da consegnare alla Madonna di Quintiliolo, ha registrato sarte abilissime e indossatori sicuri di sé.

L'arco di tempo ripercorso nel salone delle Scuderie Estensi g.c., giovedì 24 aprile scorso, andava dal 1500 fino ad arrivare all'inizio del 1900.

Ineguagliabile conduttrice della manifestazione Maria Grazia Moriconi che ha sottolineato, con la consueta bravura e simpatia, le varie fasi della manifestazione.

Preceduti da schede storiche, descrizione dei tessuti e tecnica di attuazione gli abiti sono stati esaminati da un'attenta giuria.

Nulla è sfuggito al controllo.

Contesto storico, stoffe, taglio, calzature, pizzi, bordure, acconciature...tutto è servito per la valutazione del lavoro.

La giuria, composta dal Prof. Tito Capitani, Arch. Pierluigi Pastori, Giornalista Nicoletta Proietti e dalla Sig.ra Maria Teresa Mari, scelta all'ultimo momento tra il pubblico presente, in sostituzione dell'improvvisa assenza di due componenti della giuria stessa, ha dichiarato vincitore l'abito "Dama di fine ottocento".

Le altre bellissime realizzazioni hanno guadagnato tutte il posto d'onore e l'apprezzamento dell'interessato pubblico.

Riportiamo una breve sintesi dei costumi, con citazione degli autori e indossatori, corredandola delle relative foto.



I costumi.



1° classificata: Dama fine ottocento.

nella famiglia agiata che la ospita. Idea, esecuzione: Simona Poggi; indossatori: Simona Poggi, Serena (1 anno!) e Luca (2) Rossi.



Simona Poggi con Serena e Luca Rossi.

## DAMA FINE OTTOCENTO

Ispirata a una foto scattata a piazza Plebiscito in un pomeriggio di fine ottocento, rende perfettamente l'eleganza della cosiddetta gente "bene", come si diceva allora. Idea: Associazione Culturale per le Tradizioni Tiburtine; esecuzione: Annabella Boccolini; indossatrice: Elena Silvestri.

## ISTITUTTRICE PRIMO NOVECENTO CON BAMBINI

L'istituttrice ha curato con attenzione il proprio abito e quello dei bambini a lei affidati. Serietà e dolcezza, vigile attenzione ai piccolissimi che tiene per mano, rivelano la coscienza del ruolo che copre



Ragazza di campagna.



Particolare della reticella in argento.



La piccola Elisa Stefanelli nell'elegante costume.

### RAGAZZA DI CAMPAGNA

Una ragazza sorridente, un cesto di fiori, l'imminenza della festa di maggio. Il Santuario di Quintiliolo è poco distante e i bei fiori colti saranno posti dinanzi alla Madonna. L'abito è ispirato a un'opera di Luigi Olivetti, pittore e incisore che ha trascorso gli ultimi anni della sua vita a Tivoli. Ideatrice: Mimma Crocchianti, esecuzione: Franca Oraziotti, indossatrice: Lucia Lombardi.

### DAMA DEL 1500

Damaschi, broccati e velluti in seta con motivi floreali, fili d'oro e argento, ricami con perle e pietre preziose per un elegante abito in seta nero. Il bustino a punta sotto la vita, la gonna a pieghe, la scollatura preziosa con pizzo color avorio, le maniche a sbuffo, la sottogonna di crinolina, lo chignon di trecce annodate coperto da una reticella d'argento fissata su una fascia di velluto nero, ricamata con perle bianche ripropongono un bel costume del cinquecento. Ideazione, esecuzione, indossatrice: Anna Maria Morici.

### ABITO BIMBA 1500-1550

Siamo sempre nel XVI secolo: il vestito della bambina è in velluto verde petrolio, impreziosito con ricami in perle bianche e nastri. La parte centrale, aperta, mostra un pannello di stoffa damascata avorio e ricamato con perle. Le maniche sono a palloncino di velluto fino al gomito e di stoffa damascata nella parte terminale, sono molto larghe e rifinite con pizzo avorio. Ideazione: Associazione Kappa, esecuzione: Anna Maria Morici, indossatrice: Elisa Stefanelli.



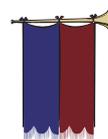
### L'ULTIMA POLTRONA

Nel numero scorso, andato in stampa prima dell'ufficializzazione degli eletti in Consiglio comunale, abbiamo indicato tra i consiglieri del PDL Giovanni Lanci.



In effetti per un errore poi rettificato, è risultato eletto al suo posto, ANTONIO D'AMICO.

A lui, l'ultima poltrona in Consiglio Comunale.



### LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

Nella seduta del Consiglio dell'8 maggio scorso a Palazzo San Bernardino, oltre al giuramento del Sindaco, GIUSEPPE BAISI ha presentato la nuova Giunta comunale.

«Sono soddisfatto del risultato ottenuto, tra l'altro in tempi molto brevi – ha commentato il primo cittadino –. Abbiamo trovato il giusto equilibrio tra la continuità con la precedente amministrazione e la novità contraddistinta in particolare dall'inserimento di persone giovani. Due assessori, infatti, sono trentenni. Sono certo che questo mix di esperienza, capacità e novità ci permetterà di amministrare bene e di realizzare compiutamente il programma che abbiamo presentato alla città. Il nostro obiettivo dichiarato è amministrare per i prossimi dieci anni per continuare a far crescere Tivoli e migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini e la cittadine. La squadra che abbiamo messo in campo è senza dubbio una buona partenza».

Solo otto assessori, qui con le relative competenze:

- MARIA VITTORIA PEPE. *Famiglia e welfare*, con delega di vicesindaco.
- GIOVANNI MARCONI. *Pianificazione del territorio*.
- ANTONIO PICARAZZI. *Programmazione economico-finanziaria*.
- ANTONIO PIZZOLORUSSO. *Promozione dello sport*.
- ALESSANDRO FEDERICO. *Politiche culturali*.
- ANDREA CHERUBINI. *Integrazione socio-culturale e valorizzazione turistica della città*.
- ANDREA DE MARCO. *Mobilità e organizzazione amministrativa*.
- CRISTINA SCALIA. *Tutela ambientale*.

Nella seduta del 19 maggio, è stata ufficializzata poi la nomina di due nuovi assessori, completando la composizione della giunta comunale.

- DANIELA COLIZZA si occuperà dello *sviluppo economico*,
- CLAUDIO PROIETTI, del *centro storico e delle periferie*.

Nella stessa seduta, inoltre, il consiglio comunale ha eletto alla carica di *presidente* BERNARDINO ROMITI. L'assemblea ha eletto anche i due *vicepresidenti*: il primo, espressione della minoranza e con funzioni di vicario, è FRANCO POGGI; il secondo è FRANCESCO LUCIANI.

# L'acqua

## Un bene comune che appartiene all'umanità

di Antonio Renzetti

A chi appartiene l'acqua, considerata da tutti come la fonte principale della vita, alla stessa stregua dell'aria e dell'energia solare? Appartiene allo stato, alla nazione, alla comunità locale, all'umanità? L'acqua del Lazio a chi appartiene? Alla popolazione della Regione? Si tratta di un bene comune o di un bene appropriabile da soggetti particolari? Che cosa pensare della privatizzazione della gestione dell'acqua? L'acqua dolce sta diventando sempre più scarsa e più cara e che l'acqua deve essere considerata come "l'oro blu" del XXI secolo (come lo fu il petrolio, l'oro nero del XX).

Come evitare, pertanto, l'attuale distruzione di questo bene causata dall'impiego eccessivo e non sostenibile che ne facciamo per usi *irrigui, industriali, idropotabili, domestici* (piscine comprese)?

L'acqua appartiene alla vita e tocca all'umanità assicurarne la gestione collettiva nel senso di un uso, conservazione e protezione nel rispetto del diritto alla vita per tutti gli essere umani e le altre specie viventi, così come per le generazioni future. Nessuna costituzione nazionale né trattato internazionale riconosce l'acqua come un bene comune appartenente all'umanità.

Tutti sono d'accordo nel riconoscere che l'acqua (piovana, dei fiumi, delle falde) è un bene fondamentale per la vita, ma la "saggezza" predominante considera che a partire dal momento in cui interviene "l'uomo" per trasformare l'acqua-risorsa in *acqua-bene* o *acqua-servizio*, questa deve essere considerata principalmente come un bene economico, un bene commerciale, avente un valore economico determinato in funzione del "giusto" prezzo di mercato e sottomesso, quindi, ai processi di appropriazione e di uso privati.

Considerare l'acqua principalmente come un bene economico è una scelta ideologica che privilegia, tra i molteplici aspetti dell'acqua, quello relativo alla dimensione economica, a scapito di tutti gli altri valori. Questa scelta poggia sulla tesi, anch'essa ideologica e non provata dai fatti, della superiorità del mercato su qualsiasi altro meccanismo (la regolamentazione politica, la cooperazione, la solidarietà), in quanto meccanismo di regolazione dell'allocazione delle risorse materiali e non materiali e di redistribuzione della ricchezza prodotta.

Si può condividere o rifiutare questa scelta ideologica. Ma anche i suoi sostenitori non possono negare (salvo totale accecamento di fronte alla realtà) che l'acqua è una risorsa fonte di vita, unica, particolare, di natura diversa da tutte le altre – a parte l'aria e il sole – alle quali gli esseri umani devono ricorrere per soddisfare i loro bisogni vitali, individuali e collettivi.

La sua *unicità* è tra altri fattori, legata alla sua *insostituibilità*.

Il carbone può essere sostituito dal petrolio, il petrolio dall'energia nucleare; si può sostituire il riso con il grano, utilizzare il treno piuttosto che l'aereo. Si può anche praticare un'economia senza moneta o addirittura senza prezzi (situazione di gratuità).

Ma non si può sostituire l'acqua per vivere.

L'accesso all'acqua nella quantità e qualità sufficienti alla vita – stimata tra i 50 e i 60 litri quotidiani per persona per uso domestico – non può essere ridotto a un bisogno da soddisfare sul mercato in funzione delle utilità individuali. Si tratta invece di un diritto umano universale e imprescrittibile.

Oggi un miliardo e mezzo di persone non ha accesso all'acqua potabile; due miliardi non godono di sistemi igienici e sanitari e tre miliardi non beneficiano di alcun sistema delle acque reflue.

Lo stato dell'acqua in Italia è, tra i più preoccupanti fra i paesi dell'Unione Europea. Quasi un terzo degli Italiani, in grande maggioranza rappresentato dalle popolazioni delle Regioni del Mezzogiorno e delle Isole, non ha un accesso all'acqua regolare e sufficiente. La salute umana è strettamente legata alla sicurezza della quantità: qualità minima è all'origine del 70% delle malattie umane nei paesi sviluppati e la percentuale sale all'85% nei paesi poveri del mondo. Attualmente ogni giorno muoiono circa 10.000 esseri umani a causa dell'assenza o della cattiva qualità dell'acqua.

La quantità di acqua dolce disponibile è sempre di più qualitativamente ridotta a causa degli abusi e degli sprechi che ne facciamo:

- pratiche di irrigazione agricola intensiva, ad alte perdite d'acqua, a forte salinizzazione delle falde;
- processi di inquinamento e di contaminazione provocati dalle attività industriali e da una gestione dei rifiuti urbani e non da una *gestione, o mancata gestione* inadatta e insufficiente,
- prelievi d'acqua eccessivi a causa di sistemi inefficaci di produzione, distribuzione e utilizzo.

Il poeta greco Pindaro ha definito l'acqua la migliore di tutte le cose; perché sostiene i nostri corpi, produce il nostro cibo e spazza via i nostri rifiuti. Ma questa risorsa, finora ritenuta e trattata come *inesauribile*, sta diventando sempre più preziosa perché la crescente domanda sta riducendo, degradando e inquinando le riserve terrestri. Neppure il progresso della tecnologia e dell'ingegneria moderna potranno garantire un futuro senza problemi di acqua, l'acqua è una risorsa *rinnoventabile*, ma non *infinita*.

L'acqua non può essere usata come merce "oro blu"; si deve far diventare l'acqua uno *strumento* di benessere generale, di pace e di solidarietà tra i popoli.



Per una nuova

## Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

E-mail: associazionekappa@hotmail.it

### IX EDIZIONE PREMIO DI POESIA E NARRATIVA "LA MONTAGNA VALLE SPLUGA 2008"

**Tema dell'Anno 2008: "La Montagna: dove il silenzio è musica".** Il tema è esteso a tutte le montagne d'Italia e del Mondo. Premio speciale a chi tratterà in particolare della Valle Spluga e della Valchiavenna. Indetto e organizzato dalla Pro Loco Campodolcino con il patrocinio della Comunità Montana Valchiavenna, del Comune di Madesimo, della Regione Lombardia, di Ferrarini S.p.a. Gruppo Agroindustriale, di Spluga Petroli, di Valtonline, di Casa Vinicola Nera, di Hyundai-Mitsubishi, di Assicurazioni Dolci, dell'UNPLI NAZIONALE e con la collaborazione tecnica e letteraria de "Il Club degli autori". **SCADENZA: 10 GIUGNO 2008**

### XIII EDIZIONE PREMIO DI POESIA POETI DELL'ADDA 2008 QUATTRO PUBBLICAZIONI IN PREMIO

**SCADENZA 30 LUGLIO 2008.** Organizzato dall'Associazione e rivista "Il Club degli autori". **SEZIONE UNICA** - Poesia a tema libero di non più di 36 versi (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due o più poesie, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe). Contano anche eventuali righe bianche tra una strofa e l'altra e tra una poesia e l'altra. **TESTI** - I testi devono essere in lingua italiana, editi o inediti. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati ai primi 3 posti in altri concorsi. Possono partecipare autori italiani e stranieri ovunque residenti. **NUMERO COPIE** - I concorrenti devono inviare due copie di cui una sola con nome cognome, indirizzo, numero di telefono e nome del Concorso a cui partecipano, allegare dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali. Spedire gli elaborati entro il 30 luglio 2008 a: «Il Club degli autori - Premio Poeti dell'Adda - Cas. Post. 68 - 20077 Melegnano (MI)». Allegare la copia del versamento. **QUOTA DI PARTECIPAZIONE** - Euro 13,00. Per i soci/abbonati a Il Club degli autori la quota è ridotta a Euro 10,00. Estero Euro 25,00. **PAGAMENTO QUOTA** - Preferibilmente con versamento sul Conto Corrente postale n. 29888203 intestato a «Il Club degli autori - piazza Codeleoncini, 12 - 20077 Melegnano (MI)». (È importante indicare la causale del versamento: Premio Poeti dell'Adda). Oppure assegno o vaglia intestato a Il Club degli autori.

### CITTÀ DI MONZA 2008

**SCADENZA: 30 AGOSTO 2008.** Indetto dal Cenacolo dei Poeti e Artisti di Monza e Brianza in collaborazione e con il Patrocinio del Comune di Monza e con la collaborazione tecnica de Il Club degli autori. **SEZIONE POESIA ADULTI** - Poesia a tema libero di non più di 36 versi (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due o tre poesie brevi o sonetti, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe. Contano anche le righe bianche tra una strofa e l'altra). **SEZIONE POESIA GIOVANI** - Riservata agli studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori (indicare la data di nascita e

la scuola frequentata). Poesia a tema libero di non più di 36 versi (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due o tre poesie brevi o sonetti, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe. Contano anche le righe bianche tra una strofa e l'altra). **TESTI** - I testi devono essere inediti e in lingua italiana. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati ai primi 3 posti in altri concorsi. **NUMERO COPIE** - I concorrenti devono inviare cinque copie di cui una sola con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e nome del concorso. **QUOTA DI PARTECIPAZIONE** - Sezione Poesia Adulti Euro 15,50. Per i soci de Il Club degli autori e del Cenacolo dei Poeti e Artisti di Monza e Brianza la quota è ridotta a Euro 13,00. Sezione Giovani Euro 5,20. **PAGAMENTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE** - Preferibilmente con versamento sul Conto Corrente Postale n. 29888203 intestato a «Il Club degli autori - piazza Codeleoncini, 12 - 20077 Melegnano (MI)». (È importante indicare la causale del versamento: «Premio Città di Monza»). Oppure assegno o vaglia intestato a Il Club degli autori. Allegare attestazione del pagamento agli elaborati.

### XIII EDIZIONE PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE CITTÀ DI MELEGNANO 2008

**Scadenza 30 settembre 2008. Organizzato dall'Associazione con il Patrocinio della Città di Melegnano.** **SEZIONE POESIA** - Poesia a tema libero di non più di 36 versi (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due o tre poesie brevi o sonetti, o aforismi, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe, comprese le eventuali righe bianche tra una strofa e l'altra). **SEZIONE NARRATIVA** - Un racconto, novella o favola a tema libero che non superi le 10 cartelle dattiloscritte (18.000 battute totali compresi gli spazi bianchi). **TESTI** - I testi, a tema libero, devono essere in lingua italiana, editi o inediti. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati ai primi tre posti in altri concorsi. **NUMERO COPIE** - I concorrenti devono inviare due copie di cui una sola con nome cognome, indirizzo, numero di telefono e nome del Concorso a cui partecipano, allegare dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali. Spedire gli elaborati entro il 30 settembre 2008 a: «Il Club degli autori - Premio Città di Melegnano - Cas. Post. 68 - 20077 Melegnano (MI)». Allegare la copia del versamento. **QUOTA DI PARTECIPAZIONE** - Per ciascuna sezione Euro 15,50. Per i soci/abbonati a Il Club degli autori la quota è ridotta a Euro 13,00. Estero Euro 25,00. **PAGAMENTO QUOTA DI PARTECIPAZIONE** - Preferibilmente con versamento sul Conto Corrente postale n. 29888203 intestato a «Il Club degli autori - piazza Codeleoncini, 12 - 20077 Melegnano (MI)». (Indicare la causale del versamento: Premio Città di Melegnano). Oppure assegno o vaglia intestato a Il Club degli autori.

### PALOMBARA SABINA

## Un museo per la Sabina

È fissata per la mattinata di sabato 31 maggio al Castello Savelli di Palombara Sabina l'inaugurazione del Museo territoriale della Sabina.

Nel Pomeriggio, a partire dalle 16.00, visite guidate; alle 18.00, la conferenza del Dr. Zaccaria Mari, Funzionario della Soprintendenza, *Beni archeologici nel comprensorio di Palombara Sabina: stato delle conoscenze e prospettive di ricerca.*



WWF

Sezione di Tivoli

WWF Sezione di Tivoli

Via dei Sosii 18 - 00019 TIVOLI (Roma)

e-mail: [anienelucretili@wwf.it](mailto:anienelucretili@wwf.it) - Tel. 0774 312745

blog: <http://wwftivoli.myblog.it>

La sede è aperta il mercoledì e il venerdì dalle 18.00 alle 20.00 e il sabato della 15.30 alle 17.00

## Nuovi lavori a Ponte Lucano

di Massimiliano Ammannito

[massimiliano.ammannito@gmail.com](mailto:massimiliano.ammannito@gmail.com)

Dopo un modesto abbassamento dell'altezza del muro di cemento costruito dall'ARDIS di fronte al Mausoleo dei Plauzi realizzato di recente, sono in corso di completamento dei nuovi lavori nella zona di Ponte Lucano.

In particolare sono stati abbattuti i parapetti di cemento che erano presenti sui due lati del Ponte Romano realizzati negli anni 80 dalla provincia di Roma che sono stati sostituiti con una ringhiera di metallo. Si tratta di un intervento che era stato chiesto molti anni fa dal WWF e da Italia Nostra perché, in caso di piena dell'Aniene, i vecchi parapetti di cemento impedivano all'acqua di defluire e trasformavano il ponte in una diga con il rischio di raggiungere sforzi che avrebbero portato al crollo del monumento. Una struttura metallica come la ringhiera invece lascia "sfilare" le acque in caso di piena riducendo le sollecitazioni sul ponte romano e quindi il rischio di crollo.

La realizzazione di questo intervento, realizzato dopo anni di richieste pressanti prima da parte delle Associazioni Ambientaliste tiburtine WWF e Italia Nostra, poi del Comitato per il Recupero di Ponte Lucano, dimostra con chiarezza che le proposte avanzate dalle Associazioni in merito a interventi alternativi per la sistemazione dell'area di Ponte Lucano sono assolutamente realizzabili. Sarebbe quindi auspicabile che anche le altre indicazioni da tempo prospettate da questi soggetti che porterebbero al totale abbattimento del muro venissero finalmente accolte e fatte proprie dagli enti preposti.

Se dunque l'intervento realizzato è di per se stesso positivo, si deve purtroppo constatare che è stato realizzato in maniera tale da giustificare più di una perplessità. Anzitutto si registra la totale assenza degli apposti cartelli che la legge prescrive siano apposti immediatamente fuori ogni cantiere, in cui viene riportato il tipo di lavoro in corso, chi lo sta eseguendo e a fronte di quale autorizzazione. Inoltre per verni-

ciare il lato esterno della ringhiera è stata costruita una enorme struttura in tubi il cui costo è tutt'altro che trascurabile come ben sanno gli addetti ai lavori del settore edile

Oltre questi lavori sul ponte sono stati realizzati nuovi interventi nel piazzale antistante il Mausoleo dei Plauzi proprio dietro il famigerato muro di cemento. È stata in sostanza cementificata l'intera area realizzando inoltre una specie di canale che serve per far defluire dentro il fiume Aniene le acque che le idrovore pompino dalla via Maremmana quando questa si allaga perché l'eccessiva pioggia fa saltare le fogne e che in futuro colleterà l'acqua che transiterà attraverso le saracinesche realizzate sotto il muro. È difficile pensare che le soprintendenze abbiano accettato questa massiccia cementificazione proprio davanti al monumento, altrettanto singolare appare il fatto che l'acqua venga scaricata a monte del Ponte Romano, visto che in caso di piena l'acqua ha difficoltà a transitare sotto il ponte vista la limitata altezza delle arcate, piuttosto che a valle del complesso dei Plauzi.

L'impressione è che nessun Ente stia davvero coordinando gli interventi nella zona di Ponte Lucano con in testa un ben definito piano di recupero complessivo per l'area, ma che si stia assistendo ad un susseguirsi sordinato di interventi di vari soggetti (ARDIS, ACEA ATO 2, ecc....) ciascuno preoccupato di portare a termine uno specifico "pezzetto" anche se



Un'immagine ravvicinata che consente di vedere i particolari della ringhiera metallica costruita sul ponte.



Vista d'insieme di Ponte Lucano con i nuovi parapetti metallici e la struttura temporanea realizzata per il montaggio e la verniciatura della ringhiera metallica.



La cementificazione dell'area antistante il Mausoleo dei Plauzi e il canale per lo scarico a monte del ponte romano delle acque pompate dalla idrovore.

## Nathan: torna l'incubo di una colata di cemento a ridosso di Villa Adriana

All'ultimo Consiglio Comunale convocato prima delle elezioni (Giovedì 3 Aprile 2008), il terzo dei punti all'ordine del giorno in prima convocazione era il seguente "Adozione del Piano di lottizzazione "Comprensorio di Ponte Lucano" in sottozona C2-3 di PRG, località Villa Adriana - zona Galli/Ponte Lucano - proprietà Impreme S.p.a. e Villa Adriana '85 S.r.l. - Approvazione schema di convenzione".

Si trattava in sostanza di dare il via libera alla Nathan, la lottizzazione che prevede una colata di cemento (si parla di 120.000 metri cubi di nuove edificazioni) a ridosso di Villa Adriana, un'area archeologica che tutto il mondo ci invidia, inserita nell'elenco dei Siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO.

Negli ultimi anni si era lavorato nel più assoluto riserbo (tranne poche e frammentarie notizie filtrate accidentalmente al di fuori di Palazzo S. Bernardino) per predisporre le carte necessarie per dare il via a uno scempio paesaggistico in un'area di enorme pregio salvata negli anni 90 con una delle più grandi battaglie ambientaliste combattute a Tivoli. Coloro che negli ultimi anni hanno avuto posizioni di potere all'interno dell'assessorato all'urbanistica o nelle commissioni preposte a questi temi hanno delle pesanti responsabilità in questa vicenda. Lo schema di convenzione per la Nathan non è poi stato votato in quella seduta del Consiglio Comunale, per motivi sui quali non ci soffermiamo per evitare le varie "dietrologie" e polemiche che si sono poi scatenate su questo evento.

Resta il fatto che oggi la patata bollente della Nathan è nuovamente sul tavolo. In merito a questa vicenda è bene fare chiarezza su due punti specifici.

**Non è vero che la cementificazione della Nathan sia un atto dovuto.** Secondo quello che si cerca di far credere un pronunciamento del Consiglio di Stato del 20 dicembre

2005 obbligherebbe il Comune a rilasciare le concessioni edilizie per edificare la Nathan. Ma a leggere la sentenza emerge una storia diversa. «Se è vero, [...], che nell'area interessata dalla lottizzazione sono stati imposti due vincoli, uno archeologico e uno paesistico, i quali, pur non impedendo l'edificazione nell'ambito dell'area lottizzata, hanno determinato la necessità della introduzione di alcune significative modificazioni all'esecuzione della stessa edificazione, è fuor di dubbio che non può procedersi in alcun modo (neanche con il sistema del silenzio-assenso) alla precedente edificazione, occorrendo, invece, necessariamente adeguare il vecchio piano di lottizzazione alle intervenute prescrizioni conseguenti all'imposizione dei due vincoli suddetti». Pertanto anche il Consiglio di Stato riconosce che il vecchio piano di lottizzazione non è più valido. Continua poi in un altro punto la sentenza «Il Comune [...] avrebbe dovuto o annullare o revocare la lottizzazione approvata, ove non fosse possibile recepire le prescrizioni altrimenti, ovvero apporre le prescrizioni in sede di rilascio delle licenze edilizie che, in presenza di una lottizzazione approvata, non poteva rifiutare, sempre che in tal modo non fosse possibile il recepimento».

In sostanza quindi il Comune viene censurato per la propria inerzia. È proprio sui vincoli ormai presenti che deve quindi essere giocata la partita. È possibile assumere una posizione dura, annullando la lottizzazione dimostrandone l'incompatibilità con le prescrizioni imposte dalla Soprintendenza o si può optare per una posizione più "soft" concordando con i costruttori una concentrazione delle edificazioni nelle zone già compromesse (lungo la via maremmana) ottenendo in cambio la sistemazione a verde e la creazione di aree ricreative nel resto del comprensorio. Non è scritto da nessuna parte che si debba semplicemente cedere a tutte le richieste edificatorie dei fatte dai palazzinari.

**Non è vero che l'unica soluzione per recuperare l'area della Nathan dall'attuale degrado sia farci sopra una colata di cemento.** Molte volte di fronte alle pessime condizioni in cui si trova attualmente l'area posta tra la Maremmana e il sito archeologico di Villa Adriana si sono sentiti amministratori e semplici cittadini dire "quando quella zona deve restare in questo degrado meglio che ci costruiscano sopra delle case". Questo non è un ragionamento che fa onore a una città d'arte come Tivoli. Si bandisca un concorso di progettazione europea, si lavori cambiando le destinazioni d'uso delle aree (magari permettendo di realizzare strutture di maggior valore come alberghi al posto delle case), si studino casi simili in Italia e in Europa e senza dubbio si riuscirà a giungere a un progetto complessivo per l'area che, compensando economicamente i proprietari dei terreni, la trasformi in verde pubblico attrezzato a servizio dell'abitato di Villa Adriana e tutela dell'area archeologica. Questa zona merita di essere trasformata nel "portone" di accesso al sito UNESCO di Villa Adriana non in una ennesima villettopoli.

Malgrado anni di immobilismo che hanno segnato indubbiamente un'occasione persa prima per risolvere il problema prima che si arrivasse all'attuale situazione e malgrado la gravità delle decisioni assunte negli ultimi anni da chi si è semplicemente messo a rimorchio degli interessi dei costruttori giungendo a un passo dalla realizzazione di una colata di cemento nella zona, la situazione è tutt'altro che definitivamente compromessa. Vi sono i margini per una azione che tuteli un bene inserito nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO, le aspettative dei residenti della zona che hanno diritto a un polmone verde e a spazi ricreativi, e gli interessi dei costruttori che potranno evitare perdite economiche anche se non realizzano speculazioni immobiliari milionarie. La nuova Amministrazione Comunale Tiburtina può decidere di imboccare questa strada o non limitarsi semplicemente ad approvare l'ennesima lottizzazione.

Speriamo che si scelga di tutelare gli interessi della città di Tivoli, della collettività e delle generazioni future e non il portafoglio di pochi investitori privati.



Le saracinesche realizzate sotto il muro di Ponte Lucano per lo scarico delle acque piovane e i tubi di scarico delle idrovore.

in contrasto con quanto fatto da altri. Il risultato di questo modo di procedere rischia di essere quello di sperperare tempo e risorse economiche che se invece fossero impegnate in maniera coordinata potrebbero essere più che sufficienti a ridare dignità al complesso archeologico dei Plauzi realizzando finalmente gli interventi proposti dalla Associazioni del Comitato per il Recupero di Ponte Lucano che consentirebbero l'abbattimento totale del "Muro della Vergogna".

# L'erba del vicino

## ANTICOLI CORRADO



### «L'ARCA DI CORRADO»

Associazione Culturale - P. IVA 04981571005  
Tel. 0774.822211 - 0774.936151

## PERMACULTURA 2008

Seminario esperienziale sulla coltivazione agricola eco-compatibile e un modello di vita per natura

Guida nella scienza, la filosofia e la pratica della Permacultura: **Janez Bozic**. Venerdì 27 Giugno ore 20-23, Sabato 28 Giugno ore 10-22, Domenica 29 Giugno ore 10-20. Nella magnifica Natura e nella Biblioteca Comunale di Anticoli Corrado (Rm), a 58 km a Est di Roma. **La Permacultura**, oramai una scienza internazionale basata sulle ricerche in tutti i campi, scaturisce dalla necessità di coniugare lo sviluppo tecnologico con il profondo rispetto per la natura e le risorse della vita, rispondendo con metodi ecosostenibili di coltivazione di cibo, di costruzione di case e di stili di vita. L'ascolto rispettoso delle leggi della natura stessa sono alla base di questa filosofia messa in pratica. **Janez Bozic**, ricercatore sloveno, offre le sue esperienze degli ecovillaggi americani, tedeschi ed australiani e guida i proprietari di terreni alla progettazione ottimale dell'orto, del luogo per la casa, per lavorare e per la ricreazione. **Programma:** visione del filmato del co-fondatore della Permacultura, Bill Mollison. Esercizi di comunicazione. Escursione nei boschi per studiare la natura. Elaborazione dei criteri per coltivare la terra e costruire. Realizzazione del proprio progetto per un terreno. Il seminario si conclude con un attestato di partecipazione. Portare: pianta catastale del terreno da progettare, stivali da trekking, carta da disegno, matite, matite colorate, forbici, roncola. **Come arrivare ad Anticoli Corrado:** A24 uscita Vicovaro Mandela, fare la Tiburtina Valeria verso Subiaco, dopo circa 14 km bivio, a destra fino in Piazza delle Ville, parcheggio comunale, biblioteca. Investimento seminario: € 120. A parte: pasti in ristoranti locali, pernottamenti in Ostello, su prenotazioni.

Info e prenotazione: 0774.936422 - 334.9890377  
shola\_birgitt@yahoo.com  
Organizzazione e Traduzione Birgitt Shola Starp

## CASTEL MADAMA



ASSOCIAZIONE  
CULTURALE «RETE»

## PER LA STORIA E LA MEMORIA DELLA RESISTENZA NELLA VALLE DELL'ANIENE

È stata costituita ufficialmente l'Associazione **"Rete per la storia e la memoria della Resistenza nella Valle dell'Aniene"**. Il 5 dicembre u.s. presso l'ex chiesa di Santa Maria delle Grazie di Vicovaro è stato sottoscritto l'Atto Costitutivo dell'Associazione da parte del comune di Castel Madama, Vicovaro, Tivoli, Canterano, Agosta, Arsoli, dall'Associazione Martiri del 1944 di Madonna della Pace, dall'Associazione Martiri delle Pratarelle di Vicovaro, dall'Università Popolare di Subiaco e, infine, dall'Associazione castellana VideOfficinaCreativa. È stato eletto Presidente dell'Associazione Giuseppe Salinetti, sindaco di Castel Madama. La carica di Vicepresidente, invece, è stata assegnata al primo cittadino di Canterano Piero Proietti. «Da anni siamo impegnati per cercare di valorizzare la storia locale, con particolare riferimento al periodo della seconda guerra mondiale e della Resistenza. Per questo motivo - spiega il neo Presidente Giuseppe Salinetti - l'amministrazione comunale di Castel Madama, insieme ad altri comuni della zona, si è fatta promotrice di questa associazione». Comune denominatore di tutti i paesi aderenti è la necessità di non dimenticare gli eccidi av-

venuti nella Valle dell'Aniene al fine di costruire una memoria storica unitaria. Molti i progetti messi in cantiere, a partire dalla volontà di costituire un rapporto proficuo con il Museo della Liberazione di via Tasso, per la costituzione di un comitato scientifico. Tra gli obiettivi, anche la volontà di realizzare uno "scalfale della memoria" da fornire a tutte le biblioteche comunali della zona, che possa raccogliere articoli, libri e testimonianze sulla Resistenza e l'occupazione tedesca. Infine, sarà indetto un concorso rivolto agli studenti delle scuole per la realizzazione del logo dell'Associazione.

**Rete per la storia e la memoria della Resistenza nella Valle dell'Aniene: Presidente** - Giuseppe Salinetti, Sindaco Castel Madama. **VicePresidente** - Piero Proietti, Sindaco Rocca Canterano. **Comitato direttivo:** Thomas Cristian Cedric, Sindaco di Vicovaro; Marco Vincenzi, ex Sindaco Tivoli; Paolo Giammei, Presidente Associazione Martiri del 1944 Madonna della Pace; Elena Duvalli, Presidente Associazione Martiri delle Pratarelle Vicovaro; Giuseppe Cicolini, Presidente Università Popolare Subiaco.

## LA MUSICA E IL CINEMA DEL '68

Incontri, musica e rassegne cinematografiche, tutto dedicato al '68: è il programma dell'iniziativa **"Il '68 ce n'est qu'un début..."**, avviata a Castel Madama a partire dal 24 aprile presso la Sala Consiliare del Comune (ingresso gratuito). La manifestazione, che prosegue fino al 12 giugno, è organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione V.O.C. (Video Officina Creativa). Tra gli appuntamenti ancora utili segnaliamo: il 30 maggio: "Wooden ships" di David Crosby, Stephen Stills e Graham Nash la cui consacrazione avvenne, come nel caso di altri artisti, sul palco del Festival di Woodstock. A seguire "Soldato Blu" di Ralph Nelson. L'ultimo incontro del 12 giugno, invece, prevede "Gimme shelter" dei Rolling Stones ed il film "Family Life" di Ken Loach. Dopo ciascuna proiezione si potrà commentare il film bevendo del tè e mangiando della crostata.

## MANDELA

## LO STATO DELLE COSE

- MAGGIO 30 IRINA PALM** di S. Garbarski con M. Faithfull e M. Manojlovic
- GIUGNO 6 SUNSHINE** di D. Boyle con C. Murphy e M. Yeoh
- 13 REQUIEM** di H.-C. Schmid con S. Huller e A. Blometer
- 20 LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA** di S. Guzzanti con C. Leone e S. Masciarelli
- 27 PROPRIETÀ PRIVATA** di J. LaFosse con I. Huppert e J. Renier
- LUGLIO 4 ZODIAC** di D. Fincher con R. Downey Jr. e M. Ruffalo

## MARCELLINA - CENTRO PROMOZIONE DANZA

## GLI ALLIEVI DI YANG YU-LIN IN TV

Alcuni allievi del CPD hanno partecipato a una selezione in cui sono stati scelti i concorrenti alla trasmissione televisiva **Gioca Dance** in programmazione su **BOING**, canale TV della piattaforma digitale terrestre dedicato ai ragazzi. Il programma, in onda tre volte a settimana, si propone di mettere "in sfida" 2 bambini, che durante i giochi (tutti basati sulla danza), aspirano a vincere la puntata e quindi a partecipare alle puntate successive. Vanessa Tomassetti e Giordano Bozza sono stati selezionati tra centinaia di allievi di altre scuole di danza. Giordano si è già recato a Milano negli studi della BOING per girare la prima puntata della trasmissione e ha vinto: lo abbiamo visto su BOING lunedì 14 e venerdì 18 aprile. **Vetrina della Danza 2008:** la XIII edizione di Vetrina della Danza, la rassegna territoriale delle scuole di danza, si svolgerà sabato 7 giugno al Teatro Giuseppetti di Tivoli h. 21.00. Informazioni sul sito [www.vetrinadelladanza.it](http://www.vetrinadelladanza.it). **Il Saggio di Fine Anno 2007-2008** degli allievi della scuola di danza del CPD si terrà domenica 15 giugno al Teatro Sala Umberto di Roma. **L'anatroccolo stonato - Marcellina sabato 21 giugno:** spettacolo di musica, danza e recitazione con la partecipazione di allievi del CPD in una coreografia di Yang Yu-Lin.

MONTE COMPATRI



COMITATO ITALIANO  
PER I DIRITTI DELLE PERSONE  
AFFETTE DA OBESITÀ  
E DISTURBI ALIMENTARI

Sede Nazionale: Via C. Felici, 18  
00040 Monte Compatri (RM)  
Tel. 339.1394722 - [www.comitatocido.it](http://www.comitatocido.it)

GUARDIAMO ALLA PERSONA, NON  
AI CHILI

**CIDO, il primo comitato per i diritti delle persone affette da obesità e disturbi alimentari. Il 13 giugno la seconda giornata nazionale "Obesità, curare senza pregiudizi".**



Secondo l'ultimo rapporto Eurispes, ne soffrono oltre 2 milioni di ragazzi tra i 12 e i 25 anni. La diagnosi spesso avviene tardivamente, anche dopo 6-7 anni dall'esordio, quando i sintomi fisici e psichici sono divenuti particolarmente evidenti. Sono i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), suddivisibili in anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbo da alimentazione incontrollata (BED) e disturbi del comportamento alimentare non altrimenti specificati (EDNOS). Tante sigle in un'unica associazione, **CIDO**, il Comitato Italiano per la tutela dei diritti delle persone affette da obesità e disturbi alimentari. Costituito nell'ottobre del 2006, CIDO è un'associazione patient-based, senza fini di lucro, fondata con lo scopo di tutelare i diritti e difendere la dignità delle persone che soffrono di obesità e altri disturbi alimentari. «Sono stata ricoverata in ospedale 18 giorni, senza la possibilità e il diritto di essere sottoposta a risonanza magnetica». Inizia da qui la storia di Angela Ferracci, giovane consulente legale della Provincia di Roma, fondatrice del CIDO. Una qualsiasi comunità sporgerebbe querela per la diffusione di immagini e concetti ingiuriosi e lesivi nei suoi riguardi o per la sistematica negazione dei propri diritti civili e sociali. Da oggi anche in Italia si può. Il CIDO ha al suo interno uno staff di medici, psicologi e avvocati sostenitori, in grado di garantire completa assistenza a tutti coloro che subiscono atti ingiuriosi o lesivi dei propri diritti civili e sociali. Un osservatorio anti-discriminazione è reperibile 24 ore su 24 al 339.1394722 o a [osservatorio@comitatocido.it](mailto:osservatorio@comitatocido.it) per segnalazioni, adesioni e informazioni sulle ultime iniziative. Tra le novità è stata fissata al 13 Giugno, a Verona, presso la Sala Convegni del Centro Culturale Medico «G. Marani», la "Seconda Giornata Nazionale per i diritti delle persone affette da obesità e disturbi alimentari". Parteciperanno medici, specialisti, giornalisti e migliaia di sostenitori provenienti da tutta Italia. Un'occasione per proseguire nella strada intrapresa insieme a istituzioni pubbliche e private, che porterà nel breve tempo alla realizzazione di una proposta di legge antidiscriminazione che assicuri pari opportunità e partecipazione in ogni ambito della vita, per una società che guardi finalmente "alla persona e non ai chili".

CIDO - Ufficio Stampa - Tel. 06.95599527 - Cell. 333.8639642  
[comitatocido@gmail.com](mailto:comitatocido@gmail.com)

PRESENTAZIONE

di Angela Ferracci

Fondatrice CIDO  
[angelaFerracci@yahoo.it](mailto:angelaFerracci@yahoo.it)

Il **CIDO**, costituito a ottobre 2006 è un'associazione di promozione sociale ai sensi della legge 383/2000. Il **CIDO**, che non ha scopo di lucro, è un'associazione *patient-based* in quanto è stata fondata da un gruppo di persone affette da obesità e da disturbi alimentari. Le finalità che hanno portato alla nascita del **CIDO** sono le seguenti: contrastare i pregiudizi e ogni forma di discriminazione basati sulla taglia e sul peso corporeo; rappresentare e tutelare i diritti, promuovere e difendere la dignità delle persone che soffrono di obesità e altri disturbi alimentari; sviluppare e diffondere la cultura dell'accettazione e migliorare l'immagine delle persone con obesità e con disturbi alimentari nella società; sfatare i miti e i pregiudizi relativi a questa condizione anche attraverso l'educazione e la formazione dei pazienti, degli operatori sanitari, dei media, dei soggetti istituzionali, dell'opinione pubblica. Tra gli scopi fon-

damentali del **CIDO** vi è quello di sensibilizzare e informare le persone, e in particolare quelle che soffrono per il troppo peso e per i disturbi alimentari, affinché comprendano e accettino che l'*obesità e i disturbi del comportamento alimentare sono malattie e non un problema estetico*, e quindi diventino da utenti "beneficiari passivi" a "soggetti attivi" degli interventi che li riguardano, nella legittima pretesa sia di una migliore organizzazione dei servizi sanitari che di politiche generali per il benessere. Le attività istituzionali del **CIDO** consistono in: attività di supporto e formazione a favore di persone affette da obesità e da disturbi alimentari, azioni di mobilitazione, protesta, informazione e sensibilizzazione contro ogni forma di discriminazione, per il riconoscimento effettivo e il rispetto dei diritti e per il miglioramento dell'assistenza sanitaria; attività di advocacy, assistenza e consulenza legale di singoli associati; convegni, corsi di formazione e aggiornamento professionale per operatori sanitari, educatori, amministratori, rappresentanti di enti pubblici e privati, operatori dei media, singoli cittadini; collaborazione con servizi sanitari e centri ospedalieri di riferimento per il miglioramento del comfort in ospedale, per l'acquisto e la diffusione di arredi adeguati, di strumenti di diagnostica per immagini, di strutture mobili e attrezzature per il trasporto d'urgenza di pazienti affetti da obesità e super obesità. Il **CIDO** vista l'urgente necessità di una legislazione nazionale che sia protettiva delle persone affette da obesità, con particolare riguardo al diritto alla salute e al diritto al lavoro ha istituito l'**OSSERVATORIO CIDO**. L'attività dell'Osservatorio consiste nell'agire contro la discriminazione e per la tutela dei diritti umani, sociali e politici, sia in ambito nazionale che comunitario: l'Osservatorio recepisce segnalazioni di situazioni di disagio e contrasta episodi di pregiudizio e di discriminazione in cui si vengano a trovare le persone affette da obesità, anoressia, bulimia e da altri disturbi alimentari. L'attività dell'Osservatorio è fondata sui principi di solidarietà e giustizia sociale e promuove in particolare iniziative di carattere sociale e legislativo. L'Osservatorio effettua attività di monitoraggio, sensibilizzazione e formazione su temi di rilievo inerenti gli scopi statutari. L'Osservatorio promuove la creazione di strutture regionali, provinciali e locali denominate "Punto di ascolto **CIDO**" dedicate all'ascolto delle istanze dei cittadini. Nell'attuale società, nonostante la comunità scientifica internazionale si sia adoperata per divulgare informazioni basate sull'evidenza medica, riguardo le cause dell'obesità, la scorretta pratica di sottoporre coloro che ne soffrono a pregiudizi morali e discriminazione è socialmente accettata. Le persone in sovrappeso e obesità sono ingiustamente ritenute le uniche responsabili della loro malattia e quindi oltre a dover faticare per essere inserite in un percorso di cura e miglioramento della salute vengono spesso sottoposte a maltrattamenti, molestie, disprezzo, denigrazione, beffa, ostilità, esclusione da ogni ambito della vita collettiva. Alla sofferenza fisica per il troppo peso, da una parte, si aggiunge dall'altra la sofferenza morale per il poco peso nella società. "Pesi tanto? Allora vali poco!" Questo il messaggio! Essere persone affette da obesità e disturbi alimentari significa essere vittime di patologie che sono state e sono attualmente oggetto di indagini da parte della scienza medica. Continuare a tormentare chi ne è affetto, a causa del peso e dell'aspetto fisico, significa non accettarne la patologia e quindi non riconoscerne e non rispettare il diritto alle cure come invece viene riconosciuto ad altri malati. Il **CIDO** condanna questa pratica che rasenta il fanatismo e chiede l'adozione di provvedimenti legislativi che sanzionino quelle azioni, dirette o indirette, volte a discriminare le persone obese. Il **CIDO** si batte affinché vengano estirpati il principio dell'attribuzione della colpa e l'atteggiamento negativo a carico delle persone con obesità, soprattutto da parte di chi è deputato a curare o ad aiutare sul piano istituzionale. Questo cambiamento sarà favorito dall'educazione al rispetto della dignità e dei sentimenti delle persone, soprattutto nella sofferenza e nella malattia. Il **CIDO** combatte anche l'auto-emarginazione invitando le persone a unirsi per trovare la forza di parlare delle situazioni di disagio, delle difficoltà, dei diritti negati senza sentimenti di colpa o di vergogna. A questo proposito il **CIDO** si rivolge con una **lettera aperta** a tutte le persone che soffrono di obesità e disturbi alimentari intitolata "INSIEME POSSIAMO DIFENDERE LA NOSTRA SALUTE, I NOSTRI DIRITTI, LA NOSTRA DIGNITÀ", basata sulle recenti norme anti-discriminazione della Comunità Europea e recepite nel nostro ordinamento giuridico (D. Lgs. 216/2003 recante attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, Legge n. 67/2006 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni"). Ogni anno il **CIDO** promuove e organizza la GIORNATA NAZIONALE PER I DIRITTI DELLE PERSONE AFFETTE DA OBESITÀ E DISTURBI ALIMENTARI. In occasione della 1ª GIORNATA NAZIONALE tenutasi a Verona il 19 e 20 maggio 2007, il **CIDO** ha invitato coloro che credono che il diritto alla salute debba essere garantito a tutti i cittadini, come previsto dall'art. 32 Cost., ad aderire alla **petizione popolare** volta a ottenere pari diritti e pari opportunità. In particolare la raccolta firme per l'appello al Ministro della Salute mira a ottenere in ogni regione italiana:

- strumenti di diagnostica per immagini come Tac e Risonanza Magnetica adeguati a pazienti affetti da obesità e super obesità,
- strutture mobili (autoambulanze), operatori specializzati e attrezzature per il trasporto d'urgenza di pazienti affetti da obesità e super obesità,
- programmi e strutture residenziali/semiresidenziali per la cura dell'obesità e dei disturbi alimentari, validati scientificamente e accreditati dal servizio sanitario nazionale,
- presenza di una sezione specializzata per il ricovero di pazienti affetti da obesità e altre patologie del peso in ogni ospedale pediatrico,
- miglioramento del comfort nelle strutture sanitarie e ospedaliere grazie alla diffusione di arredi come tavoli operatori, letti, barelle adeguati ai pazienti affetti da obesità e super obesità.

Il **CIDO** consapevole che una corretta informazione costituisce uno strumento indispensabile a promuovere e a costruire la salute dei cittadini, si adopera attivamente affinché vi sia un dialogo più costruttivo tra paziente e medico curante, un dialogo che diventi una vera e propria **alleanza terapeutica** finalizzata a una gestione della patologia basata sulla fiducia e sul rispetto reciproci. *Guardiamo la persona, non i chili!*

Kelly Brownell



## Lo status di figlio naturale

di Giorgio Giare

Di questi ultimi tempi ho avuto modo di sentir parlare per varie e variegata ragioni di un termine latino che può riferirsi a svariate situazioni soggettive: *status*.

*Status* sociale: da molti individuato e presumibile dal tipo di vettura che possiede una persona, dal tipo di orologio, da altri oggetti che solo perché griffati, individuerrebbero in una persona un determinato *status* sociale, più o meno compatibile con il modo di pensare e di vivere in simbiosi con la persona che tende a valutare sia in positivo che in negativo l'impressione che traspare dall'individuato *status* sociale.

Esistono, però, alcune situazioni soggettive *ab origine*, che in un modo o nell'altro segnano irreparabilmente le persone e attribuiscono loro, fin dalla nascita, uno *status*, il quale, pur modificandosi nel corso della loro vita, difficilmente potrà recuperare i disastri che tale originario *status* ha procurato. Mi riferisco allo *status* di figlio naturale. Ovviamente si dà per scontato che si conosca la differenza tra lo *status* di "figlio legittimo" e lo *status* di "figlio naturale": il figlio legittimo è colui che nasce nell'ambito di un rapporto matrimoniale e viene quindi riconosciuto da entrambi i coniugi, quindi ha un padre e una madre, legittimi, dei nonni, anch'essi legittimi, degli zii, ugualmente legittimi, così come dei fratelli, sempre legittimi. Il quadro, così formato, attribuisce al figlio legittimo il relativo *status*, e quest'ultimo, nel corso della sua vita a venire è forte del suo *status* e, quanto meno, per tale sua condizione, si sentirà forte di una famiglia anche se solo parzialmente idonea ad attribuirgli tutta quella sicurezza e fiducia nel prossimo delle quali hanno bisogno tutte le persone per affrontare con la giusta determinazione il lungo cammino della vita, sia per quanto agli affetti, sia per quanto al costruirsi una sua famiglia, sia per quanto sapersi orientare nell'educare i figli che gli verranno, sia per sapersi relazionare con le persone che costituiranno tanto i riferimenti negativi che positivi, sia per saper distinguere l'amore delle persone, sia per dare egli stesso giusto amore, senza che possa sentirsi comunque legato e protetto anche da chi non riceve amore. Mi rendo conto che si sta uscendo dal mero tecnicismo giuridico dello *status*, ma da ciò non si può prescindere se si vuole veramente cominciare a dare un senso a tutte le parole che formano il nostro linguaggio, siano esse di compiuto senso giuridico, siano esse di mero uso discorsivo.

È pur vero che si deve distinguere se un figlio concepito o nato al di fuori di un matrimonio possa avere uno *status* iniziale di figlio naturale (nel testo originario del codice civile si chiamava "figlio illegittimo", e ciò suona ancora peggio) e poi successivamente ricondotto a quello di figlio legittimo per essere stata riparata l'iniziale leggerezza; un conto è nascere con tale *status* e rimanervi per un ampio periodo temporale, se non per tutta la vita. In questi ultimi casi, tale *status* comporta tutta una serie di condizionamenti difficili da comprendere anche dalle persone che più gli saranno vicine, specie se queste, già di loro, avessero problemi di personalità derivanti da altre e pur distinte situazioni altrettanto penose. Tali condizionamenti si ripercuoterebbero sulla mancanza di fiducia nel prossimo e nella paura di affidarsi completamente a chiunque, da una smania di realizzazione, da una voglia di dimostrare quanto si sia in grado di dimostrare per affermare l'inconscio senso di capacità e di essere, e tutto ciò sarebbe difficile da comprendere per chiunque non si sia trovato a considerare le differenze che esistono nell'intimità di chi subisce uno *status* di figlio naturale (già illegittimo), e di chi ha la "normalità" di sentirsi addosso lo *status* di figlio legittimo, e non vi potrà essere angheria alcuna che pur colpendo le persone, possa farle sentire come si sente chi ha addosso lo *status* di figlio naturale e per come sia difficile per quest'ultimo relazionarsi con il mondo intero, specie con questo mondo, dove per affermarsi ti chiede di essere... il figlio di...

Forse ora possiamo trattare dell'aspetto essenzialmente tecnico dello *status* di figlio naturale, anche perché non credo che tutto ciò che si è cercato di dire finora interessi molto i lettori ai quali sono indirizzate queste modeste pillole giuridiche, salvo se a qualcuno al quale sono indirizzate.

Riprendiamo, allora, alcuni schemi di dottrina da testi e letteratura specializzata, per analizzare dapprima i profili sostanziali afferenti lo *status* di figlio naturale. Il figlio naturale è quello procreato da genitori non uniti in matrimonio: può essere riconosciuto congiuntamente o separatamente dal padre e dalla madre, anche se già uniti in matrimonio con altra persona all'epoca del concepimento. Il riconoscimento può avere luogo anche nei confronti del figlio premorto, in

favore dei suoi discendenti legittimi e dei suoi figli naturali riconosciuti. La finalità del riconoscimento è quella di attribuire al figlio lo *status* di figlio naturale. Per effettuare il riconoscimento è necessario che i genitori abbiano compiuto i 16 anni e che non siano interdetti. Il sedicenne può essere riconosciuto solo se presta il suo assenso. Il figlio che non ha compiuto ancora i 16 anni può essere riconosciuto solo con il consenso dell'altro genitore che ha già effettuato il riconoscimento. Tale consenso non può essere rifiutato ove il riconoscimento risponda all'interesse del figlio. Nel caso in cui il genitore che abbia già effettuato il riconoscimento si oppone al riconoscimento dell'altro genitore, questi può proporre ricorso al Tribunale che, sentito il minore in contraddittorio con il genitore che si oppone e con l'intervento del Pubblico Ministero, decide con sentenza. Vi sono, però, dei limiti al riconoscimento; infatti, il riconoscimento non è ammesso nei confronti dei figli nati da persone tra le quali esiste un vincolo:

- di parentela anche soltanto naturale, in linea retta all'infinito o in linea collaterale nel secondo grado;
- un vincolo di affinità in linea retta.

I limiti di cui sopra non operano se i genitori, al tempo del concepimento, ignoravano il vincolo esistente tra di loro, e se il matrimonio da cui deriva l'affinità sia stato dichiarato nullo. In ogni caso il riconoscimento è ammesso solo per il genitore in buona fede. In nessun caso è ammesso un riconoscimento in contrasto con lo stato di figlio legittimo o legittimato in cui la persona si trova.

Tralasciando i profili processuali del riconoscimento, che interessano soltanto i tecnici della materia, interessa più argomentare sull'affidamento del figlio naturale e del suo inserimento nella famiglia legittima, e ciò qualora, durante il matrimonio, uno dei coniugi riconosca un figlio avuto con un soggetto diverso dall'altro coniuge: in questi casi, il giudice, valutate le circostanze, decide in ordine all'affidamento del minore e adotta ogni altro provvedimento a tutela del suo interesse morale e materiale. Lo stesso giudice può autorizzare l'inserimento di tale figlio naturale nella famiglia legittima di uno dei genitori qualora ciò non sia contrario all'interesse del minore, ci sia il consenso dell'altro coniuge, ci sia il consenso dei figli legittimi che abbiano compiuto 16 anni e siano conviventi, ci sia il consenso dell'altro genitore naturale che abbia effettuato il riconoscimento. Vi è da considerare l'ipotesi più lieve, cioè quando il figlio naturale sia riconosciuto anteriormente al matrimonio. In questo caso il suo inserimento nella famiglia legittima è subordinato ad altri parametri. Il riconoscimento del figlio naturale comporta da parte del genitore l'assunzione di tutti i doveri e di tutti i diritti che egli ha nei confronti dei figli legittimi. Il figlio naturale assume il cognome del genitore per primo che l'ha riconosciuto. Perciò, se è la madre a riconoscere il figlio, questo prenderà il cognome della madre: cosa importante, ma non appagante per il figlio, il quale si sentirà per sempre figlio della madre e mai considererà di avere un padre, salvo se non esclusivamente biologico. La "normalità" prevede, infatti, che il figlio porti il nome del padre, e dura sarà giustificare per tutta la vita, anche a chi non lo richiedesse, il perché si porti il cognome della madre. Ecco perché lo *status* di figlio naturale, specie se riconosciuto da un solo genitore, ancor più se l'unico genitore ad averlo riconosciuto è la madre, indurrà chi ha tale *status* a salire sul primo treno che gli sembrerà quello giusto per raggiungere quella meta, senza sapere quale essa sia, che possa colmare quel vuoto profondo, accorgendosi, forse, che quel treno non era quello giusto e, vedendone passare altri, individuando tra questi l'unico che possa realmente dargli ciò che ha da sempre atteso, avrà paura di saltare su quel treno in corsa e difficilmente sarà in grado di vincerla se quel treno non si fermerà un attimo ad aspettarlo per far sì che sorraggiunga quel coraggio che gli permetta di saltarci sopra... ma i treni difficilmente aspettano, salvo che il capostazione intimi al macchinista di attendere.

Ecco quale è la cruda realtà normativa che disciplina lo *status* di figlio naturale, necessaria sì, ai fini del diritto, inutile per lenire il dolore di chi senza colpa è portatore di tale condizione. E non tutti lo capiscono, non tutti i capostazione attendono più di un paio di minuti pur notando che chi ha tale necessità, indugia su una comprensibile e tentennata rincorsa tesa allo slancio di salire sul treno della speranza. Ma il treno va, il dolore rimane, neanche tanto velato, si sapeva già, quando sarebbe stato pronto a saltare, il treno se ne sarebbe andato.

Che *status*!



# Diario di Bordo

Pagine di Vita dalla Nostra Casa

## Tutti insieme appassionatamente



...anche sotto la pioggia, ad Assisi.

## Compleanni



ADRIANO



NICO

Un mondo di auguri ai nostri ragazzi!

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO «ALFREDO BACCELLI»

Scuola materna, elementare e media - Via dei Pini 19 - TIVOLI - Tel. 0774.312203 - fax 0774.336792 - e-mail:icbaccelli@tiscali.it

## Bach, Mozart e Libertango, "Scuole d'Italia in musica"

Una scuola dove si impara a leggere, scrivere, fare di conto e di canto

di Lucia Zuccari

Dirigente Scolastico

Con la partecipazione dell'ex Ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. Da martedì 6 a venerdì 9 maggio 2008, 3.000 studenti di 68 istituti a Tivoli, per la XIX edizione della Rassegna nazionale delle scuole a indirizzo musicale.

Una maratona musicale di quattro giorni a ritmo di jazz, rock, musica classica e colonne sonore cinematografiche. Protagonisti studenti-musicisti tra gli 11 e 14 anni.

L'evento è finanziato e patrocinato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Comune di Tivoli. Organizzazione a cura dell'Istituto comprensivo «A. Baccelli».

Dopo Sassari e la Sicilia, dove si sono tenute rispettivamente le edizioni 2007 e 2006, è sbarcata a Tivoli, la rassegna nazionale delle scuole secondarie di primo grado (medie) a indirizzo musicale. Dal 6 al 9 maggio più di tremila ragazzi di 68 scuole a indirizzo musicale, provenienti da tutta Italia, si sono esibiti in diversi luoghi della città. Una non-stop di musica di quattro giorni con un repertorio all'insegna della varietà, in tre luoghi del centro storico tiburtino: il cinema-teatro Giuseppetti, le Scuderie estensi e il Convitto Nazionale Statale «A. di Savoia».

- **Apertura della rassegna - giovedì 6 maggio - Scuderie Estensi - Piazza Garibaldi**

Ore 9,30 - Saluti del dirigente scolastico Lucia Zuccari, del sindaco di Tivoli, Giuseppe Baisi, di Anna Maria Gentile in rappresentanza dell'ufficio scolastico regionale.

Ore 10,30 - **Relazione** dell'ex ministro della Pubblica Istruzione e presidente del Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica del MPI, **Luigi Berlinguer** con la relazione "Una scuola dove si impara a leggere, scrivere, far di conto e a far di canto". (Sono seguiti gli interventi della Dott.ssa Annalisa Spadolini, referente per il Lazio del COMUSICA, del Maestro Francesco Vizioli dell'Università La Sapienza di Roma e del Prof. Roberto Pujia dell'Università Roma Tre).

Ore 12,30 - **Concerto inaugurale** con l'orchestra dell'I.c. «Baccelli» che ha eseguito una Suite da "West Side Story" di Bernstein e una Suite da "Porgy and Bess" di Gershwin.

- **Poi via alla maratona di musica, ogni giorno dalle 8,30 alle 18,30, fino a venerdì 9 maggio alle 15,30.** I concerti si sono tenuti nel centro storico di Tivoli, al cinema-teatro Giuseppetti, alle Scuderie Estensi e al Convitto Nazionale statale «A. di Savoia». Il repertorio spazia, dalla musica classica al canto popolare, dalle colonne sonore di film ai grandi classici della musica contemporanea. Sul palco ragazzi da scuole a indirizzo musicale, provenienti da tutta la penisola: Sassari, Erba (Como), Enna, Napoli, Catanzaro, Trapani, Sezze, Pompei, Andria etc. Tra i 68 partecipanti la scuola media «Lucarelli» di Acquaviva delle Fonti con "Happy Days" e "La pappa col pomodoro"; la scuola media di Alba Adriatica che eseguirà "Concerto in la minore di Vivaldi" e la "Gazza ladra" di Rossini; la scuola media «Grandi» di Lecce con "Libertango" di Piazzolla e "Radetzky March" di Strass; l'istituto comprensivo «Mura» di Sassari che ha eseguito "Pinocchio" e il canto sardo "Deus ti salvet Maria".

Titolare dell'organizzazione la dirigente dell'I.c. ospitante, «A. Baccelli», Lucia Zuccari: «Ci teniamo a incentivare l'insegnamento della musica nelle scuole che in Italia è indietro rispetto a paesi europei - dice la dirigente - A incentivarci nell'opera di promozione la nostra esperienza diretta: dare la possibilità a 75 ragazzi iscritti nella nostra scuola e agli iscritti ai corsi pomeridiani di imparare a suonare uno strumento gratuitamente a scuola il pomeriggio, sviluppa le capacità cognitive e di socializzazione».

I ragazzi dell'istituto hanno anche formato un'orchestra, che ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ottenendo tra gli altri i seguenti riconoscimenti: nel 2007 al Festival MusicAncona, nel 2005 al Concorso Vincenzo Mennella di Ischia.

In tutto in Italia sono più di 900 le scuole che, con il decreto ministeriale 201 del 1999 sono divenute "indirizzo musicale", dove i ragazzi hanno la possibilità di seguire lezioni di teoria e strumento musicale con docenti e strumenti messi a disposizione dallo Stato; un'opportunità im-

portante, di cui spesso i cittadini non sanno di poter usufruire. La rassegna musicale delle scuole a indirizzo musicale, giunta alla XIX edizione, quest'anno per la prima volta è stata organizzata e finanziata dal Ministero della P.I. Il successo è stato rilevante, la città di Tivoli per quattro giorni è stata piacevolmente invasa da musicisti in erba, che ne hanno ralleggerato le vie e le piazze. Vista l'esperienza aggregante e altamente formativa che ha entusiasmato gli alunni, le famiglie e i genitori e tutte le scuole partecipanti, sarebbe auspicabile che eventi simili fossero proposti con maggiore frequenza.

### Riaperte le iscrizioni per l'a.s. 2008-09

Le rette scolastiche rispondono ora a criteri di reddito

## Un comitato di genitori salva San Getulio

di M. Elisa Martignetti e Annamaria Boccardi

Comitato dei Genitori

È nata una ONLUS per garantire il diritto e la qualità dell'istruzione cattolica. Ai primi di gennaio 2008 l'Ente S. Getulio, scuola per l'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ad indirizzo cattolico in Tivoli, nella persona del Commissario Straordinario Dr. Petrali, inviava ai genitori dei bambini iscritti alla suddetta scuola raccomandata a.r. che dava comunicazione della chiusura dell'esercizio scolastico dell'Ente a far data dall'anno scolastico 2008-2009 e che pertanto, si dichiaravano chiuse le iscrizioni adducendo come motivazione il passivo accumulato negli anni dall'Ente nella gestione della scuola. Alla notizia delle decisioni prese dall'Ente si è immediatamente e spontaneamente formato il Comitato dei Genitori il quale, con la partecipazione degli insegnanti, si è immediatamente attivato per trovare una soluzione che riuscisse a riattivare l'attività dell'Ente S. Getulio e nel contempo ne garantisse la continuità negli anni.

Dopo decine di riunioni e incontri con l'allora Vescovo di Tivoli Mons. Benotto si è arrivati alla determinazione che l'unica soluzione era creare un'associazione onlus di genitori e di insegnanti per la gestione della scuola.

La costituzione della suddetta associazione offre sostanzialmente due vantaggi: il primo è che essendo formata da genitori ed insegnanti i membri dell'associazione sono tutti protesi a un unico scopo: il bene dei bambini; il secondo è di poter usufruire delle capacità di ognuno degli associati a costo zero abbattendo notevolmente i costi ma non per questo deficitando la qualità a scapito degli utenti.

Interpellato il Vescovo e in seguito il C.d.A. nelle persone del presidente Don Tancredi e dei suoi consiglieri Don Salvatore e Don Benedetto sul progetto il Comitato ha chiesto e ottenuto la riapertura delle iscrizioni all'anno scolastico 2008-2009.

Avendo ottenuto e dal comune di Tivoli e della Regione Lazio e della cittadinanza tutta tiburtina con la presente ringraziamo vivamente tutti coloro che ci hanno voluto appoggiare nell'impresa e invitiamo la popolazione tutta a partecipare.

Per dovere di cronaca si precisa che le iscrizioni sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 e che le rette scolastiche si basano su criteri di reddito e garantire il diritto dei genitori alla scelta della scuola e il diritto allo studio ai nostri ragazzi.

**SCUOLA**

**«CONVITTO NAZIONALE  
«A. DI SAVOIA DUCA D'AOSTA»**

**Grande prova di preparazione sportiva e di carattere degli studenti della scuola secondaria di primo grado**

***Conquistate 4 coppe alle Convittiadi di Lignano Sabbiadoro***

**di Margherita Bigossi, Viviana Chen, Lucilla Campea, Luca Marano, Francesca Vizioli e la collaborazione di Vincenzo Bucciarelli**

Primi al torneo di pallavolo femminile, secondi nel basket maschile, terzi nei tornei di calcetto a 5 maschile e di beach volley maschile, per un totale di ben quattro coppe vinte, il massimo dei trofei conquistati nella sezione riservata alla scuola secondaria di primo grado. Questo è il bilancio, noi della redazione sportiva crediamo estremamente positivo, della trasferta del Convitto Nazionale di Tivoli a Lignano Sabbiadoro, in provincia di Udine, dove si è svolta dal 5 al 9 maggio scorso la seconda edizione delle "Convittiadi 2008", una manifestazione patrocinata dal Ministero della Pubblica Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e dal C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Le Convittiadi rappresentano delle vere e proprie Olimpiadi dei convitti nazionali che si trovano sparsi in tutta Italia e i ragazzi che vi hanno partecipato sono stati divisi in due sezioni: la "small" per le prime due classi della scuola secondaria di primo grado (in pratica la scuola Media) e la "large" per il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado (cioè le Superiori).

Siamo partiti in 43 domenica 5 maggio, di prima mattina, accompagnati dal nostro Rettore, prof. Carlo Mercuri, dalle insegnanti, prof.sse Silvana Flauto e Vincenza Mariella, dagli educatori Carlo Bernardini e Gianluca Carlucci, dall'istruttore di pallavolo Angelo Antonini e dalla Dirigente dei servizi amministrativi e generali, sig.ra Michela Boccia e siamo arrivati a Lignano Sabbiadoro nel tardo pomeriggio. Qui ci siamo sistemati all'interno del villaggio turistico "Ge.Tur." che ospitava tutte le delegazioni dei convitti partecipanti che erano ben 29 (tra i quali anche il Convitto "Vittorio Emanuele II" di Roma) per un totale di quasi mille e cinquecento ragazzi che hanno partecipato suddividendosi nelle dieci discipline in programma. Benché ancora stanchi del lungo viaggio in pullman abbiamo partecipato, lunedì 5 maggio, alla cerimonia inaugurale con le rappresentative dei convitti che hanno preso parte alla sfilata, con i giuramenti, l'alza bandiera con l'inno nazionale, l'accensione della fiaccola olimpica e la dichiarazione di apertura dei giochi da parte del Rettore, Presidente dell'Associazione Nazionale degli Istituti Educativi, prof. Ol-



dino Cernoia. Subito dopo abbiamo avuto il modo di gustare quello che continuava a offrire il programma: coinvolgenti esibizioni di musica, ballo moderno, pattinaggio e break dance inframmezzate da alcuni numeri di illusionismo. C'è da dire che la manifestazione è stata promossa dall'Associazione Nazionale degli Istituti Educativi Statali mentre l'organizzazione è stata curata principalmente dal Convitto che, per il secondo anno consecutivo, ha fatto da punto di riferimento, cioè il Convitto «Paolo Diacono» di Cividale del Friuli attraverso la figura del delegato nazionale Giancarlo Scoyni. Le attività sportive che si sono svolte nell'arco della settimana a Lignano Sabbiadoro comprendevano il calcio a 5 (il cosiddetto calcetto), il basket, la pallavolo femminile, il beach volley, il nuoto, gli scacchi, la corsa campestre e il tennis da tavolo, cioè il ping-pong, oltre a esibizioni artistiche di teatro e musica.

Noi abbiamo vinto i trofei affrontando, con alterni risultati, ma sempre con impegno, squadre di convitti appartenenti a città famose, come Palermo, Genova, Parma e Napoli, Cividale del Friuli, Torino e Cagliari, ma abbiamo saputo mantenere alto il nome della città di Tivoli dimostrando che nel nostro Convitto siamo ben preparati a livello sportivo. «Certamente è stata una bella soddisfazione a livello sportivo e di carattere – hanno detto i nostri educatori Gianluca Carlucci e Carlo Bernardini – aver gareggiato con convitti così famosi di grandi città d'Italia e aver conquistato importanti piazzamenti ottenendo risultati che ci rendono orgogliosi come rappresentativa del Convitto di Tivoli. Gli organizzatori si sono complimentati con i ragazzi e si sono meravigliati che una città piccola potesse raggiungere risultati di rilievo tali da aver fatto salire sul podio le nostre squadre in ben quattro discipline sportive».

Noi ragazzi siamo tornati a Tivoli felici e soddisfatti per aver dimostrato il nostro valore e il nostro impegno, consapevoli che, comunque, abbiamo partecipato a una manifestazione scolastica importante a livello nazionale il cui ricordo terremo sempre vivo nella nostra memoria e di questo ringraziamo l'istituto che frequentiamo: l'antico (come età: ha centodieci anni!), ma sempre moderno (per le attività sportive e artistiche, per le molteplici iniziative che si svolgono ogni anno) Convitto Nazionale di Tivoli.

***Le diverse ali della fant@sia***

**a cura di Mara Falchi**

**Insegnante Scuola Primaria**

Immaginate per un momento di chiudere gli occhi e pensate per un attimo a oltre cento bambini che iniziano a leggere un libro, su ognuno di loro questa lettura crea un effetto, ognuno di loro vola in un luogo immaginario, ognuno percepisce e vive emozioni diverse. Unite allora in un'addizione matematica la diversità, il volo e la creatività e ciò che ne scaturisce è un progetto dinamico denominato *Le diverse ali della fant@sia*. Questo progetto, scritto per la scuola primaria del Convitto Nazionale di Tivoli, ha impegnato, nel corso di quest'anno scolastico, gli alunni e le insegnanti delle classi IIA, IIB, IIC e delle classi IVA e IVB. I bambini che hanno partecipato a spettacoli teatrali, organizzati all'interno dell'Istituto, hanno creato e interpretato personaggi fantastici, esibendo la loro produzione il 29 maggio 2008 alle ore 16,00 presso l'Aula Magna del Convitto. Anche noi siamo tutti invitati, per un mondo migliore, a volare insieme ai bambini con ...le diverse ali della fant@sia!



***Educazione alla Pace***

**di Maria, Claudia, Naol, Emiliano**

Nell'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi» di Setteville di Guidonia si è svolto il progetto di educazione alla pace "Sono un fiore di otto petali", rivolto agli alunni delle classi 5ªA, 5ªB e 4ªB. Gli incontri sono stati guidati dalla professoressa Mariella Valiani, presidente nazionale dell'I.C.P.C. (International Children's Peace Council). Negli 8 incontri settimanali i bambini hanno imparato a essere in armonia con tutti, a essere portatori di pace nell'Universo e a rispettare la natura.





LIBERA UNIVERSITÀ  
«I. GIORDANI»



CENTRO SPORTIVO  
«VINCENZO PACIFICI»



CENTRO CULTURALE  
«VINCENZO PACIFICI»

## Pomeriggio di Arte e Musica

di Mariangela Riccioni

Domenica 1° giugno 2008 a partire dalle ore 16:00 presso i Giardini Pubblici di Villa Adriana, in occasione della Festa di Primavera realizzata dal Comitato dei Festeggiamenti di V.A., il Centro Culturale «V. Pacifici» insieme alla Libera Università «I. Giordani» e al Centro Sportivo «V. Pacifici» ha organizzato un "Pomeriggio di Arte e Musica" a conclusione delle attività artistiche, culturali e sportive svolte durante l'anno formativo. Il pubblico potrà ammirare i lavori eseguiti dagli allievi dei corsi di Disegno e Pittura, Creazione Gioielli, Creazione Moda, e Fotografia. I bambini potranno divertirsi e mettersi alla prova con indizi da trovare e indovinelli da risolvere con la Caccia al Tesoro organizzata dal Centro Culturale. Un momento musicale sarà offerto dagli allievi del corso di chitarra moderna pop-rock che eseguiranno una serie di brani insieme al loro Maestro Stefano Figlioli. Il pomeriggio proseguirà con l'esibizione di tutte le attività del Centro Sportivo «V. Pacifici»: Mini basket, danza moderna, step, balli di gruppo, salsa e ba-



chata. Tutti i docenti per l'occasione stanno preparando un "Master Class" delle discipline sportive istruite, rivolto al pubblico per far muovere tutti senza limiti di età, gratuitamente, all'aria aperta e in totale libertà. Vi aspettiamo numerosi, per trascorrere insieme un pomeriggio di arte, musica e cultura.

**Per informazioni: Segreteria via della Leonina, 8 Villa Adriana  
Tel & fax 0774.534204. Orario: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 17:00 alle 19:00 - Martedì e Giovedì dalle 10:00 alle 12:00.**



LIBERA UNIVERSITÀ «I. GIORDANI»

## Attività

di Mariangela Riccioni

### CERIMONIA DI CHIUSURA DELL'ANNO ACCADEMICO 2007/2008

La Libera Università, federata all'Unieda (Unione italiana di educazione degli adulti) e iscritta dalla Regione Lazio all'albo delle Università della Terza Età, giovedì 15 maggio 2008 nell'aula Magna dell'Istituto Comprensivo di Villa Adriana in via Leonina n.8, ha salutato i corsisti, docenti e volontari con la cerimonia di chiusura dell'anno accademico appena trascorso. La manifestazione, aperta dal saluto della Dirigente scolastica dell'I.C. «V. Pacifici» Prof.ssa M. Luisa Viozzi, è proseguita con la proiezione di un videoclip con i momenti più significativi dell'intero anno di formazione, con immagini dei corsi, seminari e visite guidate. La presentazione è stata curata dai professori: Annamaria Onorato, Angela Dominici e Ignazio Lattanzi. Importante momento è stato rappresentato dall'intervento del Rettore della L.U.I.G. prof. Massimiliano Iannilli (nella foto) che ha tracciato un bilancio dell'anno appena concluso e ha annunciato le iniziative e le novità per il prossimo futuro. Emozionante, la consegna degli attestati: i corsisti hanno ricevuto direttamente dai loro docenti il riconoscimento per l'impegno svolto. A seguire, l'assegnazione del "Premio Fedeltà 2007-2008" all'allievo che si è iscritto al maggior numero di corsi. La cerimonia si è conclusa con un ricco buffet preparato dagli allievi dei cinque corsi di "Cucina e Arte del Ricevere" per chiudere insieme un anno pieno di esperienze, che hanno contribuito a una crescita umana e culturale. La Libera Università, infatti, è un istituto di educazione continua che unisce le persone di tutte le età e livelli di istruzione, è un punto di socializzazione, di interscambio culturale che migliora lo stile di vita. Nasce per rispondere alle esigenze dei cittadini che vogliono intraprendere un percorso di studio, di approfondimento culturale e di socializzazione. L'offerta didattica dei corsi, proprio per questo, è ricca e variegata, si va dalle discipline Umanistiche (letteratura, filosofia, archeologia, psicologia...), Linguistiche (Inglese, Tedesco, Spagnolo...), Artistiche (Disegno e Pittura, Creazione Gioielli, Chitarra classica e pop rock...) e Tecniche (Fotografia, Montaggio Video...). Gli iscritti, inoltre, prendono parte a visite guidate organizzate in diverse località, uscite per la visione di mostre, musei, spettacoli teatrali e partecipano a vari seminari al fine di approfondire la conoscenza su determinati aspetti, scambiare opi-



nioni e pareri, confrontare la propria esperienza con quella di altri partecipanti. Appuntamento, allora, a settembre 2008, per sentirvi parte di un gruppo attivo, la cui partecipazione rende piena la vita e la migliore. Vi aspettiamo numerosi!

### CORSO DI CUCINA E ARTE DEL RICEVERE: I SEGRETI DELLA BUONA CUCINA

Sabato 19 aprile 2008 con una cena finale presso l'Hotel Ristorante Adriano a Villa Adriana si è concluso, con grande successo, il Corso di Cucina e Arte del Ricevere organizzato dalla Libera Università. Gli allievi, attraverso la loro insegnante Gabriella Cinelli, hanno appreso sia come si cucina una ricetta sia come si prepara e decora una tavola per ricevere gli ospiti con stile. È una vera e propria scuola di cucina, che consente agli allievi di mettere in pratica da subito gli insegnamenti ricevuti. Insegna come la cucina è innanzitutto cultura, convivialità e fantasia ed è un modo per conoscere meglio le tradizioni del paese in cui viviamo. Il corso è stato strutturato in cinque lezioni con cena e degustazione finale aperta agli ospiti. Il programma del corso è stato il seguente: PRIMA LEZIONE: TACCUINO SUL BON TON E L'ARTE DELLA TAVOLA. *Basi e Salse. Preparazioni:* I tagli aromatici, Mazzetto guarnito, Burro chiarificato, I Roux. *Le Salse madri:* Besciamella, Vellutata, Salse derivate. *Piatto da realizzare:* Millefoglie di parmigiano, patata, con brunoise di verdure su crema di finocchio. SECONDA LEZIONE: IL GALATEO MODERNO. *Basi e Salse. Preparazioni:* I fondi (Come penetrare uno dei segreti della cucina), Brodo vegetale, Brodo di carne, Brodo di pesce, Vellutate. *Piatti da realizzare:* Brodo ricco tradizionale, Crema di verdure con crostini, Sformato di verdure con vellutata. TERZA LEZIONE: I MENU. *Le salse tradizionali. Preparazioni:* Salsa pomodoro e basilico, Pesto, Matriciana, Carbonara, Ragout alla bolognese, Sugo ai frutti di mare, Aglio, olio e peperoncino. *Piatti da realizzare:* Pasta alla matriciana, Trenette al pesto, Spaghetti ai frutti di mare. QUARTA LEZIONE: I VARI SERVIZI. *Le Paste Fresche. Preparazioni:* Farine, Impasti, Cotture. *Piatti da realizzare:* Ravioli di ricotta e spinaci, Tortellini, Fettuccine. QUINTA LEZIONE: PREPARAZIONE DELLA TAVOLA. Preparazione di un menu, Allestimento, Assegnazione dei posti. Degustazione e cena con ospiti. Insomma, è un corso che consente di carpire i segreti del mestiere e di apprezzare la buona cucina. Si acquisiscono le nozioni per cucinare i piatti tipici, per apprezzare i profumi e le mescolanze di sapori che sono sempre presenti sulle nostre tavole. In questo corso si è appreso non solo la preparazione dei piatti, ma anche la degustazione di tutto ciò che comprende la ritualità della Buona Tavola.



SCUOLA

SCUOLA «V. PACIFICI» - VILLA ADRIANA

# Festa grande per il nuovo teatro della scuola

di Sergio Spaziani

Intitolato all'Imperatore Adriano, è stato inaugurato il nuovo spazio teatrale, il 6 marzo u.s., all'interno dell'istituto. Uno spazio per le rappresentazioni teatrali, per la poesia, per gli appuntamenti musicali al servizio dell'impegno culturale, non solo della scuola, ma di tutta la comunità tiburtina.

Cerimonia delle grandi occasioni alla presenza della Dirigente Scolastica Maria Luisa Viozzi e delle autorità religiose e politiche.

La cerimonia è proseguita con uno spazio poetico durante il quale il poeta e giornalista Ennio Cavalli ha letto una emozionante e significativa fiaba da lui scritta, intitolata *Dio e la casa sull'albero*. Alunni delle classi medie del Laboratorio teatrale dell'istituto, giunto al decimo anno di attività, hanno interpretato con maestria brevi saggi tratti dall'*Iliade*, dall'*Antigone*, dalla *Divina Commedia* e dal *Gobbo di Notre Dame*.

In conclusione un apprezzato e applaudito concerto del chitarrista Aliosha De Santis che ha suonato musiche di Mauro Giuliani e Agustín Barrios Mangoré e la Romanza di un anonimo spagnolo.



Foto Angela Dominici



Foto Angela Dominici



Foto Angela Dominici



Foto Angela Dominici



Foto Angela Dominici

Foto Angela Dominici



Foto Angela Dominici



# Villa d'Este tra storia e natura

a cura degli alunni della IIIA e IIIB  
del plesso D.N.D.R.



Il 24 aprile 2008, siamo andati a visitare la meravigliosa Villa d'Este. Accompagnati dalle nostre insegnanti, da alcune mamme e da alcune studentesse dell'Istituto Turistico Alberghiero «Pisano» di Guidonia, coordinate dalla loro insegnante, prof. Brunella Testi. Dopo aver fatto le presentazioni, è iniziata la "visita". Nel cortile principale della villa ci sono state date informazioni sulla "Fontana di Venere".

Dal chiostro siamo entrati negli appartamenti superiori dove abbiamo potuto osservare la bellezza delle decorazioni e, soprattutto, abbiamo potuto ammirare gli splendidi giardini sottostanti.

Terminata la visita interna, ci siamo recati all'esterno e abbiamo raggiunto "la Rometta", così denominata perché vi sono riprodotte le sculture che raffigurano i principali edifici dell'antica Roma.



Contiamo insieme... le Cento Fontane!



Visita alle stanze del Palazzo D'Este.



Tutti insieme davanti alle Peschiere.



I ragazzi prendono appunti davanti alla Rometta.



Si recitano poesie sulla primavera.

Percorso il lungo "Viale delle Cento Fontane", ci siamo trovati davanti alla "Fontana dell'Ovato" dove, abbiamo fatto colazione allegramente.

La nostra passeggiata è continuata poi, all'interno dei giardini, in questo periodo, abbelliti da moltissimi fiori variopinti: rose, narcisi, iris, glicini, fucsie, tulipani... Abbiamo poi costeggiato "Le Peschiere", grandi vasche piene di acqua che, anticamente, venivano usate per far praticare la pesca come divertimento, agli ospiti di Ippolito d'Este, proprietario della villa.

Per concludere, abbiamo aspettato un po' e poi abbiamo ascoltato il suono incantevole, proveniente dalla "Fontana dell'Organo Idraulico" che, ancora oggi, è una delle principali attrazioni della villa. Al termine, per omaggiare la primavera, abbiamo recitato alle nostre accompagnatrici, delle poesie sulla natura. È stata un'esperienza interessante e divertente allietata anche dalla presenza di un bel sole caldo!

### CANZONE PRIMAVERILE

Escono allegri i bambini  
dalla scuola,  
lanciando nell'aria tiepida  
d'aprile tenere canzoni.  
Quanta allegria nel profondo  
silenzio della stradina!  
Un silenzio fatto a pezzi  
da risa d'argento nuovo.

F.G. Lorca

### SERA D'APRILE

È verde  
come una mela selvatica,  
è allegra  
come la coda di uno scoiattolo.  
Parla  
con parole di vento  
sorride  
col rosa delle rose.  
Quando sembra che pianga  
è solo una goccia di pioggia.

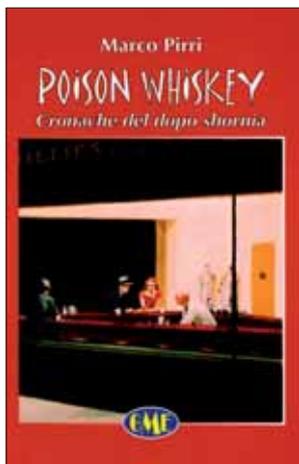
Anonimo finlandese

LICEO CLASSICO «A. DI SAVOIA DUCA D'AOSTA»

## Poison Whiskey

### Quando i liceali diventano scrittori

Sotto la volta delle Scuderie Estensi sono risonate per la prima volta note di musica rock, grazie al complesso dei Great Jarvis, composto da Edoardo Del Priore, Nicol Imperi e Marco Pirri, che hanno accompagnato la presentazione del volume dello stesso Marco Pirri "Poison Whiskey" nel pomeriggio del 15 maggio 2008. La manifestazione, inserita nel quadro delle manifestazioni del 3223 Natale di Tivoli, è stata organizzata dall'Alcasta (Associazione degli ex alunni del Liceo Classico «Amedeo di Savoia») in quanto Marco è tuttora un alunno del Liceo Classico e ha avuto la fortuna di veder pubblicato il suo scritto, che viene tra l'altro diffuso on-line dai principali distributori di libri a livello nazionale. Gli onori di casa sono stati fatti dalla prof.ssa Dina Moscioni, presidente dell'Alcasta, mentre brani del volume sono stati letti dal compagno di classe Alessandro Aureli. La presentazione del volume vera e propria è stata curata, in maniera estremamente efficace, dalla Dott.ssa Simonetta Riccio, dirigente dell'Ufficio Cultura del Comune di Tivoli, che, dopo aver portato il saluto del nuovo assessore alle Politiche Culturali dott. Andrea Federico, ha messo in rilievo la problematica giovanile trattata nelle varie pagine e i riferimenti letterari che si possono ritrovare nell'opera di Marco, che dimostra una notevole conoscenza della letteratura americana, soggiogato dal fascino di autori che hanno contribuito a farci conoscere l'America dell'avventura e dei grandi spazi, non l'America guerrafondaia di questi ultimi anni. L'augurio - ha concluso la dott.ssa Riccio - è quello che le giovani generazioni possano coronare i loro sogni e le loro speranze senza i quali non potrebbero certamente essere e soprattutto sentirsi giovani. Con il libro, l'autore ci conduce in prima persona nel caleidoscopico tunnel della vita di Whiskey, nome naturalmente simbolico, come lo sono quasi tutti quelli dei protagonisti di questo delirante diario di alcool, follia e musica. Tuttavia Whiskey, giovanissimo, esperto di musica, aspirante scrittore, drogato di alcool e di rock'n'roll, sa condurci nelle sue follie con sottile, quando non umoristica, ironia, anche se sempre velata di angosce e di dubbi. Uno stile giovane, spiritoso, inaspettabilmente allegro. Marco Pirri ci ha rivelato, nel corso della risposta alle domande che gli ha fatto il pubblico presente, che ha un altro romanzo nel cassetto. Lo attendiamo perciò a breve per poter leggere la sua seconda fatica di scrittore.



Il preside Borgia con M. Pirri.

## Finalissima

Nella finale nazionale di "Per un pugno di libri", trasmessa su RAI TRE domenica 11 maggio 2008, il Liceo Classico "Amedeo di Savoia" di Tivoli si è qualificato onorevolmente al secondo posto. In verità la partecipazione alla trasmissione non era prevista per quest'anno, in quanto il Liceo Classico era risultato vincitore nell'anno passato. Il Liceo di Tivoli era stato chiamato a sostituire una squadra che all'ultimo momento non aveva potuto partecipare e piano piano, vincendo in ben tre puntate, l'istituto tiburtino si è qualificato per la finale avendo totalizzato in una delle puntate vinte ben 72 punti, che fino ad oggi rimane il massimo punteggio mai totalizzato quest'anno. Il noto programma è scritto da Gabriella Oberti, Alessandro Rossi, Igor Skofic - che ne firma anche la regia - e condotto da Neri Marcorè e Piero Dorflès. "La coscienza di Zeno", scritto da Italo Svevo è invece il libro su cui hanno giocato, in questa partita finale, le due

LICEO SCIENTIFICO «L. SPALLANZANI»

## Il liceo eccelle anche nel teatro

### Teatro, musica, allegria e beneficenza

di Marco Marinaro

Frequentare il Liceo significa sì studiare e prendere parte a corsi e concorsi inerenti alla cultura, ma anche avere la possibilità di partecipare a numerose attività extracurricolari, tra cui quella teatrale. Da diversi anni molti ragazzi sono impegnati in orario pomeridiano nel laboratorio teatrale e lo scorso anno, con la collaborazione dell'Accademia Beats di Tivoli, hanno messo in scena la commedia musicale Grease, ottenendo un grande e meritato successo. Grazie alla Prof.ssa Rettighieri, Dirigente del Liceo, all'Accademia Beats, e alla sponsorizzazione del Comune di Tivoli, il 28 aprile scorso è stato possibile replicare lo spettacolo, il cui incasso è stato devoluto in beneficenza, con un successo, se possibile, ancora maggiore. Quasi tutti alunni del Liceo gli attori, ma anche ex-alunni, tornati per l'occasione con una irrefrenabile voglia di esibirsi nello spettacolo che è risultato particolarmente riuscito anche grazie alle scenografie realizzate da altri studenti della scuola. Questa tradizione ormai consolidata ci porta di nuovo in scena, in chiusura dell'anno scolastico, con un altro bellissimo musical, Fame (Saranno famosi) diretto dal coreografo Stefano Bontempo che, con il medesimo Musical, ha vinto il premio nazionale e dal regista dell'Accademia Beats Alejandro; grazie ad un cast brillante e a scene intriganti si prevede uno spettacolo entusiasmante, ricco di musica e canzoni... insomma uno spettacolo da non perdere. La compagnia vi aspetta Mercoledì 4 Giugno 2008 al teatro Giuseppetti! Anche in questa occasione si richiederà un piccolo contributo da devolvere in beneficenza.

\* \* \*

Sentendo parlare di Liceo Scientifico chiunque potrebbe pensare che si studia e al massimo si concorre in gare inerenti alla cultura. Lunedì 28 Aprile, è andato in scena la replica dello spettacolo dello scorso anno: Grease. Il liceo si era già cimentato nel campo teatrale già da qualche anno, ma l'anno scorso, con Grease ha raggiunto un successo che è stato riconosciuto da tutti gli spettatori e la stessa preside, che sono venuti a vedere la rappresentazione teatrale. Grazie alla volontà della dirigente e con la collaborazione dell'Accademia Beats di Tivoli, è stato possibile bisare lo spettacolo con il medesimo successo, se non maggiore. Cosa molto importante è che i protagonisti e tutti gli attori in generale sono allievi del liceo, alcuni sono anche ex alunni, che a causa dell'irrefrenabile voglia di esibirsi sono tornati per l'occasione. Un'altra cosa c'è da dire, senza scenografie uno spettacolo non potrebbe andare in scena; ed è per questo, che grazie ad altri alunni della scuola è stato un successo ancor più grande dato che è stato interamente montato su scene create dagli stessi studenti. Questa tradizione che ormai va avanti da quattro anni, ci porta anche quest'anno inevitabilmente in scena, il musical che proporremo sarà Fame (Saranno Famosi), diretto dal coreografo Stefano Bontempo che, con il medesimo musical ha vinto il premio nazionale e dal regista dell'Accademia Beats Alejandro grazie al cast arricchito, alle scene ancor più intriganti e all'euforia degli attori, daranno vita ad un entusiasmante spettacolo, ricco di canzoni eccitanti, la compagnia vi aspetterà Mercoledì 4 Giugno 2008 al teatro Giuseppetti; come quest'anno si chiederà un piccolo contributo per acquistare il biglietto che sarà devoluto in beneficenza.

scuole supercampioni della stagione 2008 del programma: il Liceo Classico «Gianfrancesco Porporato» di Pinerolo (prov. di Torino) e appunto il Liceo Classico di Tivoli. In studio è stato ospite l'ensemble da camera de «I Virtuosi di San Martino», che hanno proposto musica sperimentale, folk e jazz in un irresistibile cocktail di teatro e canzone surreale. I contributi esterni sono stati della scrittrice Susanna Tamaro e dello psicologo Massimo Ammaniti. Evidente lo spirito di amicizia che i nostri alunni hanno saputo creare con tutte le squadre con cui sono entrati in competizione e la valorizzazione della nostra città con scambio di pubblicazioni con le altre squadre partecipanti e con tutto lo staff della trasmissione.



La squadra di Tivoli durante la finale.

## L'Assohandicap inizia i lavori per la Casa Residenza di Marino

Presente anche una delegazione del Centro di Integrazione Sociale tiburtino alla posa della prima pietra, 11 maggio 2008

a cura dell'Ufficio Stampa del CIS

Si è tenuta lo scorso 10 maggio a Marino, la posa della prima pietra della nuova Casa residenza di Marino progettata per ospitare circa quaranta portatori di handicap. Ragazzi che non abbiano più i genitori, persone non più autosufficienti, oppure luogo di temporaneo ausilio per i familiari. Questi gli obiettivi che hanno sostenuto il progetto "Un Tetto per la Vita" sin dall'inizio del suo iter. Una struttura di oltre 5 mila mq, completamente priva di barriere architettoniche, munita di stanze singole e doppie, aree comuni, ambulatori, laboratori ricreativi e per attività socio-sanitarie, piscina e palestra.

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice all'inaugurazione dei lavori. «Dobbiamo pensare a migliorare la qualità della vita dei nostri ragazzi, che vivono quotidianamente condizioni di disagio e di disabilità, ma soprattutto, dobbiamo pensare anche al "dopo", al momento in cui i genitori non potranno più prendersi cura dei propri figli. Un Tetto per la Vita, vuole essere una valida risposta a questa problematica». Queste sono state le parole che Alessandro Moretti, Presidente dell'Associazione Assohandicap, ha pronunciato di fronte ad alcune delle più alte cariche istituzionali civili, religiose e militari. Senatori, assessori regionali e provinciali. Tutti in prima fila per sostenere ed appoggiare un progetto che non conosce colore politico. Accanto a loro i dirigenti dei diversi istituti bancari. Banca di Credito Cooperativo, Banca Popolare del Lazio e Banca d'Italia, che hanno collaborato per sostenere e finanziare la realizzazione della residenza.

«Il nostro impegno non termina con il supporto ad un progetto di così vaste proporzioni – è stato, invece, il commento di Adriano Palozzi, Sindaco di Marino – l'Amministrazione Comunale è infatti vicina alla associazione Assohandicap e alla cittadinanza anche e soprattutto per quelle che sono le esigenze quotidiane di chi vive situazioni di disagio e di disabilità».

Importante, inoltre, la partecipazione del Vescovo di Albano, Monsignor Semeraro che ha portato il suo personale saluto ed infondendo la benedizione ai presenti, nel momento in cui è stata scoperta la targa della futura struttura.

Tra i presenti anche Luigina Rombi Trinca e Vincenzo Trinca, rappresentanti del centro di Integrazione Sociale di Tivoli, associazione gemellata con l'Assohandicap. «Sono anni ormai che promuoviamo insieme eventi ed iniziative. Una nostra delegazione è sempre presente in queste circostanze, perché lavorare in squadra, creando una sinergia di intenti, è il modo migliore per raggiungere obiettivi e risultati sempre più ampi», è stato il commento della dottoressa Trinca.

Nella stessa giornata del 10 maggio, invece, a Tivoli, presso il CIS si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo. L'esito delle votazioni è stato il seguente: 1° POGGI CANDIDI MARIA voti n. 41; 2° IORI ROBERTO voti n. 35; 3° RASTELLI CARLA voti n. 33; 4° BORGIA VINCENZO voti n. 32; 5° TONNINI FRADIACONO FLAVIA voti n. 23; 6° NICODEMO DI NUZZO ROSA voti n. 15; 7° PIVCONI ETTORE voti n. 15; 8° LOLLI DI RIGO GIANNA voti n. 14; 9° DRAGONE GIANFRANCO voti n. 11.



I partecipanti all'inaugurazione, tenutasi a Marino.



**CROCE ROSSA ITALIANA**

**COMITATO LOCALE**

## Corso per badanti, baby sitter e collaboratori familiari

Con il mese di giugno termina il I Corso per Badanti, Baby Sitter e Collaboratori Familiari che, rispetto al programma iniziale, si è arricchito di materie specifiche in appoggio alle diverse situazioni lavorative: oltre agli interventi del medico geriatra, del neuropsicologo infantile, sono state impartite lezioni sulla disabilità, sul trattamento domiciliare di particolari patologie comportamentali e, dulcis in fundo, anche lezioni di 'altra alimentazione', per venire incontro a richieste specifiche dei datori di lavoro. Il successo dell'iniziativa ha portato a istituire Corsi fino all'anno 2010. Il II Corso avrà inizio martedì 9 settembre alle ore 16 presso l'Istituto Rapid in Viale Trieste 87. I Corsi sono completamente gratuiti ed effettuati da Docenti di alta professionalità che operano in spirito di assoluto volontariato, senza percepire alcuna retribuzione. La sede è gentilmente offerta dalla Socia della sezione Femminile Maria Rita D'Alba. Sono in corso le pratiche burocratiche per ricevere l'accredito della Regione Lazio. A tutti i partecipanti è rilasciato un attestato di partecipazione corredato dai programmi dettagliati di quanto è stato svolto. È istituito un Albo del Comitato Locale della Croce Rossa Italiana in cui verranno inseriti di nominativi dei diplomati muniti di patentino di I Soccorso, Assistenza Domiciliare, Scienza dell'Alimentazione, Legislazione Italiana, Sicurezza Domestica, Psicologia Infantile, Geriatria e della Disabilità etc. Chi desidera potrà richiedere alla Sezione Femminile il lavoratore con competenze specifiche per le proprie esigenze e sarà cura della Croce Rossa consigliare, indirizzare e seguire tutte le pratiche di inserimento nelle famiglie. Si ricorda che i Corsi sono stati istituiti e svolti in forma totalmente volontaristica senza richiedere né percepire alcun finanziamento da parte di alcuna istituzione.

**Info: Comitato Locale della Croce Rossa Italiana: 0774 531934  
Ispettore della Componente Femminile: 3337920262  
Segreteria dei Corsi: 0774 312737 / 0774 330508**

**AZIONE CATTOLICA TIBURTINA**

## Campi scuola diocesani 2008

Da ormai otto anni l'Azione Cattolica Tiburtina organizza i Campi Estivi per favorire la crescita umana e spirituale dei bambini delle elementari, dei ragazzi delle medie, dei giovanissimi delle superiori della Diocesi di Tivoli. I Campi organizzati dall'A.C. sono aperti a tutti, non solo agli aderenti all'Associazione, proprio per offrire «un'esperienza concreta di appartenenza ecclesiale che non sia soltanto quella della propria parrocchia, ma della Chiesa Diocesana, si rivela come estremamente positiva la partecipazione ai Campi Scuola dell'Azione Cattolica Diocesana: uno strumento che fortunatamente abbiamo già a disposizione, e che l'A. C. offre ben volentieri a quelle comunità parrocchiali nelle quali non è ancora presente l'Associazione» (dalla Nota sulla Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi nella Diocesi di Tivoli). In questo modo l'Azione Cattolica vuole esprimere il suo essere a servizio della Chiesa Locale organizzando e proponendo i Campi a livello diocesano. Di seguito riportiamo tutte le informazioni per partecipare ai Campi: **CAMPO SCUOLA ELEMENTARI** (I-V elementare in questo anno scolastico). Dal 13 al 18 luglio presso località *La Croce - Tagliacozzo* (AQ). Quota € 160,00 (tutto compreso). Giornata dei Genitori: 13 luglio. **CAMPO SCUOLA MEDIE** (I-III media in questo anno scolastico). Dal 7 al 13 luglio presso località *La Croce - Tagliacozzo* (AQ). Quota € 170,00 (tutto compreso). Giornata dei Genitori: 13 luglio. **CAMPO SCUOLA GIOVANISSIMI** (I-IV superiore in questo anno scolastico). Dal 27 luglio al 2 agosto presso *Gualdo Tadino* (PG) - Hotel Verde Soggiorno. Quota € 210,00 (tutto compreso).

Modalità di pagamento, agevolazioni, sconti e tutte le altre informazioni possono essere richieste presso: sede diocesana Azione Cattolica - via del Collegio 25 - Tivoli - tel. 0774330360 e sul sito [www.activoli.it](http://www.activoli.it)

**ASSOCIAZIONISMO**
**ASSOCIAZIONE MUSICALE  
«FRANCESCO MANNELLI»**

## La solidarietà diventa Musica

### Il coro in concerto

**di Tiziana Tollis**

«La Musica dà anima all'Universo, ali al pensiero, slancio all'immaginazione, fascino alla tristezza, impulso alla gioia e vita a tutte le cose» (Platone).

Quale linguaggio più immediato può servire a comunicare un messaggio di solidarietà?



Sabato 19 aprile 2008, il coro polifonico ha cantato presso la chiesa dell'Immacolata Concezione, a Licenza, unito al coro locale *Monsignor Serafino Pasqualini*, sotto la direzione del Maestro *Manuele Orati*, per sostenere e promuovere l'iniziativa umanitaria dell'associazione «Gli amici di Padre Andres» onlus. L'evento musicale è stato la terza tappa di un "tour della solidarietà" iniziato dal coro Mannelli a gennaio, a Poggio Cinolfo (L'Aquila), e proseguito nel Convento di S. Cosimato, prima di giungere a Licenza. La onlus «Gli amici di padre Andres» nasce nel 2007, con l'obiettivo di offrire assistenza sanitaria ad un popolazione a cui sono negati i diritti umanitari più comuni. Il piccolo stato dell'America Centrale di El Salvador, già fortemente provato dalla recente guerra civile, che ha devastato il paese dal 1979 al 1992, ha dovuto, per altro, affrontare i danni di catastrofi naturali: nel 1998, l'uragano Mitch, ha completamente distrutto i raccolti e un disastroso terremoto, nel 2001, ha provocato circa 1800 vittime. Gli effetti rovinosi di queste calamità naturali hanno impietosamente prostrato la difficile situazione economica e sociale del paese, rendendo più problematica la possibilità di ripresa. Padre Andres è il parroco della cittadina di San Rafael, insieme a lui operano volontari che offrono assistenza medica e fiscale a tutti coloro che ne necessitano, a titolo completamente gratuito. L'assistenza medica avviene in una struttura all'interno della parrocchia: la "Clinica Parroquial". Ambizioso, ma auspicabile è il desiderio di trasformare la Clinica Parroquial in un centro specializzato in Nefrologia, il primo in El Salvador. In varie zone del paese, infatti, vi sono falde acquifere avvelenate, che contaminano gravemente molti giovani. Questi giungono spesso a una fase irreversibile della malattia. Unico rimedio sarebbe il trapianto... intervento, purtroppo, per loro proibitivo! L'iniziativa della onlus si rivolge anche ai bambini, offrendo loro cure mediche adeguate. Un importante e immediato traguardo che l'associazione si prefigge, è l'acquisto di un'autoambulanza, che consentirebbe di raggiungere ogni piccolo villaggio della parrocchia.

Al raggiungimento di questo apprezzabile risultato, ha contribuito il coro Mannelli con i suoi concerti: le offerte ricevute, nelle diverse manifestazioni canore sono state interamente devolute per tale obiettivo. La risposta del pubblico è stata entusiasta e calorosa, sia per il fine benefico, per cui era stato invitato, sia per il gradimento che ha manifestato attraverso un plauso sincero e spontaneo, relativo all'aspetto musicale di ogni evento. I tre concerti sono stati diversi nel programma dei brani. La connotazione natalizia ha caratterizzato l'esibizione del 13 gennaio, nella piccola chiesa di Poggio Cinolfo; mentre il tema della Pasqua era presente nelle manifestazioni del 30 marzo, a S. Cosimato e del

13 aprile a Licenza, con la suggestiva *Ave Verum* di Mozart. Il programma degli ultimi due concerti ha incluso alcuni canti Mariani, che hanno raggiunto la massima espressione musicale, nell'esibizione solista della soprano *Elettra Scalpelli*. Con voce straordinaria e disinvolta competenza vocale, ha rapito gli ascoltatori interpretando, in modo mirabile e ammaliante, *La Vergine degli Angeli*, a cui ha fatto eco la parte maschile del coro, e *l'Ave Maria*, accompagnata, nella seconda parte da tutto il coro. I tre concerti, pur nella loro diversità, hanno avuto un denominatore comune, riconoscibile nel loro carattere musicale, in virtù dei brani scelti per ogni occasione. Briosi, solenni, maestosi, coinvolgenti, com'è la musica suonata dal maestro *Manuele Orati*, per il coro Mannelli. La sua poliedrica competenza artistica è un riferimento sicuro, per i coristi. Abile e esigente nella direzione del coro, accompagna in modo brillante, suonando con impeto e carattere personale, evidenziando altresì, lodevoli doti canore nell'interpretazione di parti da solista, come nel dolce spiritual *Swing low*. Oltre al Mannelli, egli cura anche la formazione del coro di *Licenza Monsignor Serafino Pasqualini*. Certamente l'unitarietà nell'impostazione musicale dei due gruppi, ha favorito una fusione armonica, ben riuscita nell'ultimo concerto. La chiesa dell'Immacolata Concezione era gremita di persone, che al termine del concerto hanno sollecitato ripetuti bis, con scroscianti e prolungati applausi ed ovazioni. Il coro ha volentieri proseguito intonando il *Va' pensiero* e replicando *Benedica es tu*, per concludere maestosamente con il *Cantate Domino*. Anche la cassetta delle offerte in fondo alla chiesa era stata riempita... «Quello che facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non ci fosse quella goccia, all'oceano mancherebbe» come diceva Madre Teresa.

Questi sono i riferimenti per chi desidera approfondire l'argomento e contribuire agli obiettivi della Onlus «Gli amici di padre Andres»:

<http://www.gliamicidipadreandres.it/>

**BONIFICO BANCARIO: B.C.C. PRIVERNATE (Banca di Credito Cooperativo Privernate) IT 90 M 07083 74080 00000001674;**  
**CONTO CORRENTE POSTALE n° 81713588 : (specificare nella casuale il progetto che si intende sostenere) IT54 1076 0103 2000 0008 1713 588.**

## Ultimo appuntamento

**di G.S.**

Prosegue con sempre maggior successo la IV Stagione Concertistica dell'Associazione. L'ultimo evento ha visto protagonisti l'oboista Giovanni Di Ruzza e il pianista Massimo Multari che il 12 aprile u.s. hanno allietato il numeroso pubblico che affollava la splendida ex-Chiesa di S. Stefano ai Ferri. Il Duo ha presentato un coinvolgente programma basato sull'alternanza di brani cameristici a brani solistici, che ha decisamente entusiasmato e favorevolmente impressionato tutti i presenti. Ancora una volta a trionfare è stata l'alta qualità musicale degli artisti che l'Associazione Musicale ha accuratamente selezionato e offerto, riuscendo, anche grazie a una meticolosa preparazione organizzativa, nel difficile intento di realizzare una stagione di grande musica alla portata di tutti. Con il prossimo concerto si chiuderà la prima parte della Stagione, che riprenderà, dopo la pausa estiva, il 20 settembre.

**21 giugno, ore 19,00 - ex Chiesa di Santo Stefano ai Ferri**

**CONCERTO PIANOFORTE A 4 MANI**

Marina Boschi - Teodora Ristic  
 musiche di: J. S. Bach, E. Grieg, G. Gershwin





ROTARY INTERNATIONAL

## Attività

di M. Antonietta Coccanari de' Fornari

Questo nostro scritto si apre con l'affettuosissima partecipazione di tutto il club al dolore dei soci Walter D'Amario e Pino Proietti per la scomparsa della cara Franca, moglie del primo e sorella del secondo. Questo evento improvviso mi rende emotivamente complicato il dare notizia dell'attività del nostro club che tuttavia ha visto nell'ultimo periodo eventi importanti che è giusto ricordare. Mi riferisco in particolare alla conferenza dell'ing. Pietro Giulio Conversi, il segretario al quale il Rotary deve molto del suo progredire, e la prof.ssa Caterina Giovannetti Alliegro moglie del socio dr. giornalista Raffaele e mamma di una delle colonne dell'Interact, Giovanni, ne ha scritto proprio perfettamente sul nostro Bollettino: "attento, garbato, sintetico e allo stesso tempo sistematico, dal tono amichevole ma professionale, con intento divulgativo ma anche specialistico. Ha fatto riflettere sulle problematiche del mondo-energia", in particolare sulle energie alternative. Molto interessante, poi, e anch'essa didatticamente ineccepibile e brillante quella del prof. Marco Fusetti, che è stato il più giovane Ordinario di Clinica Otorinolaringoiatrica in Italia, sui problemi e le soluzioni del russare, con cui si chiude il ciclo delle conferenze dedicate alla "Qualità della vita". Il caminetto si è tenuto a casa del collega Francesco Barra nello splendido palazzo storico della Tivoli antica dove risiede con la signora Maria Francesca e i loro figli, in grande armonia di cibi e di amicizia. Il 10 aprile è stato poi finalmente inaugurata la Musealizzazione di Palazzo san Bernardino, perseguita dal Rotary club su ideazione della dr.ssa Ilaria Morini e realizzazione dell'arch. Serena Rastelli figlia del nostro socio ing. Franco. Fiore all'occhiello delle nostre attività è stata l'organizzazione della visita alla nostra città dei 160 partecipanti di tutti i continenti al centenario della Commissione Internazionale per l'istruzione matematica che festeggiava ufficialmente questa gloriosa ricorrenza all'Accademia dei Lincei e all'Istituto Treccani. Infine un benvenuto e un augurio affettuoso da tutti i soci va alla *new entry* del club: il giovanissimo dr. Igino de Rossi, laureato in Giurisprudenza e proprietario di uno dei negozi più eleganti della nostra città.

### Programma di Giugno 2008

**Giovedì 5** - ore 19.30: Caminetto per soli soci in campagna da Mario e Titti Rastelli, Località Colli di S. Stefano, Via S. Vittorino, 72 (indicazione sul cancello: Fiorilli e Rastelli). Prenotazioni entro domenica 1° giugno. **Venerdì 6** - ore 18.00: Concerto del pianista Alessandro Panatteri presso la sede dell'associazione culturale «I Cavalieri di S. Stefano». Il Maestro ci accompagnerà gradualmente nell'ascolto di brani dalla musica classica alla musica Ragtime. Infatti l'artista ha partecipato con il maestro Morricone alla composizione della musica del film "La leggenda del pianista sull'oceano" del regista Tornatore. Il ricavato della serata sarà devoluto all'associazione "Piccolo grande cuore" di Roma, che assiste i bambini con cardiopatie congenite e le loro famiglie. Il costo del biglietto è di € 10 ma sono gradite anche offerte superiori. La somma minima sarà comunque addebitata a tutti i soci, anche se non presenti. - **Giovedì 12** - ore 19.00: Consiglio Direttivo congiunto anno 2007/08 e 2008/09. - **Giovedì 19** - ore 20.30: Conviviale in sede aperta ai coniugi e agli ospiti. Nel corso della serata sarà proiettato una rassegna fotografica di 15/20 minuti che riassume i fatti più importanti dell'hanno rotariano 2007/08. Eventualmente verrà proiettato un altro cortometraggio con la sintesi delle scene più simpatiche e anche artisticamente più valide tratte dalle commedie di Anna d'Incalci Vacca e recitate da soci e parenti dei soci negli anni '90. - **Giovedì 26** - ore 20.30: Conviviale in sede aperta ai coniugi e agli ospiti con passaggio del collare e della campana.

Il Segretario Pietro Giulio Conversi



AMCI - ASSOCIAZIONE  
MEDICI CATTOLICI ITALIANI  
SEZIONE DI TIVOLI

## Attività

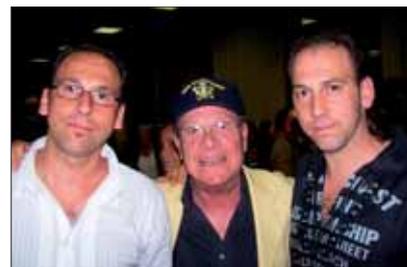
di M. Antonietta Coccanari de' Fornari

Il 23 aprile l'amica prof.ssa Maria Luisa Angrisani ha tenuto una conferenza molto colta e raffinata sui principi umanitari che informano gli aspetti divulgativi e operativi sia della Croce Rossa italiana della quale è ispettrice nella sezione femminile di Tivoli, sia della nostra Associazione. Dopo una toccante rievocazione degli elementi filologici delle parole *humanitas* ed *humilis*, ha confrontato il dettato della Croce Rossa con lo statuto dell'A.M.C.I. cogliendo affinità se non addirittura identità dei compiti, in particolare nei 9 punti dell'articolo 4 che sanciscono gli scopi di "promuovere lo spirito di autentico servizio umano", di "agire per un sempre più dignitoso esercizio della professione medica e per la tutela dei diritti del medico e dei pazienti", di sviluppare la collaborazione con altre istituzioni che operano per la salute e per la salvaguardia dell'ambiente, di favorire e valorizzare gruppi di volontariato, di favorire lo sviluppo sanitario delle popolazioni più bisognose anche in collaborazione con altri organismi che operino in armonia con dette finalità, in campo internazionale. Devo dire che un onore e una gioia altrettanto grandi l'Angrisani me li ha donati organizzando sempre di recente per me alla Facoltà di Lettere della Sapienza - dove è docente di Lingua e Letteratura latina - presso la prestigiosa cattedra di Letteratura e Giornalismo della prof.ssa Mirella Serri, in presenza del Preside di Lettere prof. Guido Pescosolido e del mio maestro prof. Bruno Callieri, una ripresentazione del mio romanzo "La vera casa di Caio" impostato sulle problematiche della società multietnica e aperto da un passo degli Atti degli Apostoli, che già l'A.M.C.I. aveva presentato a Tivoli in una serata di beneficenza per la sezione femminile della Croce Rossa. Mi sono sentita poi particolarmente onorata per l'invito all'istituto «Minniti» di Guidonia rivoltomi dall'avv. prof. Federico Torella e dalla preside prof.ssa Rosa Venanzi, per parlare ai giovani come presidente di questa sezione insieme con il collega teosofico Roberto Maria Bernoni, della relazione medico-paziente nei secoli recuperandone i principii empatici ed etici dettati da Ippocrate, da Aristotele, da Cristo.

Il 9 maggio infine grande festa al Villaggio Don Bosco nell'affollata serata di beneficenza annunciata nel mese scorso, organizzata con l'Associazione medico chirurgica di Tivoli e della Val d'Aniene e con il Centro di Terapia Fisica su iniziativa del prof. Paolo Palombi: presentazione del film *Mineurs* sulla questione dell'emigrazione nelle miniere belghe, con Franco Nero, commento di Franco Nero, spettacolo del comico napoletano Vittorio Marsiglia, presenza della cantante Rita Forte, del Consigliere del Presidente della Repubblica on. Sechi e del sen. Barelli, canzoni del duo *I Briganti*, banchetto preparato da Lucia Giubilei, brindisi per il compleanno dell'on. Pecorella che ha detto: «Questo è il mio compleanno più bello perché è difficile stare in mezzo a persone vere!».



Il Duo *I Briganti*, Cosimo e Luigi Capomassi, ex del Villaggio, con la cantante Rita Forte.



Ancora *I Briganti*, con il comico Vittorio Marsiglia.

**PROGRAMMA** - Per il mese di giugno è prevista la consueta GITA per medici familiari amici e simpatizzanti in data e luogo da definire.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

[www.lctivolihost.blogspot.com](http://www.lctivolihost.blogspot.com)

## Acqua per la vita

Sabato 10 maggio il Lions Club Tivoli Host ha riunito circa 500 persone presso il Cinema Teatro Giuseppetti per realizzare un intervento di solidarietà in Madagascar. Manazary è un villaggio dove da alcuni anni i Lions hanno scavato due pozzi d'acqua migliorando la qualità della vita in modo determinante, tanto vedere quadruplicata la popolazione in pochi anni.

L'acqua è per noi un bene banale e facilmente disponibile, ma disporre non significa soltanto poter bere: le popolazioni africane per far fronte alle esigenze idriche sono costrette ad approvvigionarsi in acquitrini malsani, fonte di gravi infezioni letali. Vittime: soprattutto bambini. Non basta. L'acqua infetta, se usata per lavarsi il viso, può trasmettere microbi capaci di provocare cecità. Quindi acqua "pulita" significa vita.

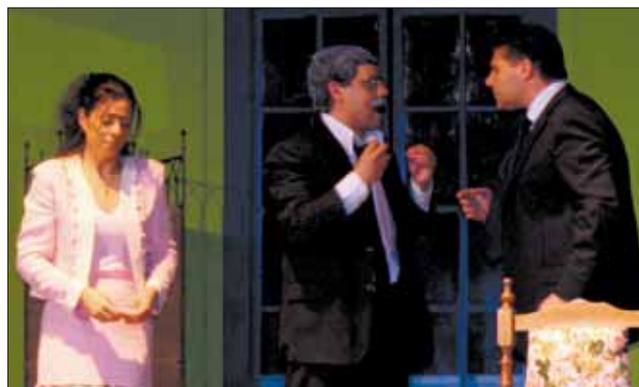
Il Lions Club Tivoli Host, in cooperazione con altri Lions Clubs del Lazio e a due Clubs Francesi, si è fatto promotore di un progetto di estensione della rete idrica a Manazary, per poter meglio sfruttare le risorse idriche rese disponibili dai due pozzi esistenti. Il progetto ha avuto l'approvazione della Fondazione Internazionale Lions e il suo contributo essenziale, consistente nel raddoppio delle risorse economiche reperite dai Clubs. Queste verranno gestite in loco direttamente dai Lions, senza intermediari e senza spreco di un solo centesimo. Venuti a conoscenza del progetto, i membri della Compagnia Teatrale "I Sani da Legare" hanno aderito all'iniziativa offrendo a titolo gratuito la rappresentazione della commedia brillante "Suite 719". La Toro Assicurazioni, tramite l'Agente Generale di Tivoli Guido Duilio Recchia, ha sponsorizzato l'iniziativa, consentendo ai Lions del Tivoli Host di poter realizzare un triplice intento. Primo: riuscire a reperire le risorse economiche necessarie. Secondo: coinvolgere il maggior numero di persone possibile. Terzo: consentire a una compagnia di teatro amatoriale di poter esprimere il proprio talento. Ebbene, ce l'abbiamo fatta! Abbiamo raggiunto il risultato economico che ci eravamo proposti con la partecipazione attiva di centinaia di concittadini. Tra questi dobbiamo citare il Sindaco Giuseppe Baisi che, onorandoci della sua presenza assieme alla gentile consorte Micol, ha rappresentato il sostegno dell'intera città di Tivoli ai fratelli di Manazary.

Con vero piacere abbiamo registrato la presenza massiccia degli iscritti dei Centri Anziani di Tivoli e l'impegno capillare e sollecito di tanti amici entusiasti che hanno diffuso la notizia dell'evento. Grazie a loro abbiamo ottenuto il "tutto esaurito" con circa 500 presenze in sala e decine di persone che, pur non potendo essere presenti, hanno sottoscritto l'iniziativa. Non basta: la serata è stata ulteriormente arricchita dalla presenza di due protagonisti del mondo dello spettacolo: sono intervenuti a titolo puramente gratuito e in pieno spirito di amicizia e solidarietà l'attore Massimo Bonetti e il regista Gianni Leacche, che tutti conosciamo per la serie televisiva di RaiTre *La Squadra*. A loro il nostro ringraziamento e l'augurio sincero di grande successo per il film *Pietralata*, di cui hanno da poco terminato le riprese e che ci hanno promesso di proiettare a Tivoli in prima nazionale. Il successo per *I Sani da Legare* è stato grande: applausi da parte del pubblico entusiasta e complimenti sinceri da parte di due professionisti del calibro di Massimo Bonetti e Gianni Leacche. Non per dovere di cronaca, ma per vero senso di gratitudine il nostro ringraziamento al cast: Marco Colanera, Daniela Alessandrini, Stefano Currò, Federica Gratis, Franco Colanera e Maria Grazia Cireddu; al regista Gianni Uda, all'aiuto regista Paola Pasta, al tecnico luci e suono Diego Navone.

Al più presto forniremo notizie sulla progressione dei lavori a Manazary.



In prima fila riconosciamo il Sindaco G. Baisi con la gentile consorte tra l'Ass. Pizzolorusso e il Dr. Doddi.



La compagnia teatrale «I sani da legare» durante due momenti della rappresentazione della commedia *Suite 719*.

# L'attività del Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli Centro

di Domenico Petrucci

## Concluso il corso per Dirigenti dei Centri Anziani

Nel mese di aprile, presso il Centro, con la relazione finale della coordinatrice Dott.ssa Antonella Pirolo e la consegna degli attestati di partecipazione, da parte dell'Assessore alle Politiche Sociali Dott. Jacopo Eugenio Tognazzi, si è concluso il corso di formazione e aggiornamento per i dirigenti dei Centri Sociali Polivalenti per Anziani del Comune di Tivoli. Per l'occasione erano presenti il Dott. Domenico Guaragna e il Dott. Giulio Russo, del CESV (Casa per Diritti Sociali-Focus), quest'ultimo, nel suo intervento, si è complimentato con i partecipanti per l'attenzione e l'impegno dimostrati, soffermandosi poi sulla grande importanza dei Centri Anziani, non solo per la loro funzione sociale e istituzionale, ma anche per la loro capacità di essere importanti soggetti all'avanguardia nella individuazione dei bisogni di tutta la collettività. Il Dott. Russo, inoltre, ha invitato tutti i Centri per Anziani a non chiudersi, assolutamente, in se stessi, ma a effettuare un costante scambio generazionale attraverso molteplici attività, soprattutto artistiche e culturali, poiché tale scambio evita il pericolo dell'isolamento e costituisce, in ultima analisi, la funzione primaria degli anziani. Il corso, diretto ai componenti i Comitati di Gestione, ha avuto molti partecipanti tra cui i Presidenti: per Tivoli-centro il Sig. Ennio Bettini, per via Empolitana il Sig. Giovanni Paolacci, per Campolimpido il Sig. Vivaldo Brocchi, per Villa Adriana il Sig. Bruno Pascucci e per Bagni di Tivoli il Sig. Umberto Gallozzi. A conclusione della manifestazione, alla quale è intervenuto anche il Dott. Pino Zarbo, rappresentante a Tivoli della Casa dei Diritti Sociali-Focus, la Dott.ssa Anna Alfani, responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, anche a nome della Dirigente del Servizio, Dott.ssa Loretta Mezzetti, ha espresso la sua piena soddisfazione per l'iniziativa e ha invitato i dirigenti dei vari Centri a elaborare e presentare, sulla linea già indicata dal Comune di Tivoli e ribadita, nel suo intervento dal Dott. Giulio Russo, iniziative e progetti poiché una parte delle sovvenzioni comunali sarà destinata, appunto, al finanziamento degli stessi. È stato chiesto, quindi, a tutti i partecipanti di compilare un apposito questionario diretto a cogliere eventuali consigli e suggerimenti, certamente utile, per predisporre i contenuti e le metodologie di eventuali futuri aggiornamenti.

## Stannu angora "Arepperizzicasse"

Dopo le numerose repliche, la commedia *'Ntarepperizzicà che t'aretummuli* era andata tranquillamente in "archivio" ed erano iniziate, con il solito impegno, le prove di *'Nsarennu*, la cui presentazione al pubblico è prevista per i primi di ottobre. Ma, potevano ignorare il caloroso invito degli amici del Centro Anziani di Palombara? Quello del gruppo *Gep Saund* di Tivoli Terme? E quello del Comune di Tivoli, che ci ha chiamati a partecipare alla nuova edizione del Festival delle Tradizioni Tiburtine? No, non potevamo! ...E quindi ci siamo ritrovati nella situazione, non nuova per la verità, di tornare a occuparci di *'Ntarepperizzicà che t'aretummuli*, contemporaneamente alle prove della nuova commedia. Per persone non più giovanissime, si tratta di una situazione piuttosto complicata, specialmente per la identificazione con i personaggi e la memorizzazione dei dialoghi, nello stesso periodo, in due commedie diverse; tuttavia, quando arde il sacro fuoco dell'arte... tutto è possibile! Così, con lo stesso entusiasmo della *prima*, il 3 maggio u.s. eravamo tutti pronti per far sorridere e divertire gli amici di Palombara, che non hanno certo risparmiato applausi all'autore-regista e ai bravi attori: Maria Pascucci, Luigi Di Censi, Ivana D'Orazio, Marcello Daggiante, Giulia Monnanni, Giancarlo Giupese, Giovanna Silvestri, Carla Mazzilli, Angelina De Santis, Annamaria Vallati, Francesco Rondoni, Franco Pacifici, Franco Di Censi, Flaviana Proietti. Ora siamo in attesa di salire sul palco di Bagni di Tivoli l'8 maggio e di piazza Campitelli il 31 dello stesso mese, per dare il nostro contributo anche al Festival delle Tradizioni Tiburtine, con la solita ansia e con la speranza di poter donare a tutti coloro che ci seguono, un momento di ironica riflessione sui vizi e sulle virtù degli esseri umani, ma soprattutto di sana allegria in un periodo nel quale tanti problemi e la situazione ci danno ben pochi motivi per... essere allegri.

## Bolsena: cultura e divertimento

Per far fronte a tutte le richieste di partecipazione sono stati necessari ben quattro pullman e così, il 10 aprile u.s., oltre 200 persone sono partite alla volta di Bolsena, cittadina del Lazio che conserva, tuttora, le caratteristiche di borgo medievale, per una giornata all'insegna della cultura e del divertimento. Sul primo pullman i "capo-gruppo" sono stati lo stesso Presidente Ennio Bettini e Giorgio Doddi, sul secondo Franco Pacifici e Giancarlo Giupese, sul terzo Maria Pascucci e Franco Di Censi e sul quarto Vittorio Pacifici e Francesco Rondoni. Organizzazione perfetta, personalmente curata nei minimi particolari dal Presidente, con la fattiva collaborazione del vice Presidente, con posti assegnati sia sui pullman che a tavola, anche se purtroppo è stato necessario, per motivi di spazio, dividere i partecipanti in due gruppi, in sale adiacenti. A Bolsena (nella foto *"arrivano i nostri!"*) ci aspettavano le bravissime guide e la prima visita è stata per la chiesa del SS. Salvatore (sec. XI), ma oggetto di continui rifacimenti effettuati soprattutto nel sec. XIX nel quale sono state realizzate varie ricostruzioni e ampliamenti. Interessante l'interno della chiesa, formata da un'unica navata con copertura a capriate convergenti in un presbitero poligonale, dominato da una grande tela raffigurante la

Trasfigurazione. Divisi in due gruppi si è passati, poi, alla visita della Rocca Monaldeschi della Cervara (nella foto), edificata in varie fasi tra il XII e il XV secolo e sede attuale del Museo Territoriale del Lago di Bolsena. Nelle varie sale della Rocca è stato possibile ammirare reperti inerenti alla formazione del territorio, nella preistoria, nella protostoria, nel periodo Etrusco e in quello Romano, fino al Medioevo e al Rinascimento, senza dimenticare i riferimenti al lago, alla pesca, alle tradizioni e al folklore. Davanti a una così accurata valorizzazione del patrimonio storico e culturale di Bolsena non era possibile, per tutti noi, non pensare a quanto si potrebbe fare a Tivoli con la nostra Rocca Pia. È stata poi la volta della visita alla Cattedrale di Bolsena (sec. XI), la cui facciata è stata completamente ricostruita nel periodo rinascimentale e nella cui grotta si conserva un ciborio del sec. X, detto *miracolo*, in quanto la leggenda vuole che in esso si produsse il miracolo del sangue sgorgante dall'Ostia durante una messa. Dopo tanta cultura ci si è dedicati a qualcosa di più prosaico, anche perché l'ora di pranzo (foto in basso) era abbondantemente trascorsa, naturalmente con la possibilità di scelta tra carne o pesce. Ha concluso la giornata una bella passeggiata lungo le rive del lago, situato al centro dei vulcani spenti detti *Volsini*, molto noto per la sua pescosità, per la sua bellezza e grandezza (5° lago italiano), con una superficie di ben 114 km<sup>2</sup>. Per i più pigri, *siesta* bordo piscina del ristorante-albergo, poi tutti sulla via del ritorno con arrivo a Tivoli alle ore 21,00 circa.





GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

## Una finestra sul Santuario

di Pl. G.

### Una processione in onore...

Festosa l'accoglienza riservata, domenica 4 maggio u.s., alla Madonna di Quintiliolo da una stragrande moltitudine di fedeli, al momento del suo ingresso in città.

Anche se gli avvenimenti che si sono succeduti non ci hanno consentito di curarne (dopo tantissimi anni!) l'organizzazione nei tempi e nei modi che ci sono consueti, siamo felici del risultato ottenuto.

Il merito va in gran parte al Vicario Generale Don Benedetto Serafini e al Parroco del Duomo Don Fabrizio Fantini che, facendo propri i desideri d'amore e di pace e i consigli di ragione di S.E. Mons. G.P. Benotto e dell'Amministratore Apostolico Mons. L. Fumagalli. In pochi giorni, attraverso l'impegno di Don Fabrizio, dei suoi più assidui collaboratori e parrocchiani (in particolare le Rev.de Suore, la sig.ra Rita, Marcello, Sergio, Paolo...) e di tante altre persone di buona volontà, si è riusciti a ricalcare forme e contenuti che da secoli con puntuale amore e fede si ripetono.

Durante la S. Messa in piazza Rivarola, alta e sentita è stata la parola di Mons. Lino Fumagalli il quale ha ricordato che Maria viene in città per portare con sé suo figlio e con Lui la pace e l'amore.

Gli Amici di Quintiliolo e la città esprimono la loro sentita gratitudine a tutti coloro che si sono impegnati per rendere ONORE alla nostra celeste Patrona.

In particolare a: i butteri che veramente hanno a cuore l'Onore di portare la Madonna con rispetto e amore; la Contrada Via Maggiore e il suo bravo Presidente per il rinnovato atto d'omaggio floreale; cap. Luca Palmieri, C.te della Compagnia Carabinieri di Tivoli per l'apprezzata presenza del Corpo in alta uniforme; il cap. Roberto Marinelli per il perfetto servizio d'ordine svolto dalla Polizia Municipale; il sig. Giovanni Morici per la cura nell'approvvi-



In Cattedrale.



La Madonna è appena arrivata all'arco.

giornamento delle poltroncine necessarie alla S. Messa; Tipografia Umbertino Fratini per la stampa di 45.000 biglietti di saluto e i fiorai di Tivoli per i sacchetti di petali di fiori lanciati da finestre e balconi; la Croce Rossa per l'utile servizio sanitario; l'UNITALSI per la numerosa sentita partecipazione; la Protezione Civile per l'ordinamento della processione; e, per ultimo, ma non ultimo, il Coro Polifonico Città di Tivoli, che ha concluso la giornata del 4 maggio con un concerto unico e irripetibile, eseguito oltre che dallo stesso, da 150 persone della Corale Polifonica di Lenola, del Coro S.Maria del Carmine di Rosanico e della Schola Cantorum «A. Belli».

#### ACCADEMIA DEL DESCO D'ORO

## Presentazione

In coerenza con le proprie finalità culturali e formative, l'Accademia del Desco d'Oro presenta l'ultima opera letteraria di Gianni Andrei, dal titolo *La fiamma del lucignolo*, Aletti Editore, una raccolta di versi, racconti, pensieri e scritti vari, elaborati dal 2000 al 2007, e rappresenta una continuazione del cammino poetico-narrativo di Andrei, iniziato con l'analoga precedente raccolta *L'approdo, oltremare* (1985-1999).

L'evento avrà luogo sabato 14 giugno, alle ore 17.30, nell'Aula Magna del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia duca d'Aosta» in Tivoli.

**NOZZE D'ORO**

Foto Express



Auguri per i 50 anni di matrimonio di

**OTTAVIO RINALDI  
e  
ERNESTA DIONISI.**

Tivoli, 20 aprile 2008



Il 6 aprile 2008 grandi festeggiamenti per il 50° anniversario di matrimonio di

**LUCIA e PEPPINO  
VALLINI.**

Agli sposi i migliori auguri dai figli, dai nipoti e dai parenti tutti.



Il 21 aprile 2008

**ANGELO e MARIA  
DI GIOVAMBATTISTA.**

hanno festeggiato le nozze d'oro attorniate da tutti i parenti e gli amici.

**NOZZE D'ARGENTO**



Il 26 aprile 2008, presso il Villaggio Don Bosco e con la benedizione di Don Benedetto, proprio come nel 1983,

**MICHELE RIENZI  
e  
STEFANIA FRANCHI**

hanno festeggiato il 25° anniversario del loro matrimonio, circondati dall'amore dei figli Alessandro e Stefano e dall'affetto dei parenti più cari. Un augurio sincero per un traguardo davvero importante.

**COMPLEANNO**



Il 29 marzo 2008

**SIMONE  
BENCIVENGA**

ha festeggiato il suo 1° compleanno... poche parole per ringraziarti di essere nato.

Mamma Maria e papà Vincenzo



Un vagone carico di... auguri per il 2° compleanno al piccolo

**LORENZO  
CASTELLANI**

da zia Anna Maria, zio Tonino, i cugini Mario e Alessandro, i nonni Laura e Romolo, zio Daniele e nonna Rosina e bisnonni Toto e Rina.



Il 20 marzo 2008

**ARIANNA  
RINALDI**

ha compiuto 2 anni. Qui è con la cuginetta Erika Faillacidi di 4 anni. Nonno Silvano e nonna Daniela augurano loro un mondo di bene.



Circondata da figli, nipoti e pronipoti il 4 aprile 2008,

**ITALIA PARMEGIANI**

ha festeggiato in piena armonia il suo 89° compleanno. In attesa del 90°, ancora tanti auguri dai figli & Co.

**NOTIZIE LIETE**

**CAMPIONESSA DI BALLO**

**Campionessa, miss e insegnante di ballo. Dall'età di sei anni con la passione per la danza**



**JENNI MASSETTI**, da 5 anni insegna ballo a Tivoli, al *Marlin Club*, scuola che gestisce insieme a un collega. La sua storia di ballerina inizia molto presto: fin da piccolina manifesta la sua passione per il Ballo (liscio, standard e latino americani) e all'età di 6 anni i suoi genitori la iscrivono a una scuola di Ballo a Villa Adriana. Matura poi la sua esperienza presso scuole di Roma con professionisti americani di alto livello e all'età di 12 anni insegna a danzare. Partecipa a campionati internazionali (Svizzera, Inghilterra) e a competizioni nazionali di balli, classificandosi sempre tra i primi.

Foto E.C.



Quasi per gioco, dietro la spinta del papà, partecipa poi al concorso di *Miss Italia* nel 2001 ed è sul palco tra le 12 semifinaliste. Ma la bellezza, sia pur dote naturale, non è sulla sua strada professionale: in lei prevale la passione per la danza. Oggi Jenny lavora presso la sua attività a Villa Adriana "La cartoleria Il Bruco" che gestisce insieme al marito, ma non ha abbandonato la sua passione: infatti segue 7 coppie tiburtine insegnando loro le figure del ballo, la tecnica e il portamento, perfezionando i loro movimenti e sostenendoli con entusiasmo ed energia. «*Non ti fa demoralizzare anche quando ti corregge e ti riprende con decisione - ci confida E.C., uno dei ballerini per diporto - ti incoraggia e ti fa notare i particolari che coglie con la sua grande preparazione ... e poi ... non si stanca mai.*»

A questo punto non resta che andare a curiosare il lunedì dalle 20,00 alle 21,30 al *Marlin Club*, in Via Empolitana, km. 2,500 a Tivoli, loc. Arci.

**PRIMA COMUNIONE**



A **BENEDETTA ROMITO**, bellissima vestita di bianco radiosa e candida come la sua anima, la sua numerosissima famiglia augura ogni bene la per la Prima Comunione, avvenuta il 27 aprile 2008.

**CUGINI IN FESTA**



Alcuni di loro non si vedevano da circa 10 anni, così **12 CUGINI**, insieme alle loro famiglie si sono dati appuntamento per passare una serata insieme.

Dopo aver trascorso la serata in piena allegria, si sono salutati con la promessa (croce sul cuore!) di non attendere altri 10 anni per rincontrarsi.

**CULLA**

Congratulazioni ai neo nonni Assunta e Filippo Guastafierro per la nascita della nipotina **SARA**. Auguri al papà e alla mamma.

Emma, Mariella e Rita



SCHEDA N. 40

## Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

L'importanza di quello che è il più illustre monumento della nostra città, il tempio di Vesta, non è forse percepita da noi, cittadini di Tivoli.

Recentemente si sta assistendo nella zona sottostante il tempio stesso a ristrutturazioni a dir poco abbastanza insolite per questo tempio che deve rimanere inserito nello scenario che gli compete.

Non vorremmo insomma che, per scarsa informazione, questo monumento e la zona circostante non fossero adeguatamente tutelati, come è risultato per Piazza Trento, il cui recente progetto di inserimento di una "pescolla" con una scultura moderna, in origine pensati quasi al centro della piazza, desta, per usare un eufemismo, meraviglia per il modo in cui esso è stato concepito, senza tener in nessuna considerazione la storia della nostra città.

Vedete allora come l'importanza del Tempio di Vesta, come simbolo non solo di romanità, ma soprattutto di cultura sia richiamato in questo splendido **"Portrait of Richard Peers Symons, M.P."**, venduto nel 1991 dall'antiquario Adam Williams di New York al Cincinnati Art Museum, 953 Eden park Dr., Cincinnati, OH.

Viene qui ritratto un membro del Parlamento Inglese, vissuto dal 1744 al 1796.

Il dipinto è un olio su tela, cm. 237,5 x 146,1, risalente al 1770-1771, opera di Sir **Joshua Reynolds** (Plympton 1723 - Londra 1792), pittore inglese, uno dei più importanti e influenti pittori del XVIII secolo in Gran Bretagna e uno dei fondatori della *Royal Academy*.

Dopo l'educazione paterna, un ecclesiastico, già professore al Balliol College di Oxford, partì, nel 1740, per Londra a studiare pittura con il ritrattista Thomas Hudson, accostandosi all'opera di Rembrandt e di Antoon van Dyck.

Attivo a Londra e nel Devonshire dal 1743 al 1749, l'anno successivo s'imbarcò per l'Italia, studiò a Roma le opere di Raffaello e Michelangelo.

Nel 1752 passando per Firenze, Bologna e Parma, fu a Venezia per tre settimane studiando Tiziano e i maestri del Rinascimento veneto.

A Londra nel 1753, la sua fama si andò sempre più consolidando, chiedendo due anni dopo: 12 ghinee per un ritratto a busto, 24 per uno a mezza figura e 48 per uno in piedi e nel 1782, rispettivamente a 50, 100 e 200 ghinee.

Primo presidente della *Royal Academy* di Londra, dal 1768 al 1791, tenne, nel corso della sua presidenza, quindici *Discorsi* agli studenti, in cui, dopo aver riassunto le teorie artistiche dei secoli precedenti, analizzava la funzione dell'arte, che doveva esprimersi con soggetti "nobili" e "dignitosi", riprendendo i motivi della tradizione classicista, definita "Grande Maniera", ovvero invenzione, espressione, colorito e drappaggio.

Tuttavia, l'artista si trovò a far fronte alla richiesta di una committenza, interessata soprattutto al ritratto, genere che meglio si adattava alle possibilità della classe media, sia perché economicamente vantaggioso sia perché, nelle case borghesi della seconda metà del '700, un quadro di storia non avrebbe mai potuto trovare adeguata sistemazione.

Il genere venne definito dall'artista "volgare e limitato", in quanto privo di nobili ideali, e perché poteva offrire solo l'immagine di un uomo e non l'idea dell'Uomo. Reynolds, per giustificare la sua attività, passata e futura, fece appello alla qualità dell'artista che poteva astrarsi dal particolare per cogliere la verità ideale che un volto può comunicare: *"Sebbene la figura umana, un animale o qualche oggetto inanimato non siano soggetti nobili, possono acquistare maggiore dignità, comunicare un sentimento e produrre emozioni"*.

Così in questo ritratto il giovane alla moda è rappresentato con due capolavori dell'antichità classica, l'Ercole Farnese nel Museo Nazionale di Napoli e, come detto, il Tempio di Vesta della nostra città, allusivi dell'erudizione della persona ritratta.

Non solo il Tempio di Vesta è raffigurato a destra sullo sfondo, ma fa da fondale, con il suo basamento e le sue eleganti colonne, al gentiluomo inglese.

L'influenza di Van Dyck è soprattutto evidente del cane in adorazione (vedi il "Ritratto di James Stuart" nel Metropolitan Museum di New York).

Per un inglese del '700 venire in Italia era una delle avventure più illustri e illuminate che potesse intraprendere, non risulta però che Symons lasciasse mai l'Inghilterra.

Ecco perciò l'artificio dell'artista Reynolds: ritrarre il personaggio con simboli culturali universalmente conosciuti come il nostro Tempio di Vesta e l'Ercole Farnese, che testimoniavano anche la profonda cultura della persona ritratta.





BRICIOLE DI STORIA

# Storia delle confraternite di Tivoli

a cura di [www.tibursuperbum.it](http://www.tibursuperbum.it)

In un atto di donazione del 471 si fa menzione della CASA INFANTIS PROIECTICI, che assisteva i bimbi abbandonati, probabilmente situata in un casolare dei Colli di S. Stefano, in funzione sino al X sec. come riportano alcuni documenti.

La prima e vera istituzione assistenziale fu però la creazione delle diaconie volute dagli Apostoli: la Chiesa locale sceglieva delle persone (diaconi) preposti all'assistenza materiale dei bisognosi da effettuarsi in un locale rionale (diaconia) dove la carità e l'assistenza venivano praticate. In seguito tali diaconie persero il titolo rionale ed assunsero quello della chiesa cui erano annesse.

Nacquero anche gli ospizi o Xenodochi (Ospizi per pellegrini) anticipazione degli ospedali medioevali. Qui si curavano i viandanti debilitati dalle fatiche del viaggio e gli ammalati. L'importanza di assistere i pellegrini era tale che lo stesso Costantino, nel Concilio di Nicea nel 325 d.C., stabilì che ogni città ne avesse almeno uno, gestito da un monaco e ubicato in un luogo un po' appartato. A questo riguardo Tivoli, essendo una città di transito per la sua posizione geografica, aveva un grande bisogno di assistere i pellegrini e i malati abbandonati. Le prime diaconie tiburtine di cui si ha notizia furono quelle di S. Maria della Rotonda (istallatasi nell'ex tempio di Vesta), di S. Giorgio (nell'ex tempio della Sibilla) e di Sant'Eugenia (in via Palatina, oggi sparita). Nel XII secolo, fonti attendibili informano che le diaconie tiburtine erano ancora in funzione.

In un documento del X secolo si parla di un ospedale di S. Pietro in Nerone ma se ne ignora l'ubicazione. Nel 1300, presso le porte d'ingresso della città, sorsero ospedali-ospizi pronti a far fronte alle epidemie del territorio circostante. Erano quattro, tra cui quello dello Spirito Santo presso Porta dei Prati che nel 1424 mutò il nome con quello di S. Giovanni Evangelista (ancora in funzione) avendone preso possesso l'omonima confraternita. A questi punti di riferimento sanitario di "confine" si affiancarono, lungo le quattro arterie urbane, che si dipartivano dalle porte d'ingresso della città, altri otto ospedali di contrada. Quest'ultimi erano gestiti da Confraternite a scopo assistenziale e, solo in caso di necessità, si avvalevano di un medico locale. I quattro ospedali di frontiera erano invece gestiti da ordini ospedalieri (gli Antoniani, i S. Spirito ecc.) che fornivano prestazioni terapeutiche. Tuttavia si curavano qui solo i pellegrini poiché in genere i malati della popolazione tiburtina venivano curati e assistiti in casa propria tranne in casi di malattia contagiosa. Le confraternite tiburtine avevano il centro direzionale presso una chiesa ove si riunivano per pregare e per prendere decisioni. Possedevano beni mobili e immobili i cui proventi erano impiegati per il culto, la carità e l'assistenza ai soci e agli estranei bisognosi. Dopo il XVI secolo queste confraternite iniziarono a gestire Monti di Pietà, ad assistere carcerati e condannati a morte, ad elargire la dote alle ragazze povere da marito, a dare moniti frumentari.

Le principali confraternite tiburtine sorsero fin dal X secolo: quella di S. Maria Maggiore, dell'Annunziata, di S. Giovanni Evangelista, del Rosario e di S. Maria del Ponte.



## Il Castrum Marcellini

I castra (castelli) sorsero alla fine del IX secolo e si moltiplicarono nel X per far fronte alla scorrerie saracene e magiare. Erano fortificazioni che furono edificate non solo intorno alle città ma anche per offrire un rifugio alle popolazioni rurali che, oltre alle invasioni predette, dovevano fare i conti anche con il brigantaggio. Il castrum era diretto da un Signore e in sua assenza da un vice-comes; il feudo ecclesiastico era invece gestito dal vescovo o dall'abate tramite un suo delegato che prendeva il nome di Castellanus in quanto il predetto feudo veniva chiamato Castellania (altro non era se non una Signoria di origine ecclesiastica). La popolazione rurale, in caso di pericolo, si rifugiava nel castello fortificato del Signore dove lui dimorava. Anche i villaggi si trasformarono in castelli se il vescovo o l'abate o il Signore li fortificavano. Il Castrum Marcellini nacque così essendo Signore nel XII secolo Gregorio De Marcellinis.

Per ulteriori informazioni consulta la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## Don Nello

Un personaggio a cui Tivoli (e non solo) è particolarmente legata, malgrado siano passati ventotto anni dalla sua morte (3 giugno 1980), è don Nello Del Raso, un modesto e semplice prete che con la sua fiducia nella Provvidenza e con la generosità dei Tiburtini è riuscito a dare una casa a tanti ragazzi orfani. Don Nello nacque a Tivoli il 6 febbraio 1909 da un'umile famiglia al terzo piano del civico n. 5 in V.lo della Viola in cui crebbe insieme ai fratelli Gino e Rizziero. Le risorse economiche familiari erano molto limitate: il padre, Domenico, muratore, non sempre lavorava e sua madre, Annunziata Angeletti, difficilmente trovava qualcosa da mettere in pentola. Da piccolo frequentò l'asilo delle suore di Via Campitelli; più tardi iniziò a frequentare il locale Seminario (da cui fu espulso a causa dell'idee anarchiche paterne). Così fu accolto dai Domenicani della tiburtina chiesa di S. Biagio; continuò a seguire gli studi di avviamento ecclesiastico e tecnologico attratto sempre dalle idee salesiane. Ricevette l'ordinazione sacerdotale nel 1930...

Per conoscerne l'intera biografia e il suo pensiero vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## La ricetta del mese Crostatina di visciole

Preparare la pasta: setacciare la farina sulla spianatoia e disporla a fontana; mettervi al centro lo zucchero, il burro ammorbidito a temperatura ambiente a pezzetti, l'uovo e mezzo tuorlo, l'olio d'oliva, il succo di limone e un pizzico di sale. Impastare rapidamente, avvolgere l'impasto in un foglio di pellicola trasparente e lasciarlo riposare per almeno 1 ora in luogo fresco.

La ricetta completa è su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/CrostatinaVisciole.htm>

STORIE DA CARTOLINA



# La Rosa: il fiore dei fiori

di Patrizia Macciocca

Bella come una rosa, fresca come una rosa ... nell'immaginario collettivo questo fiore dai petali vellutati e profumati rappresenta da sempre l'amore, la leggiadria, il mistero. La sua bellezza e la sua fragilità hanno affascinato generazioni di artisti e di amanti, che ne hanno fatto il fiore più conosciuto e venduto nel mondo.

Il mito vuole che sia stata Venere a darle la bellezza e Dioniso l'inconfondibile aroma. Fra i suoi estimatori si annoverano personaggi celebri. La poetessa greca Saffo, che la definì regina dei fiori; Cleopatra, che accolse Antonio con un tappeto di rose; Giulio Cesare, che amava ornarsi il capo con corone di rose; Nerone e Poppea, che spendevano cifre favolose per circondarsi e ornare la reggia con questo fiore; Giuseppina Bonaparte, che alla Mailmaison creò il giardino di rose più famoso del suo tempo.

Conosciuta e apprezzata sin dall'antichità – Greci e Romani la coltivavano sia a scopo ornamentale sia per estrarne l'olio essenziale, ancora oggi ampiamente usato in profumeria e in cosmetica – ebbe il suo exploit nell'Ottocento. Fu in quel periodo che alle specie europee si aggiunsero nuove specie asiatiche, provenienti dalle colonie indiane inglesi e francesi. Come la rosa tea, dai fiori grandi e perfetti, così chiamata per il profumo che ricordava quello delle foglie del tè; o come la rosa Cina da cui nacque, per mano di fantasiosi floricultori, tanti nuovi ibridi.

Fra le rose antiche storiche, oggi ricercatissime per la loro bellezza, ricordiamo la rosa gallica, dai fiori rosa intenso o rossi molto profumati, coltivata nel Medioevo come pianta medicinale; la rosa canina, che cresce spontanea nei boschi; la rosa damascena, prediletta dagli antichi Romani, dai fiori isolati e pendenti dai quali si estrae l'essenza di rosa; la centifolia, a fiori grandi e con moltissimi petali; la muscosa (rosa moschata), proveniente dalla Persia, i cui fiori rosati profumano di muschio.

Le rose fioriscono in genere a maggio.

La più celebre delle rose rosse, un classico dono degli innamorati, è la 'Baccara', che può contenere anche set-

tantadue petali, colore rosso brillante e gambo lunghissimo.

Tutte le rose portano un nome. Molte sono dedicate a personaggi celebri. Ad esempio la famosissima 'Grace di Monaco', dal fiore rosa chiaro con una punta di carminio di estrema eleganza, la 'Queen Elisabeth', dai grandi fiori color rosa chiaro, la 'Picasso', petali rossi striati di bianco, fino alla recente e delicatissima Rita Levi Montalcini, dalla tonalità rosa albicocca.

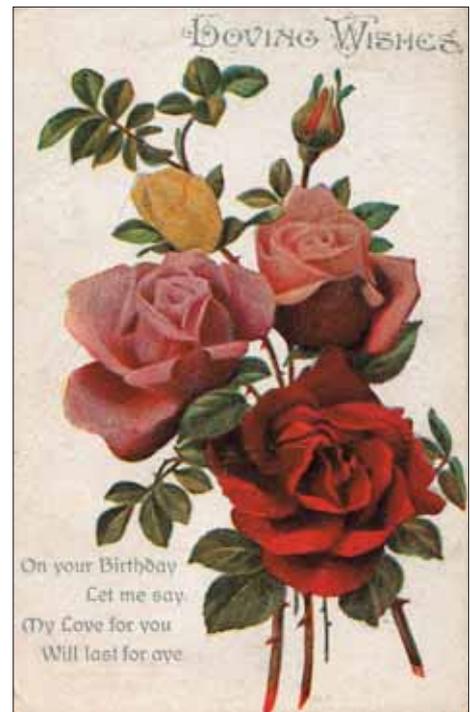
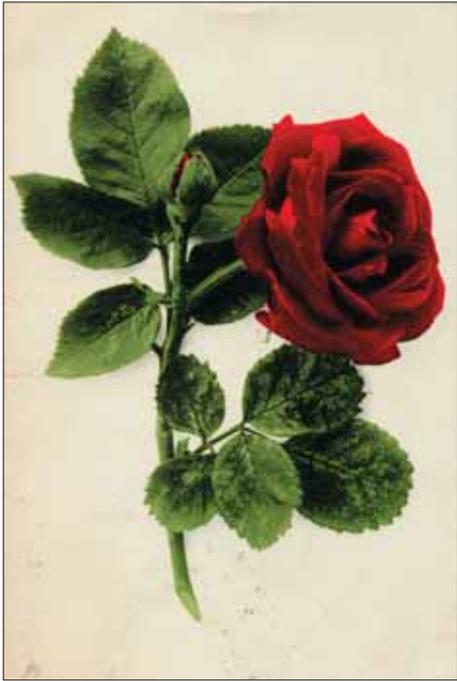
Le rose non sono solo belle da vedere ma anche buone da mangiare. Nell'antica Roma con le rose si preparavano miele, vino, dolci e altre pietanze. Oggi si usano i frutti della rosa canina per marmellate e conserve. Con i petali della rosa gallica, che contengono sostanze astringenti, si fa il miele rosato. Nel Medioevo la rosa veniva usata soprattutto come pianta medicinale e impiegata nei prodotti farmaceutici.

La rosa oltre che messaggera dei più bei sentimenti dell'uomo è stata usata anche come simbolo. Interessante è sapere che: 'Sotto la rosa', è un'espressione che indica un fatto segreto, misterioso. Il termine, usato nell'antichità, ebbe successo e si tramandò al Medioevo, diffondendosi in tutta Europa. Nel 1500 il Papa Adriano fece scolpire su tutti i confessionali una rosa.

Nelle bellissime cartoline, che Tertulliano Bonamoneta mi ha fatto scegliere dalla sua collezione, si accentua l'emozione di questo fiore, che viene utilizzato non solo per inviare auguri, ma anche per inviare un mazzo di rose che la lontananza non permetteva di portare di persona. Resto incantata poi dalla magnifica tavola imbandita dove il posto d'onore è riservato a un vaso colmo di rose e ogni commensale ne ha una posata alla sinistra del posto che occuperà.

Devo dire in ultimo che questo breve articolo mi ha offerto la possibilità di scoprire che Tertulliano è, tra le persone che conosco, tra i più sensibili a questo fiore, tanto che è l'omaggio che più ama offrire ... ma credo che se ne ricevesse sarebbe felicissimo.







# TIVOLI MARATHON

## Saranno famosi

Il famoso podista tiburtino, meglio conosciuto come *FIGLIO del VENTO*, la scorsa settimana, è stato ospite d'onore a una serata di gala a Trigoria, quartier generale della Roma Calcio. Come di consueto, al suo arrivo, Piero, è stato preso letteralmente d'assalto da molti fans, in special modo dai ragazzi della seconda squadra, i cosiddetti "sconosciuti".



Piero Ricci con V. Montella.

E Montella può stare sicuro perché Piero non sbaglia mai.



Patrizia Mancini con Dario Laruffa.

l'ha resa molto famosa. Famosa a tal punto che tutti i giornalisti che la intervistano, subito dopo gli chiedono di farsi immortalare con lei. Domenica 20 aprile, in occasione della Maratonina della Cooperazione, l'ennesimo reporter principiante, un certo Dario Laruffa, è stato accontentato da Pat per la foto di rito. La campionessa, a cui è piaciuto molto il servizio redatto dal simpatico cronista, gli ha pronosticato un futuro, non lontano, alla RAI o meglio ancora, alla conduzione del TG2! Chissà...! Faccia sorridente, sguardo felice, entusiasmo palpabile, ottimismo trabordante... come si fa a rimanere impassibile davanti a un personaggio del genere? Coma si fa a non avvicinarsi al più grande PRESIDENTE di tutti i tempi in assoluto e chiedergli una foto ricordo?

Conosciuto da tutto l'ambiente sportivo in genere, e in special modo del podismo internazionale, per le sue imprese, dapprima come atleta, e poi come Dirigente, "IL PRESIDENTISSIMO", così come è stato ribattezzato, si è reso

disponibile per domande e foto, a tutti colori che sono accorsi numerosissimi a Villa Borghese, in occasione di una gara podistica, ed esattamente "SEMPRE INSIEME" organizzata dalla CSEN Roma.

Nella foto lo vediamo ritratto con un signore, un tale Rivera Gianni, al quale il BIG President ha consigliato di darsi al calcio invece che alla corsa, dopo averlo visto fare 28 palleggi, non con un comune pallone, ma con una lattina di Coca-Cola.



Il Presidente.

*Signor Rivera, non qui a Roma, ma a Milano uno che ha questa abilità nel palleggiare, sicuramente trova un posto da titolare in una squadra di calcio. Le consiglio di fare un provino per l'Inter, anzi, meglio al Milan.*

*E chissà, un giorno potrebbe anche diventare Assessore!*

La Redazione

## TM: sempre più in alto!

di Carlo Monteverde

Come è possibile non accorgersi che le maglie della TIVOLI MARATHON abbiano gli stessi colori della BANDIERA della città di TIVOLI? Come è possibile non (volere) riuscire a leggere "TIVOLI MARATHON" scritto in bella evidenza sul petto di TUTTI gli atleti della nostra amatissima società AMARANTO & BLU che ogni anno partecipa a oltre 100 gare? Come si fa a dire che gli atleti della TM non sono capaci di PORTARE IN ALTO IL NOME DELLA CITTÀ, che pure tutti orgogliosamente rappresentano? Come si dice a Tivoli bisogna essere "de cocchio"!

E allora eccovi serviti!

Il 25 aprile, in occasione del Giro delle Ville Tuscolane a Frascati, l'intramontabile e inossidabile **Tonino Decembrini** (foto) strapazzava tutti gli altri atleti della sua categoria (M50) conquistando meritatamente il 1° posto. Un primo posto inseguito testardamente in tantissime gare, dove tutto quello che aveva raccolto erano stati secondi, terzi, quarti e quinti posti. Il gradino più alto del podio, per un motivo o per l'altro, gli era sempre sfuggito di mano.



Tonino Decembrini.

Ma stavolta il buon Tonino ha concluso i massacranti km 10 di gara, con un perentorio 40'24" che gli è valso, finalmente, la meritata consacrazione. Oltre il 1° posto di categoria, da sottolineare il suo 62° assoluto su circa 1.000 partecipanti. La MAGICA giornata si è conclusa con il 3° posto assoluto di Ale Di Lello che due giorni dopo si è tolto la soddisfazione di mettere dietro di sé tutti gli altri atleti partecipanti alla Maratonina di Primavera a Fontenuova vincendo alla stragrande la 1ª edizione.

## Daje Tivoli!

Che bello, quando in gara senti la gente che ti incita, gridando: "Daje Tivoli" oppure "Forza Tivoli" o ancora "Vai Tivoli"! Per molti atleti si tratta di una sensazione piacevole: un brivido che percorre tutto il corpo. Un'emozione che per un attimo toglie le forze, rende le gambe molli, ma subito dopo ti fa sentire uno tsunami, un tornado, un ciclone. Quando senti il nome della tua città mentre greggi, ti rendi conto che in quel momento hai la grande responsabilità di dimostrare al resto del mondo di che pasta sono fatti gli atleti della TIVOLI MARATHON.

Atleti della TM, che a tutte le gare dove sono presenti, oltre 100 annue, al di là della passione sportiva, cercano in tutti i modi di pubblicizzare gli sponsor che hanno avuto fiducia in questo gruppo. Pubblicizzare i loro loghi vuol dire cercare di salire più volte possibile sul podio.

Salirci anche per un motivo più che valido: quello di portare il alto il nome "TIVOLI". Un podio che ultimamente, la nostra punta di diamante Alessandro Di Lello, sta salendo abitualmente. Come?



Alessandro Di Lello.

Semplicissimo: 3° gradino del podio il 25 aprile al Giro delle Ville Tuscolane e 1° ASSOLUTO, VINCITORE DI GARA, alla Maratonina della Primavera a Fontenuova!

Signor Sindaco di Tivoli, Signor Assessore alla Sport, caro *Notiziario Tiburtino*, la TM ha messo un altro tassello per la conquista della 1ª Edizione del Premio "HERCULES VICTOR"!

Il Presidente

## Numeri e commenti da... TM

- **20 aprile 2008 - Maratonina di RIETI** km 21,097: Giorgio B.: 1h23'41" (*RECORD personale!*); Antonio D.: 1h25'45" (*ottimo e stabile*); Franco G.: 1h34'21" (*ripresa alla grande*); Luigi De F.: 1h37'45" (*regolarissimo*); Vincenzo M.: 1h52'21" (*uno tsunami ancora spento. Deve velocizzare!*); David C.: 1h54'01" (*sta uscendo dall'infortunio*).

- **20 aprile 2008 - COOPERAZIONE** km 10: Alex Di Lello: 33'08" (*ricomincio da 33'*); Tiberiu A.: 36'50" (*leggero calo*); Marco M.: 42'29" (*ottimo in compagnia*); Massimo M.: 42'30" (*idem, come sopra*); Il Presidente: 45'20" (*buono il rientro*); Fausto G.: 45'51" (*un M60 sempre in formissima*); Claudio M.: 46'23" (*mantenuta la promessa "...alla prossima sotto i 48"*); Sandro S.: 46'41" (*ottimo compagno di viaggio*); Amedeo C.: 51'25" (*oltre 3 minuti in meno dall'ultima 10km*).



Amedeo Calabrimi.

- **25 aprile 2008 - Giro delle Ville Tuscolane** km 10: Alex Di Lello: 34'08" (*ritorno sul podio: 3°*); Antonio D.: 40'24" (*GRANDISSIMO: 1° di categoria*); Marco M.: 42'20" (*un altro passo in avan-*

*ti*); Massimo M.: 42'59" (*un lento ma costante ritorno ai vertici*); Ignazio M.: 44'48" (*sottotono*); Fausto G.: 49'06" (*sofferenza in salita*); Claudio M.: 52'17" (*un po' stanco*); David C.: 53'51" (*un saliscendi tremendo*); Vincenzo M.: 54'25" (*consiglio: partenza lenta, per poi...*); Amedeo C.: 57'10" (*nonostante le salite, ottimo comportamento*).



Claudio Mozzetta.

- **27 aprile 2008 Maratonina di Primavera - Fontenuova** km 13: Alex Di Lello: 45'21" (*GRANDISSIMO, ancora podio: 1° ASSOLUTO*); Antonio D.: 54'37" (*sempre meglio!*); Marco M.: 55'14" (*ennesimo miglioramento*); Massimo M.: 58'29" (*un po' di sofferenza*); Franco G.: 59'10" (*sale la febbre per la corsa*); Ignazio M.: 59'15" (*a quando la ripresa?*); Claudio M.: 1h04'29" (*ottima performance*); Amedeo C.: 1h13'38" (*sono le gare che più gli si addicono*).



Vincenzo Meucci e Ignazio Maffei.

- **4 maggio 2008 - Roma Appia Run** km 11,350; Antonio D.: 45'27" (*sempre più in alto!*); Marco M.: 46'33" (*idem come sopra*); Luigi De F.: 49'41" (*a ridosso dei primi*); Franco G.: 50'05" (*ormai non lo ferma più nessuno*); Ignazio M.: 51'00" (*bene, ma che sofferenza le salite!*); Il Presidente: 51'11" (*altro passo in avanti*); Fausto G.: 53'43" (*piccolo passo indietro*); Claudio M.: 54'14" (*maledetta allergia!*); Vincenzo M.: 57'04" (*quando la smetterai di partire a... razzo?*); Amedeo C.: 1h01'04" (*ha sofferto l'alto tasso di umidità*).



Ignazio Maffei, Marco Morici e Luigi De Filippis.

- **4 maggio 2008 - Antiqua Itinera - Ostia Antica** km 9,750: Massimo M.: 58'29" (*sempre meglio*).

**VUOI PORTARE IN ALTO IL NOME DELLA CITTÀ DI TIVOLI? VUOI, FINALMENTE, VESTIRE AMARANTO/BLU?**  
**CONSULTA IL SITO [www.tivolimarathon.it](http://www.tivolimarathon.it) E CHIEDI INFORMAZIONI A [info@tivolimarathon.it](mailto:info@tivolimarathon.it)**  
**OPPURE TELEFONA AL PRESIDENTISSIMO 346.3839581**





A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Con il corpo, con la mente e con ...il cuore

di Pino Gravina

In un mio precedente testo pubblicato su queste pagine affermai quanto fosse importante il fatto di praticare il karate e di farlo insieme ad altri. Bene scrive, oltre me, chi asserisce quanta attività e fatica ci sia dietro una pratica che dia piacere e soddisfazione. In una società occidentale così complessa è sempre più difficile avere momenti in cui poter trovare l'armonia tra le proprie azioni e il proprio corpo liberandosi delle quotidiane angosce e costrizioni.

In questo una sana pratica del Karate insieme a un gruppo di persone sempre più stimolanti permette il superamento dei propri limiti (per lo più auto imposti) con una conseguente consapevolezza di se stessi, del proprio fisico e della propria mente.

Fu proprio questo lo spirito del M° Gichin Funakoshi (uno dei più importanti personaggi del karate in Giappone nei primi decenni del '900) quando, nell'arduo compito di portare alle masse (in particolare nelle scuole) l'arte marziale del karate di Okinawa, introdusse il concetto di "Do" o "Via". Nella trasformazione di una brutale arte marziale sviluppata per forza necessità per la propria sopravvivenza nel mondo feudale Giapponese (terminato nel 1868!), il karate doveva essere proposto correttamente ai molti con un messaggio che andasse oltre il fatto di saper efficacemente tirare calci e pugni.

Con il retaggio delle regole di vita dei Samurai (casta militare venuta a estinguersi a fine '800) cui Funakoshi e gli altri traevano le loro nobili origini, il significato di "Do" venne pertanto introdotto per esaltare quella componente morale di autocontrollo, di consapevolezza e miglioramento che doveva insorgere nel praticante di arti marziali. C'è quindi ben poco di Zen o di alone di mistica orientaleggiante nella pratica del Karate. L'efficacia del messaggio del M° Funakoshi è dimostrata tutt'oggi a cento anni di distanza dal fatto che il suo "Dojo kun", ovvero le regole del luogo di pratica del Karate, viene trasmesso dagli attuali maestri in quasi tutte le scuole, siano esse di qualunque stile:

- il karate solo per difesa,
- non essere violento,
- sforzati di eccellere,

e altri precetti (venti in vero) completano la linea guida del Karate-Do.

Chiunque, a prescindere dagli aspetti più moderni in questa disciplina quali le competizioni (ma presenti come stimolo per i gio-

vani anche in Giappone sin dagli anni '50), forma consapevolmente i suoi allievi per poter dar loro una possibilità di crescita morale e fisica anche quando essi non avranno più le potenzialità dell'atleta sportivo. Infatti sia lo scrivente che molti altri grazie a questi insegnamenti ricevuti, ha la possibilità di praticare a oltre cinquant'anni con lo stesso entusiasmo di tanti anni fa.

Il M° Alberto ha saputo far tesoro di queste indicazioni che sembrano essere solo retaggio del passato 'tradizionale', riversandole costantemente ai suoi allievi come il giusto complemento ai suoi ottimi insegnamenti tecnici. Spesso tra gli "anziani" la frase che termina i nostri allenamenti è: «è stato ancora una volta un onore e un piacere praticare con voi...». Non è quindi necessario porsi dietro ascetiche posizioni per creare e crescere una vera Scuola, ma oltre l'innegabile valenza tecnica (e in vero qui a Tivoli nessuno ne manca) basta non dimenticare l'originale messaggio di ciò che si fa.

Altre affermazioni lette in giro mi ricordano invece più la logica de "L'arte della Guerra" di Sun-Tsu ma questi era del VI secolo a.C. ... e sia uno dei testi sacri per la formazione degli agguerriti managers americani Wall Street. Quando mente e corpo sono in armonia e facile coinvolgere l'animo (il cuore...) e questo è lo spirito con cui la Bushido Tivoli del M° Alberto Salvatori ha partecipato in massa con i suoi atleti di ogni età alla manifestazione del 20 Aprile Vermicino (Roma) indetta dallo CSEN e dalla ONLUS «Serena Talarico» a favore della ricerca sull'osteosarcoma e per la realizzazione di opere umanitarie/sanitarie in Uganda.

Dal calcio al pugno ... al cuore in mano. Questo è uno dei tanti posti dove il "Do" ovvero la "Via" può condurre oltre i già detti obiettivi. Il resto forse ha poco senso o valore.

Per terminare, giusto per informazione il 10 e 11 Maggio il M° Alberto si è RECATO a Vienna per partecipare a uno stage del M° Kamohara responsabile europeo della scuola SHUKOKAI SHITORYU Karate-do mondiale cui ricordo il M° Salvatori è referente per l'Italia.

Lo hanno accompagnato il M° A. Ceccacci e tre cinture nere della Bushido: G. Parravani, G. Gravina, V. Proietti, L. Pallante.

Sarà tema di un prossimo intervento raccontarVi gli eventi insieme al rapporto sul nostro Stage annuale che si terrà a Opi (L'Aquila) i prossimi 6, 7 e 8 Giugno.



La formazione dell'A.S.D. Bushido Tivoli partecipante al Trofeo «Serena Talarico» onlus e CSEN.



Trofeo «Serena Talarico».



KENYU-KAI ITALIA

## I miei ragazzi

del M° Claudio Chicarella

Anche quest'anno la "nostra" Sabrina farà parte della Nazionale Italiana FIAM, che parteciperà al Campionato Europeo WKC, in programma dal 6 all'8 giugno p.v. a Banja Luka (Repubblica Sprska). Sono sei anni che è atleta "azzurra" di Kata e Kumite, grazie al suo impegno, alla sua determinazione, alla sua passione, al suo amore per il Karate. Sono orgoglioso di essere il suo maestro, *in bocca al lupo Sa'!*

Ora però, voglio scrivere anche su loro... gli "altri", quelli che non fanno notizia, ma che per me e per Sabrina sono molto importanti.

Andiamo per "gradi". Di cinture nere alla Kenyu-kai ce ne sono poche... sono quelle che hanno resistito negli anni, al mio, oggi nostro, modo di trasmettere l'arte maziatale.

FRANCO... il nostro "colonnello"... sempre al nostro fianco, con umiltà e rispetto.

UMBERTO... il mio allievo più "anziano" di pratica... sono più di vent'anni che mi segue, cominciò come jutsuka, quando insegnavo solo ju-jitsu... è ancora qui da karateka.



NICOLA... l'esempio che il karate non ha età...

ADRIANO... che oltre a curare il sito con professionalità, è sempre pronto a dare il suo contributo alla gestione della scuola... fa piacere vederlo "tirare" sempre con determinazione.

FABRIZIO... che pur fra tante incomprensioni nel passato, continua la "pratica" con serietà e impegno.

SIMONE... che sta diventando un buon "combattente" ed esempio per i più giovani agonisti di kumite.

MASSIMO... il nostro arbitro e non solo... visto che ci aiuta anche con i principianti.

FABRIZIO PILA... e il suo karate in "solitario" per seri problemi che non gli permettono di frequentare regolarmente il dojo.

GIANLUCA... che il lavoro lo aveva allontanato dal mio karate... non appena è tornato ha ripreso con discreta dedizione...

MIRKO... che sistemata un po' la vita, dopo avergli dato una "bella lezione marziale", sta onorando dignitosamente il suo grado.

ASSUNTINA... che può essere l'esempio del praticare per il "piacere" di praticare... nel suo "silenzio".

SERENA... mai nome più appropriato, in questo momento "fuori gioco" per un'operazione al ginocchio, dovrà dimostrare l'attaccamento alla disciplina.

DIEGO... la neo-cintura nera... sì, se la merita.

Quest'anno, cinque di loro, insieme a me e Sabrina verranno da Soke Tomoyori in Giappone... saremo in sette. Ci siamo già stati in sette, questa volta sarà diverso! Sbagliando si impara!



Insieme.

Poi ci sono i "KYU" (cinture colorate), sono quelli che hanno cominciato la loro avventura alla Kenyu-kai da due, tre, quattro, cinque anni... Molti di loro stanno dimostrando un attaccamento alla scuola lodevole. Si impegnano, partecipano alle varie iniziative e con alcuni si è instaurato anche un buon rapporto al di là del karate. Sono studenti, lavoratori, laureati e non, molti sposati e con figli, che non hanno fatto del karate la loro vita, ma, sono fiduciosi circa il loro futuro marziale.

Posso dire, con umile presunzione, che hanno avuto la fortuna di iniziare, nell'ambiente giusto, fin da subito e questo gli sta facilitando la maturazione di una seria pratica.

Staremo tutti, nere e kyu, insieme tre giorni al nostro stage che quest'anno faremo a luglio. Insieme... per praticare insieme... insieme con la nostra dura pratica... tutti autenticamente insieme come il 31 marzo al Palativoli.

Dimenticavo i più piccoli!?!

No, non mi sono dimenticato, sono tutti in fibrillazione per i loro tre giorni di stage a maggio, e per gli esami che dovranno affrontare a giugno, dopo una stagione piena di ottimi "risultati agonistici".



Fabrizio Conti.



PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069

# Vietato ai... maggiorenni!

di Fabio Ricci

Lo scorso 13 aprile, in occasione del 36° *CROSS INTERBANCARIO* disputatosi nello splendido Circolo Sportivo della Banca d'Italia a Roma, si è svolto il 2° *TROFEO DEGLI ARANCINI*, manifestazione non competitiva riservata a bambini e ragazzi di età compresa tra 3 e 17 anni, su distanze differenti a seconda dell'anno di nascita.



Trofeo degli Arancini.

Iscrizione chiaramente gratuita, t-shirt personalizzata, diplomi e medaglie per tutti.

I nostri piccoli hanno partecipato in massa (oltre 80 partecipanti tra le varie batterie) e la giornata, assistita da un bel sole primaverile, si è trasformata in una splendida festa.



Serafini, Barnardini, Segatori.

## Cross Interbancario

Nella parallela manifestazione competitiva, gara di cross riservata ai dipendenti degli istituti di credito alla quale per tradizione sono ammessi a partecipare anche gli atleti della *Podistica Solidarietà* in quanto società nata tra i dipendenti della Banca d'Italia, ben 71 nostri podisti iscritti e ottime prestazioni per Roberto Naranzi, Costantino Bernardini, Fabrizio Terrinoni, Alessandro Salvatori, Patrizia Santarelli, Alessandra Muzzi, Nicoletta e Susanna Cesarini.



Cross Interbancario.

## "Race for the Cure"

Il 18 maggio si è disputata a Roma la 9ª edizione della *RACE FOR THE CURE*, corsa di 5 km (o una passeggiata di 2 km, a scelta) organizzata dalla «Komen Italia onlus» per raccogliere fondi destinati alla ricerca contro i tumori del seno e promuovere la prevenzione.

Lo scorso anno, come *Podistica Solidarietà*, abbiamo raccolto ben € 23.000 (ventitremila!), su un totale di oltre € 250.000, e siamo stati premiati quale prima società nella raccolta di fondi, oltre ad aver ottenuto il primo posto per la squadra più numerosa nella manifestazione non competitiva ed il secondo posto in quella competitiva.

Nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino* riporteremo i risultati dell'edizione di quest'anno.

## 25 maggio: "Maratonina di Villa Adriana"

Il 25 maggio si disputerà a Villa Adriana l'8ª edizione della *MARATONINA*.

Organizzata dalla «Confraternita di Misericordia» in collaborazione con la *Podistica Solidarietà*, con il patrocinio

**SPORT**

del Comune di Tivoli, la manifestazione, inserita nel *Criterium FIDAL*, prevede un percorso di 9 km abbastanza impegnativo con curve, salite e lunghi tratti sterrati, ma veramente suggestivo in quanto attraversa la Villa, un tempo splendida residenza estiva dell'Imperatore Adriano.

Scopo della gara, ovviamente, la solidarietà, con il ricavato della manifestazione che sarà devoluto totalmente all'acquisto di un'ambulanza.

Il ritrovo sarà alle ore 8,00 a via Galli, mentre la partenza avverrà alle ore 9,30; le iscrizioni (€ 7) potranno essere effettuate fino a 30 minuti prima del via.

Al termine della competizione saranno premiati i primi 7 uomini, le prime 7 donne, le prime 7 società ed i primi 10 di ogni categoria FIDAL.

**Notizie "Sprint"**

Vittoria di squadra (per il quarto anno consecutivo!) nel *VIVICITTÀ* disputatosi a Roma il 6 aprile con ben 89 atleti "orange" al traguardo. Migliori dei nostri Stefano Fubelli e Federica Proietti che confermano lo splendido stato di forma dell'ultimo periodo.



Vivicittà.

Trittico di gare nell'ultima settimana di aprile con la nostra solita massiccia presenza: abbiamo iniziato il 20 aprile con 41 partecipanti alla *MEZZA MARATONA DI RIETI* (2° posto di società e vittoria di categoria per Remo Segnalini), proseguito il 25 u.s. al *GIRO DELLE VILLE TUSCOLANE* con 70 (gara che ha visto il ritorno alle gare dopo un lungo periodo per Massimiliano Rossini) e concluso il 27 u.s. alla *MARATONINA DELLE 100 PROVINCE* con 34!

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 338.2716443 o 339.5905259 oppure tramite e-mail scrivendo a [podistica.<solidarieta@virgilio.it](mailto:podistica.<solidarieta@virgilio.it)

Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web: [www.podisticsolidarieta.it](http://www.podisticsolidarieta.it)



Maratonina delle 100 province.



Castel di Guido.



Franco Meschini.



Umberto Tombolini.



Piccoli podisti crescono.





## *Liberi di fare sport insieme a...*

di Piergiacomo Agnaletti

### Bocce

Un programma di attività settimanale realizzato insieme al Centro Diurno «La Locomotiva» di Tivoli Terme



Vestendo la maglia del *Circolo Boccifilo S. Sinforosa di Tivoli Terme*, i giocatori Valeria Cavadenti, Lorella Piro-malli, David Guidi, Patrizio Carrabba, Lorenzo Di Marcello,

Massimo Giovinazzo, Claudio Troiani, Vincenzo Meloni, Massimo Segna e Fabrizio Massai – sotto la direzione tecnica di Gerardo Marzullo –, hanno ottenuto importanti risultati all'iniziativa itinerante *Bocchiamo la disabilità* promossa dalla FIB (Federazione Italiana Bocce - Comitato Regionale Lazio).



La squadra "Santa Sinforosa".

Gennaio: Campoleone: 3° posto per la coppia Di Marcello-Giovinazzo.

Febbraio: Circolo Pensionati Monterotondo: 2° posto per la coppia Di Marcello - Giovinazzo.



Maggio: Circolo Ostia Antica: 3° posto cavadenti - Piro-malli; 1° posto Di Marcello - Troiani.

Lo sport rappresenta un mezzo di utilità sociale che favorisce la crescita, l'integrazione e l'aggregazione di persone con diverse disabilità.



**SPORT**

## Atletica leggera

Un programma di attività settimanale realizzato insieme al Centro Diurno «La Locomotiva» di Tivoli Terme



Gli atleti Matteo Maccaroni, Angelo Baffa, Matteo Di Bari e Davide D'Ortenzi, allenati da Carlo Siragusa hanno partecipato ai Giochi Regionali Special Olympics che si sono svolti il 26 e 27 Aprile scorso a Rieti, ottenendo importanti risultati.

Matteo Di Bari 1° posto 100 m; 3° posto 200 m. Davide D'Ortenzi: 1° posto 200 m; 3° posto 100 m. Matteo Maccaroni: 6° posto 50 m. Angelo Baffa: 6° posto 50 m.



**Special Olympics  
Italia**

## Nuoto Giochi Regionali Special Olympics di Viterbo

Nei 50 m dorso, sotto lo sguardo attento dei propri familiari l'esordiente Gabriele Di Bello ha raggiunto il gradino più alto del podio.

Da circa due anni Gabriele si allena presso lo «Sporting Club Empolum».

## Bowling

Vi ricordo per chi volesse partecipare che ogni ultimo venerdì del mese è prevista l'iniziativa *Una Serata al Bowling* a partire dalle 19.45 presso *L'Ida* di Villa Adriana.

- Lo sport rappresenta un mezzo di utilità sociale che favorisce la crescita, l'integrazione e l'aggregazione di persone con diverse disabilità.
- Con il contributo e l'entusiasmo di tutti (giocatori, operatori, tecnici, volontari e familiari) in campo riusciamo a tagliare molti traguardi.
- Partner tecnici/logistici: Circolo Bocciofilo S. Sinforosa di Tivoli Terme, Federazione Italiana Bocce (Comitato Regionale Lazio)
- Partners logistici: Sporting Club Empolum, Bowling - «L'Ida è» di Villa Adriana - Stadio «O. Galli» - Assessorato allo Sport Comune di Tivoli.
- Partners organizzativi: Centro Integrazione Sociale di Tivoli, Associazione Donatori Sangue LUCE, Associazione con Andrea, Associazione LOCO-MOTIVA, Lions Club Tivoli Host, Sezione Tiro a Segno di Tivoli, Associazione Venti di Tramontana.
- Partners Istituzionali: Assessorato Politiche Sociali comune di Tivoli, Provincia di Roma.

**SOSTIENI LA SQUADRA LIBERI DI FARE SPORT TIVOLI**  
CC postale n. 63156186 - Tivoli - ABI 7601 - CAB 03200 - CIN V

Per permettere la nostra partecipazione ai XXV GIOCHI NAZIONALI ESTIVI SPECIAL OLYMPICS - BOCCE: BIELLA dal 23 al 29 Giugno 2008 - ATLETICA LEGGERA: ROMA dal 1° al 6 Luglio 2008.

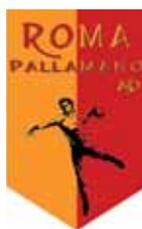
Un piccolo gesto per regalare un sogno: **VERSANDO € 10** riceverai una copia del libro **VOLI - Raccolta Poesie - Scritto da Anna Maria D'Urbano.**

Infoline 3496376745 oppure e.mail [info@liberidifaresport.it](mailto:info@liberidifaresport.it)

**Tratto da libro:**

### Come loro

*Non dire ad un muto di parlare...  
Esso non può,  
non dire ad un cieco di vederci chiaro  
ciò è più improbabile che raro.  
Se parli con un sordo,  
non so  
se ti risponderà,  
un paralitico non può  
ballare il rock,  
con la sua carrozzella  
vaga e va  
con gli amici per la città  
e pensa, peccato  
che lui sia  
e sarà per sempre...  
Un handicappato  
ed in silenzio piange,  
mentre solo a se stringe  
il suo cane Fido  
suo unico, vero amico  
e quando sta  
in sua compagnia  
non pensa più,  
la sua malattia...  
è lontana, con quei pensieri  
che già sono ieri  
ma non tutti  
hanno un Fido per amico.  
Ed io sono  
Una di loro  
che ha dimenticato  
la parola libertà,  
non l'ho mai saputa  
forse non la devo sapere...  
forse questo lo devo scordare.*



## La Roma Pallanuoto sconfitta a Pescara

Con il Chieti la prossima settimana una gara che vale una stagione

di Gianluca Stisi

Capo addetto stampa Roma Pallanuoto

Dopo aver gettato al vento il primo match point due settimane fa, la Roma Pallanuoto non riesce a cogliere nemmeno la seconda occasione per chiudere il discorso salvezza con un po' di anticipo rispetto alla fine della stagione. Tutti sapevano che la missione sarebbe stata difficile. Andare a vincere in casa dei diretti avversari con il pubblico contrario e una trasferta sulle spalle non sarebbe stato facile e le previsioni non positive della vigilia si sono trasformate in realtà sul campo degli abruzzesi. «Siamo stati sfortunati...» ha ammesso il Direttore Tecnico giallorosso Lamberto Turchetti - ... *perdere per infortunio dopo soli dieci minuti il nostro terzino migliore, Marco Biader; non ci ha certo aiutato a sovvertire un pronostico che ci vedeva già leggermente sfavoriti. Durante questa stagione gli infortuni hanno pesato moltissimo sull'andamento delle nostre prestazioni. Più di una volta il già citato Biader è stato assente, sono mesi che non abbiamo più a disposizione il centrale Lenoci, a causa di tanti acciacchi anche la forma del portoghese Miguel Henriques non è stata costante. Questa volta ci mancava in difesa anche De Ruggieri, fondamentale in copertura. Insomma... se la nostra infermeria fosse stata più sgombra forse oggi non staremmo qui a parlare di occasione mancata e di punti persi. Ci certamente rendiamo conto che lamentandosi degli infortuni non contribuiamo in nessun modo a migliorare la nostra situazione, ma anche queste sono cose che vanno valutate nell'arco di un'annata lunga e difficile. Per quanto riguarda il match di oggi dobbiamo ammettere di non essere riusciti a imporre il nostro gioco, risultando poco incisivi e a tratti rinunciatori. Per tutta la prima frazione di gioco siamo stati dominati dai nostri avversari. Fortunatamente nella seconda parte di gara ci siamo ripresi e in alcuni momenti siamo riusciti a ridurre sensibilmente lo svantaggio che ci separava dai nostri avversari, ma, quando anche l'ala Capelle è stata allontanata dal terreno di gioco per un'espulsione, la partita è finita. Adesso ci rimangono da giocare 60 minuti che varranno un'intera stagione. Tra due settimane infatti disputeremo a Civitavecchia la nostra ultima gara contro il Chieti. Abbiamo pareggiato all'andata, loro, pur non avendo niente da chiedere alla classifica, vorranno "restituirci il favore". Dovremo quindi essere concentrati e non dare niente per scontato. Non abbiamo paura dei nostri avversari, perchè siamo la Roma, ma rispettiamo tutti». Stessa amarezza unita a determinazione anche nelle parole del presidente della società, Maria Rosaria Fabiano: «La consapevolezza di aver gettato diverse occasioni per raggiungere per tempo la sospirata tranquillità c'è, ma non è certo questo il momento di abbattersi. L'anno scorso siamo finiti male, schiacciati da un campionato di cui non avevamo esperienza e penalizzati dalle nostre eccessive ingenuità. Il ripescaggio ci ha consentito di rifarci degli errori del passato per costruire un futuro più grande. Confido che quest'anno i miei ragazzi abbiano imparato la lezione. La salvezza non solo è nelle nostre mani, ma, giocando come sappiamo fare, è di sicuro alla nostra portata. Chiedo alla mia squadra*

*una prova di orgoglio e forza d'animo degna del campionato che stiamo disputando. Solo soffrendo e superando tutti insieme le difficoltà che ci ostacolano saremo degni davvero della categoria per cui stiamo lottando. Forza Roma!».*



## Sconfitte in casa dal Tolentino le ragazze del Racing Pallanuoto Roma

Perdono le speranze di acciuffare i play-out

di Gianluca Stisi

Addetto stampa Racing Pallanuoto Roma

La gara, che non era iniziata nel migliore dei modi (dopo 2 minuti rigore contro e conseguente svantaggio) non è finita molto meglio per le ragazze del presidente Schembri. Già reduci da una serie di partite non facili, sia sotto il profilo del morale che della classifica, le atlete romane non sono riuscite a sovvertire un trend stagionale non positivo contro una delle loro dirette avversarie. La prima frazione di gioco si è conclusa, infatti, sul risultato di 3-1 a favore delle atlete del Tolentino più mobili in attacco e maggiormente vigili in difesa. Nel secondo e terzo tempo il match è stato abbastanza equilibrato, con la formazione romana che ha cercato di recuperare lo svantaggio e quella marchigiana più intenta a gestirlo. La difficoltà evidenziata dalla squadra di coach Tomasi nello sfruttare le superiorità numeriche in attacco, alla lunga, ha tuttavia pesato. Nella quarta e ultima frazione di gioco le avversarie hanno portato il decisivo affondo alla porta difesa da Sforza. Troppe controfughe sbagliate e numerose ingenuità in difesa hanno fatto sì che il risultato si stabilizzasse, al suono della sirena finale, sul punteggio di 6-9 in favore delle ospiti venute da Tolentino. «Indubbiamente possiamo dire che adesso la nostra stagione è molto compromessa...» ha esordito così il DS romano, Gilles Schembri, al termine dell'incontro - ...*siamo molto amareggiati perchè oggi, per sperare, ci sarebbe voluta una vittoria. Invece siamo partiti male e finiti peggio. Loro avevano una sola soluzione tattica, un centroboa molto abile a destreggiarsi all'interno della nostra difesa, ma noi, in più di un'occasione, non abbiamo coperto con la sufficiente grinta e abbiamo lasciato loro fare ciò che volevano. Purtroppo oggi siamo stati insufficienti anche in attacco, per non dire disastrosi, con le nostre giocatrici più importanti che hanno reso molto al di sotto dei loro normali standard. È stato un peccato. A questo punto le speranze di conquistare una posizione migliore nell'ottica dei play-out sono sparite. A questo punto abbiamo il dovere di far bene fino alla fine e di attendere con serenità gli accoppiamenti degli spareggi». Dello stesso avviso il mister, Lorenzo Tomasi: «Sono molto dispiaciuto perchè questa era una partita fondamentale per la nostra stagione. Vincerla avrebbe voluto dire guardare alle ultime due gare con spirito diverso e più sereno, perdendo, invece, ci siamo complicati la vita. Abbiamo regalato troppo alle nostre avversarie, quando invece avrei voluto vedere in vasca più determinazione, più voglia e più cattiveria agonistica. La prossima giornata ci aspetta la trasferta di Nervi. La classifica parla da sé... sarà difficilissimo fare punti lassù, ma non possiamo fare altro che lavorare sodo e sperare in una grande prova di orgoglio».*





CLUB SPORTIVO TIVOLI

# Attività

## La Boxe



Nella storica palestra del *Club Sportivo Tivoli*, nel quarantesimo anno dalla sua fondazione, l'associazione «*Old Style Sport Club*» sotto la guida del maestro Testi Federico apre le porte a tutti coloro vogliono avvicinarsi al Pugilato. Sport le cui origini risalgono alla mitologia Greca praticato in palestre e ginnasi, descritto da Virgilio nel V libro dell' Eneide, venne poi esportato attraverso gli Etruschi a Roma, dove sotto l'impero di Caligola, praticato con corregge di cuoio intorno alle mani guarnite con borchie di piombo (caestus), procurò onore agli atleti e fece innamorare tutti gli altri. Nel '700 Tom Figg abbinò l'allenamento della Scherma e del Pugilato nella scuola "Noble Art of Self-Defence", da questa la definizione ancora attuale Noble-Art del pugilato. Oggi a Tivoli Testi Federico, studente universitario, dopo un passato da agonista nelle Fiamme Oro decide di dedicarsi all'insegnamento posizionandosi al vertice della classifica del corso della Federazione Pugilistica Italiana. Le lezioni sono indicate per tutti, amatori e agonisti, a qualsiasi livello di preparazione fisica ci si trovi: ad atleti che vogliono migliorare sotto il profilo tecnico e a coloro che si affacciano per la prima volta al mondo dello sport che gradualmente vedranno cambiarsi e migliorarsi. Le lezioni sono impostate come ci si trovasse in una scuola, rispettando la tradizione e gli alti valori che lo sport porta con sé. La Noble-Art viene trasmessa con pazienza e cura ai giovani atleti che già si sono distinti in un incontro con una nota società capitolina. Le lezioni si tengono il lunedì e il venerdì alle ore 20.00 e il martedì e il giovedì alle ore 19.00.

## La primavera del Club

L'inizio della primavera ha portato bene nelle varie discipline praticate agli atleti del Club Sportivo Tivoli. Per quanto riguarda il Judo il mese di Aprile ha visto gli atleti del Club impegnati in importanti competizioni Regionali e Nazionali. Il risultato più importante lo ha ottenuto Andrea Trombetta, classificandosi al primo posto nelle qualificazioni regionali del Campionato Italiano Esordienti dopo ben quattro incontri vinti di cui tre prima del limite, laureandosi così Campione Laziale nella sua categoria. Andrea, successivamente nelle finali nazionali, si è ugualmente comportato ottimamente vincendo il primo incontro in maniera fulminea e uscendo poi sconfitto onorevolmente nell'incontro successivo contro un fortissimo atleta di Parma. Ottima anche la prova dei due "Senior" Daniele Romanzi ed Emilio Gravina nelle qualificazioni del Campionato Italiano Assoluto. Daniele si è classificato al secondo posto, perdendo soltanto la finale nella categoria fino a 100Kg contro il Campione Italiano Juniores, e vincendo tra l'altro un incontro prima del limite contro un forte atleta con una travolgente tecnica di controcolpo. Buona anche la prova di Emilio il quale ha mostrato notevoli progressi sia dal punto di vista tecnico che caratteriale, vincendo anche lui un incontro prima del limite e vendendo cara la pelle nell'incontro successivo contro l'avversario che poi avrebbe vinto la categoria fino a 81Kg. Grande soddisfazione quindi per il Maestro Pietro Andreoli, cintura nera V dan di Judo, che segue da ormai moltissimi anni, con lo stesso grande entusiasmo, questa disciplina Olimpica che è una dei pilastri portanti del *Club Sportivo Tivoli* e dello sport Tiburtino in generale e che ha visto numerosi atleti di Tivoli affermarsi in tornei regionali, nazionali e internazionali.

Entrando nei locali del Club infatti si rimane infatti sempre colpiti nel vedere affissi decine di diplomi di coppe, targhe e medaglie, vinte dagli atleti nelle varie discipline praticate nel corso dei quaranta anni della sua storia, a testimonianza della serietà e della competenza dei dirigenti e degli insegnanti che operano all'interno della associazione sportiva educando gli allievi verso i sani principi del vero sport.



Daniele Romanzi sul secondo gradino del Podio dei Campionati Laziali Assoluti di JUDO.



Trombetta Andrea sul gradino più alto del podio dei Campionati Laziali Assoluti di JUDO.

Per quanto riguarda la Ginnastica Artistica altra grande impresa delle piccole "Tigrotte" del nostro Club, guidate dalla loro Insegnante Natascia Marcotulli, nel Torneo "Gym", svoltosi a Civitavecchia il 13 Aprile. Le ragazze, Pagnanelli Barbara, Passariello Alessandra, e Magini Claudia, si sono classificate ancora una volta al primo posto nella graduatoria a squadre del torneo nella categoria "Fascia Oro". Nella categoria "Fascia Argento" le ragazze Carrarini Aura, Di Lallo Elisa e Zerletti Maria Grazia si sono questa volta classificate al secondo posto. Altra grande soddisfazione per il Club Sportivo e per l'insegnante Natascia Marcotulli nel Torneo "Arcobaleno" svoltosi a Roma il 27 Aprile nel quale Lori Marica e Pagnanelli Daniela sisono classificate nella "Fascia Argento" al secondo posto, mentre De Vincenti Rebecca, Latini Dorotea, Tomei Maria Celeste, Czerny Chiara e De Angelis Federica si sono classificate in "Fascia Bronzo" al terzo posto. Ma il risultato più importante lo ha ottenuto Magini Arianna classificatasi terza su 35 atlete partecipanti nella gara individuale "Terza categoria".

Grande soddisfazione quindi ancora una volta per l'insegnante Natascia Marcotulli che segue le ragazze con tantissimo entusiasmo e grande competenza tecnica e alla quale va tutto il ringraziamento del nostro Club e del suo Presidente Pietro Andreoli.



L'insegnante Natascia Marcotulli con le ragazze di Artistica nella gara di Civitavecchia.



L'insegnante Natascia Marcotulli con le ragazze di Artistica nella gara di Roma.



Ricordiamo comunque sempre a tutti i lettori che, presso il *Club Sportivo Tivoli*, si possono frequentare discipline sportive dirette da Insegnanti altamente qualificati, quali il **Judo**, la **Thay-Boxe**, l'**Aikido**, la **Boxe**, la **Danza Classica**, la **Ginnastica Aerobica**, la **Ginnastica Artistica**, la **Gym Music**, la **Ginnastica Generale**, la **Ginnastica Dolce e Posturale**, il **Ballo di Gruppo**, il **Ballo di Coppia** e il **Body Building**, **il tutto a costi veramente accessibili a tutti.**

**CENTRO SPORTIVO EMPOLUM**

## Conquistato a Terni il II° Memorial «David Mercanti»

L'Empolum sporting club si aggiudica la seconda edizione del Memorial «David Mercanti», manifestazione di nuoto valida per l'assegnazione del Trofeo Giovanissimi per le categorie Esordienti C, B e A.

La prova, organizzata dalla *Lega Nuoto Uisp Umbria*, si è svolta venerdì 25 aprile 2008 a Terni, presso l'impianto di Viale Trieste. Con 412 punti la squadra laziale, già prima dopo la quarta gara del campionato interregionale umbro-laziale Uisp, mette dietro nell'ordine il Team Uisp Nuoto Terni (257 punti), l'Uisp Orvieto (87 punti) e l'altra laziale Futura Nuoto (74).

Gli atleti si sono cimentati in quattro prove nelle specialità dorso, rana, farfalla e stile libero, sotto l'occhio attento dei giudici Uisp che hanno effettuato il cronometraggio.

Il Trofeo Giovanissimi è stato assegnato all'atleta maschio e femmina di ciascuna delle categorie in gara che ha ottenuto il maggior punteggio individuale sommando le quattro gare.

Questi i migliori in vasca a cui è andato il Trofeo:  
Es. "C" Femmine: Martina Muccini (Empolum, 36 punti), Es. "C" Maschi: Giovanni Massarelli (Team Uisp Nuoto Terni, 29 punti); Es. "B" Femmine: Greta Mastrantonio (Empolum, 30 punti); Es. "B" Maschi: Mattia Proietti (Empolum, 29 punti); Es. "A" Femmine: Emilia Pollasto (Uisp Orvieto, 34 punti); Es. "A" Maschi: Daniele Mattei (Empolum, 30 punti).



Nella foto la vincitrice Empolum.

## Stagione agonistica 2007-2008

**di Domenico Frattini e Massimo Poggi**

Ormai da anni al *Centro Sportivo Empolum* è presente la squadra agonistica di nuoto, animata da diversi ragazzi provenienti dalla scuola nuoto dello stesso centro che, in qualche modo hanno fatto emergere, attraverso alcune manifestazioni interne, una particolare predisposizione all'attività natatoria.

Questi piccoli allievi (parliamo di 8-9 anni), vengono inseriti nella pre-agonistica, momento di passaggio per poi entrare a far parte della squadra agonistica vera e propria. In questa fase viene incrementato in modo particolare un lavoro che ha come obiettivo principale l'acquisizione delle tecniche delle varie nuotate, per poter poi affrontare le prime gare.

In un secondo momento viene proposto l'inserimento nel gruppo della squadra agonistica. In questo contesto, passando a una frequenza di cinque sedute settimanali, si arriva a effettuare un'attività di vero e proprio "allenamento". È qui che oltre ad affinare le tecniche delle varie nuotate, attraverso specifici esercizi di coordinazione, si lavora per incrementare le varie capacità motorie come la forza, la velocità e la resistenza alla velocità.

Questo continuo ricambio, ci ha permesso nel corso degli anni di partecipare con tutte le categorie, a partire dagli Esordienti C, a importanti manifestazioni, come il "Campionato Interregionale Umbro-Laziale", organizzato dalla U.I.S.P.. In questo torneo, insieme alle categorie superiori: esordienti B, A, Ragazzi e Assoluti, la nostra società ha ottenuto sempre ottimi risultati, portando a casa, dopo ogni tappa del torneo, un nutrito bottino di medaglie. Ciò ha fatto sì che la nostra squadra, per ben quattro anni di seguito, si è piazzata al "PRIMO" posto nella classifica per società.

Quest'anno la finale del torneo interregionale, che si svolgerà a Montalto di Castro il 15 Giugno, ci vede ancora una volta primi in classifica e questo fa ben sperare che anche in questa stagione l'ambito trofeo tornerà di nuovo all'*Empolum*.

Le categorie Esordienti B, A, Rag. e Assoluti, hanno partecipato in collaborazione con la multi premiata società romana LARUS, alle Manifestazioni Regionali Invernali e Primavera del Lazio organizzate dalla F.I.N., riportando buoni piazzamenti con gli atleti Davide Bruschi, Mattia Proietti, Emanuele De Angelis e Greta Mastrantonio per la categoria Es.B, e con gli atleti Simone Cocchieri, Federico Duma, Chiara Angeloni, Valerio De Benedetti, Nicola Mariotti, Serena De Angelis e Paola Proietti Rella per la categoria Ragazzi.

La nostra stagione agonistica 2007-2008 prevede ancora importanti appuntamenti: i nostri atleti si dovranno cimentare nei Campionati Regionali Estivi della F.I.N. che si terranno nei mesi di Maggio e Giugno e nei Campionati Italiani UISP che si terranno a Riccione dal 18 al 22 Giugno 2008.



La squadra 2007-2008.

## Il 25° anno di attività

Quest'anno l'*Empolum Sporting Club* spegnerà le sue prime venticinque candeline.

Quella dell'*Empolum* è la storia di una famiglia che con amore e dedizione, e con l'aiuto dei suoi più stretti collaboratori, in tutti questi anni ha realizzato uno dei centri sportivi più attrezzati della provincia di Roma. Il merito va sicuramente al "patriarca", Spartaco Di Lorenzo che venticinque anni fa ha fondato il *Club* lasciando oggi la gestione ai propri figli Carlo e Marco.

L'idea è sempre stata quella di creare un punto di riferimento per chi avesse voluto praticare sport inteso non solo dal punto di vista strettamente agonistico, ma anche come divertimento, con una particolare attenzione per quelli che sono gli aspetti salutari e sociali delle attività sportive. E oggi, a distanza di venticinque anni, si può decisamente trarre un bilancio positivo a conferma del buon lavoro svolto e dell'impegno speso.

Quando è stato inaugurato, nel 1983, il centro disponeva di soli tre campi da tennis in terra battuta a cui si è aggiunto, l'anno successivo, un campo coperto polivalente per la pallavolo, il calcetto ed il tennis. Nel '97 è stata inaugurata la piscina con i corsi di nuoto e poi si sono aggiunti i campi in erba sintetica e tutti gli spazi relativi al fitness con una sala di preparazione atletica interamente Technogym e una sala corpo libero. Nel 1998 l'impianto ha integrato nei suoi spazi un attrezzato centro benessere composto da sauna, bagno turco, idromassaggio centro estetico e solarium.

Negli ultimi anni i campi da calcetto sono stati innovati nelle moderne tecnologie di 3ª e 4ª generazione e nell'estate del 2007 il centro è stato fortemente ristrutturato per renderlo più moderno, sicuro e funzionale, rimodernando tutti i servizi, gli spogliatoi e la zona vasca.

Le attività svolte all'Empolum sono molte, partendo dai corsi di nuoto e tennis per adulti e bambini, corsi sub, acqua gym, nuoto libero, ginnastica dolce e generale, gym music, pump, gag, total body, step, fino alla possibilità di affittare i campi per una partita tra amici o per festeggiare il compleanno all'aria aperta.

D'estate invece l'Empolum si trasforma, dal 15 giugno prende il via la piscina estiva, interamente scoperta, con un ampio prato attrezzato per rilassarsi al sole, mentre appena finite le scuole iniziano i college estivi per bambini dai 5 ai 14 anni.

I festeggiamenti culmineranno domenica 15 giugno, con la giornata dello sport con tornei di tennis e calcetto, gare di nuoto, master class di acqua gym e pump! Tutte le attività saranno seguite e dirette dagli istruttori federali che da anni lavorano con passione per il nostro centro sportivo.

Tutto questo in un ambiente confortevole immerso nel verde, un'oasi di pace dove ritagliarsi l'angolo sportivo della giornata.



La piscina estiva del centro.

## TORNEO MINICALCIO "M. DENTATO"

XVI EDIZIONE MEMORIAL  
BRIG. CAPO CC «A. PARENTE»

### *Sport e musica in uniforme*

**Aspettando la finale all'Albula  
di Tivoli Terme e l'arrivo a Tivoli  
della Banda della Brigata  
Paracadutisti Folgore**

di A.M.P.

Dal 20 maggio scorso sono iniziati i quarti di finale del Torneo calcistico Interforze. Mentre ci leggete si saranno ormai consumati gli scontri tra le squadre del girone A: Papà Tifosi, Pol. Pen. C.R. Rebibbia, Real Fin 98 e Irlanda Team, contro le semifinaliste del girone B: Pol. Fin. A, Comm.to P.S. Tivoli, Edil Gamy, BlueWings.

La finale verrà disputata il 14 giugno p.v. alle 17.30 al Campo Albula di Tivoli Terme. Le premiazioni avranno luogo il giorno successivo, 15 giugno, a Campo Ripoli; qui si svolgerà anche una partita rappresentativa a 11 per il passaggio di consegne agli organizzatori del Torneo 2009.

Lo stesso 14 giugno è previsto l'arrivo a Tivoli della Banda della Brigata Paracadutisti Folgore: dalle 15.00 alle 17.00 sfilerà nel centro storico della nostra città fino a Piazza Garibaldi e a Villa d'Este, per poi portarsi successivamente al Campo Albula ed essere di nuovo in centro alla 18.30, prima per il convegno previsto alle Scuderie Estensi alle 18,30 (*La professione del militare: tra dovere e scelta di vita*) poi, alle 21.00 all'anfiteatro di Bleso per il concerto.

In occasione del convegno, cui interverrà il Ten. Col. Alessandro Puzilli, il Comitato interforze presenterà il volume *Come musica dal cielo. Viaggio nella Brigata paracadutisti Folgore e la sua banda musicale*, corredato di CD contenente 12 pezzi (marce e canti militari e pezzi di repertorio vario, anche di musica leggera, eseguiti dalla banda).

## *Torneo di Calcio giovanile «Città di Tivoli», seconda edizione*

Sta per giungere al termine la seconda edizione del Torneo di calcio giovanile «Città di Tivoli», un'occasione sportiva per ribadire, attraverso un sano agonismo, l'importanza della pratica giovanile, la capacità aggregativa e formativa dello sport autentico, capace di trasmettere valori autentici e di permettere ai ragazzi di esprimersi al meglio. Il memorial di quest'anno è stato intitolato a Lorenzo Pacifici e Fioravante Pierangeli (alias Nando), due *persone vere* – come ha avuto modo di definirle Francesco Gabelli, Presidente dell'A.S.D. *Atletico Tivoli*. Grande l'impegno profuso dal comitato organizzatore, ottimo lo spirito di partecipazione delle società. Stavolta infatti hanno preso parte alla competizione l'A.S.D. Atletico Fidene, l'A.S.D. Atletico Tivoli, l'A.S.D. Villanova Calcio, l'A.S.D. Castel Madama, l'A.S.D. Cretone-Castelchiodato, la Pol. Pian Due Torre, la S. S. Tivoli Calcio 1919, la A.S.D. Vis Subiaco, l'U.S.D. Zagarolo.

Le gare, iniziate il 10 maggio scorso, si concluderanno per gli allievi sabato 31 maggio p.v. con incontro alle ore 19.00, per i giovanissimi, sempre sabato 31 maggio, ma alle 17.00.

Naturalmente tutti a Campo Ripoli.



# La sconfitta dell'Occidente: la lunga strada della prevaricazione umana

di Maria Luisa Angrisani

Docente di Lingua e Letteratura latina «Sapienza» Università di Roma

Possediamo un documento rarissimo, una 'cinquecentina' stampata a Tivoli da Domenico Pioloto nel 1578, finora inedita e che ho scoperta nell'anno 2002 alla Biblioteca Marciana di Venezia. Di essa e delle altre tre, diedi pubblico annuncio nella conferenza tenuta a Subiaco, al Convegno sulla Storia della Stampa nel giugno del 2006. Vi si narra la disastrosa sconfitta dei Portoghesi a Tangeri, nel 1437 dove la legittimazione delle esplorazioni nel territorio africano è motivata come "diffusione tra gli indigeni della vera fede"! In realtà, a seguire i resoconti di Azurara (Gomes Eanes de Azurara, il secondo cronista dell'espansione portoghese sotto il regno del re Duarte, 1433-1438), questi furono i motivi proclamati della conquista nordafricana sotto le spoglie di "viaggi di esplorazione": a) per conoscere le terre oltre il Capo Bojador; b) stabilire relazioni commerciali vantaggiose per il Portogallo; c) accertare la forza dei suoi nemici nei territori africani; d) ricercare alleati per condurre le battaglie in nome della Cristianità; e) DIFFONDERE IL CRISTIANESIMO.

Le Isole dell'Atlantico prima e successivamente le coste del Nord Africa furono il luogo di nascita dell'instaurazione del fenomeno della schiavitù africana. Nel terzo viaggio di esplorazione portoghese (1437) il capitano Baldaia tentò senza successo di catturare indigeni, ufficialmente a scopo di 'conoscenza' e in qualità di interpreti. Una *Bula de crusada* di Papa Eugenio IV del 1436 autorizzava il re portoghese Duarte ad attaccare Tangeri (ovviamente per diffondere il cristianesimo!). Ciò che avvenne l'anno successivo, tra fieri contrasti interni, e fu una autentica catastrofe. Quattro anni dopo, con un nuovo tipo di navi, le celebri *caravelle*, il ciambellano del principe Enrico Antao GonHalves guida una nuova spedizione e in un villaggio lungo il Rio de oro, porta in patria diversi indigeni. Questo episodio segna la data di nascita del traffico degli schiavi africani e il Portogallo avrà nella tratta transatlantica degli esseri umani la sua attività principale, fino al 1580, anno in cui i mercanti olandesi, che dispongono di navi e tecniche di navigazione migliori, fanno la loro comparsa sulla scena africana e il vile commercio proseguirà fino alla guerra di secessione americana della seconda metà dell'ottocento.

La 'cinquecentina' stampata a Tivoli dal Pioloto – e conservata in copia unica alla Biblioteca Marciana di Venezia (identificativo: CNC 3592) –, si riferisce alla disfatta portoghese a Tangeri nel 1437 e porta un titolo sintomatico: "Avvisi particolari della battaglia del re di Portogallo, così re Malucco. Nella quale sono morti quattro re". È scritta in una prosa italiana decisamente ostica, che fa ipotizzare una difficile traduzione dalle cronache spagnole contemporanee (si veda V.M. Godinho, *Documentos sobre a expansão portuguesa*, Lisboa 1956, vol. II, pp. 128-131), e di cui riproduco l'incipit: "Quello che s'intende del Campo del Serenissimo Re di Portogallo per lettere di Don Duarte di Mendes, ch'era generale della Città di Tangeri, & poi Mastro di Campo generale dell'Essercito, & particolarmente per altre lettere d'un Portoghese, che scappò dalla battaglia... Li morti in battaglia, sono li seguenti. 1) Serenissimo Rè di Portogallo. 2) Rè di Fez Mulax. 3) Rè Malucco. 4) Rè Xarisse cugino del Rè Malucco.

Il Duca di Barcelles figliuolo maggiore del Duca di Bragantia, che andò con la gente di suo padre per esse restato infermo. Don Duarte mastro di campo generale. Don Ferdinando di Castro. Don Diego di Castro suo figliuolo. Don Francesco di Portogallo...

Conduceva il Rè di Portogallo settecento carri tirati da buoi, & molti senza molti altri de Venturieri...Li Mori domandano la Fortezza di Tangeri, e Arzilla con la sua artiglieria. Il Duca Barcelles figliuolo del Duca di Bragantia di anni undici offerisce per suo riscatto dua milia cruciati...Il Cardinale non volle restare à tal carico per essere così graue d'anni ottanta in circa...Hierri arriuò il Marchese Santa Croce con trenta sette galere a Tangeri, & per lettere di Duarte già generale di detto luogo, & Mastro di Campo dei Portughesi à cauata la presente relatione per mandarla alla Maestà Cattolica".

Guerre di ieri non dissimili in nulla a quelle di oggi... prevaricazione imperialista mascherata ma neppure tanto, visto che la "diffusione del cristianesimo" è buon ultima tra le motivazioni adottate per l'attacco... Resta da chiarire il mistero relativo alla committenza ricevuta dallo stampatore tiburtino Pioloto che nel 1578, tra i primi lavori pubblica questo rarissimo documento, copia autentica della relazione inviata dal Marchese di Santa Croce alla cristianissima Maestà Cattolica portoghese. Misteri che chiarisco nella mia edizione delle 'cinquecentine' stampate a Tivoli nel XVI secolo in corso di stampa. L'impero portoghese inizia con questo episodio il turpe commercio degli esseri umani, ponendo le premesse della lucrosa tratta degli schiavi africani nelle Americhe.

Gomes de Azurara Eannes, portoghese: *Gomes Eanes de Zurara*, (c. 1410-1474) è stato il secondo dei notevoli portoghese cronisti, dopo Fernão Lopes. Egli ha adottato la carriera di letterato nella mezza vita. Egli è entrato probabilmente la Biblioteca Reale come assistente Lopes durante il regno del re Duarte (1433-1438), e aveva solo che ne hanno la responsabilità nel 1452. *Cronaca del suo assedio e la cattura di Ceuta*, un supplemento del *Cronaca del re Giovanni I di Lopes*, risale al 1450, e tre anni dopo ha completato il primo progetto di *La cronaca della scoperta e della conquista di Guinea*, le nostre autorità per la Portoghese primi viaggi di scoperta verso il basso la costa africana e nel mare, più in particolare per quelle svolte sotto l'egida del Principe Henry the Navigator. Esso contiene alcuni conto della vita di lavoro che principe, e ha un biografico come geografica di interesse.

Il 6 giugno 1454 divenne capo Azurara custode degli archivi e regale cronista in successione a Lopes. Nel 1456 il re Alfonso V gli ha commissionato a scrivere la storia di Ceuta, la terra-porta d'Oriente, sotto il Governatorato del D. Pedro de Menezes, dalla sua cattura nel 1415 fino al 1437, e di aver pronta nel 1463. Un anno dopo il re a carico di lui con una storia di le opere di D. Duarte de Menezes, capitano della Alcácer, e, procedendo verso l'Africa, ha trascorso un anno nella città di raccolta materiali e studiare le scene degli eventi è stato per descrivere, e nel 1468 ha completato la cronaca. Afonso corrispondeva a Azurara a termini di affettuosa intimità, e non meno di tre cominendas dell'ordinanza di Cristo la sua premiata letteraria servizi.

Le Isole dell'atlantico furono il luogo di nascita dell'instaurazione del nuovo fenomeno della schiavitù africana.

1415 primo passo dell'espansione portoghese con l'assalto al porto saraceno di Ceuta del 1415.

1418 (?) Scoperta portoghese di Porto Santo (ma l'ubicazione dell'isola coincide con quella riportata in una mappa genovese del 1351 circa.

1419 Altra spedizione: scoperta di Madeira nel 1420.

1434 *Gil Eanes* (o Eannes) doppia il Capo Bojador.

Terzo viaggio portoghese 1436: Baldaia fa vela 120 miglia oltre Capo Bojador fino all'odierna Piedra de Galea. Baldaia tentò senza successo di catturare indigeni.

Diritti di commercio dei cristiani con i musulmani: bolla papale in lettere di re Duarte del 29/01 e 27/08 del 1437 *Bula de crusada* di papa Eugenio IV del 1436 per attaccare Tangeri.

Fallito attacco di Tangeri del 1437.

1441 Con l'impiego del nuovo tipo di nave (caravelle) il ciambellano del principe Enrico Antao GonHalves guida una spedizione per acquisire un trasporto di pelli di foca e di olio, con l'ordine di procedere verso l'ignoto. In un'occasione scopre un villaggio lungo il Rio de Oro, e porta in Portogallo anche diversi indigeni. Un episodio che rappresentava l'inizio di quello che sarebbe diventato il traffico di schiavi africani.

L'atto di nascita della presenza europea in Africa risale al 1415, quando i portoghesi – in cerca di una via per l'Asia alternativa alle rotte mediterranee e alla via della seta – sottraggono ai marocchini la città-fortezza di Ceuta, trampolino di lancio per l'esplorazione delle coste africane, prima sul versante atlantico e poi su quello indiano. Per più di un secolo, fino alla fine del Cinquecento, la presenza europea nel continente coincide in maniera pressoché esclusiva con quella portoghese. Questa, inizialmente, non è concorrente rispetto a quella musulmana, che rimane salda nel Maghreb e in Sudan, mentre i portoghesi si attestano sulle coste occidentali e su quelle orientali (Mozambico), base delle rotte verso le Indie.

La scoperta del Nuovo Mondo, nel 1492, produce conseguenze notevoli sulla dinamica della presenza europea in Africa. Da un lato, essa pone fine alla rivalità ispano-lusitana per il controllo dell'Africa centro-settentrionale (con il trattato di Tordesillas del 1494, la Spagna lascia mano libera al Portogallo in Africa, e altrettanto fa Lisbona con Madrid per quanto concerne l'America meridionale, Brasile escluso); dall'altro, pone le premesse della lucrosa tratta degli schiavi africani nelle Americhe, che riceverà forte impulso dal consolidarsi, a partire dal XVII secolo, della presenza britannica in Nordamerica.

Il Portogallo non ha pressoché rivali nel commercio africano (che, fino all'abolizione della schiavitù, ha nella tratta transatlantica degli schiavi la sua attività principale) fino al 1580, anno in cui i mercanti olandesi, che dispongono di navi e tecniche di navigazione migliori, fanno la loro comparsa sulla scena africana.

# Da Tivoli all'Antartide

I quadri della pittrice Wanda Faroni sono nella Base Antartica Esperanza

di Wanda Faroni

Era l'8 febbraio 1992 e in quel mattino i miei occhi videro un continente bianco e fantastico che, da bambina avevo sognato sui banchi di scuola. Quel giorno il sogno divenne realtà. Ero proprio al Polo Sud! Per la commozione mi scendevano lacrime sul viso gelato.

Approdammo in una Base Militare Argentina chiamata Base Esperanza. Il comandante della Base, i suoi pochi abitanti e le loro famiglie ospitarono il comandante della nave Daphne, Giuliano Bossi e a noi croceristi con tanta festosa cordialità.

Tutti quei pinguini mi facevano impazzire di gioia. Li avrei voluti abbracciare tutti, così pure quei militari dalle divise arancioni come le loro case di legno che risaltavano sullo sfondo bianco delle montagne ghiacciate.

Dopo aver trascorso delle ore indimenticabili anche con le loro signore e bambini, nel pomeriggio li salutammo affettuosamente, augurando a tutti una buona fortuna, ringraziandoli per l'eccezionale ospitalità e ritornammo con le lance sulla nave.

Dall'oblò della cabina, vedevo sempre più allontanare quel paesaggio unico e irreali, dove avevo lasciato parte del mio cuore. Durante il viaggio di ritorno, su quelle piccole tele che avevo con me, pensai di fermare quei particolari che più erano ri-



masti incancellabili nella mia memoria. E mentre dipingevo, piangevo e pensavo che non avrei mai più rivisto Base Esperanza... così lontana dall'Italia!

Quei quadri per tanti anni li ho tenuti gelosamente chiusi in un armadio.

Una notte, sognai Base Esperanza e al risveglio pensai se Iddio mi avesse aiutata, che avrei donato le mie opere a quella base. Un mattino andai all'Ambasciata Argentina e fui cordialmente ricevuta dall'Ambasciatore Vittorio Taccetti. Esposi il mio desiderio, mi ascoltò con interesse e mi presentò agli addetti dell'Ufficio Militare, i quali presero in considerazione la mia donazione e si misero in contatto con il Comando di Buenos Aires. Oggi, dopo un viaggio di tanti mesi, i miei quadri sono a Base Esperanza e con loro c'è anche il mio cuore.

*Gentile Maggiore Pietrafesa,*

*La ringrazio vivamente per le belle fotografie inviatemi, dove Lei stringe nelle sue mani i miei quadri. Altrettanto gradite sono state le foto dei quadri, così bene incorniciati e appesi alla parete della vostra simpatica sala di ristoro, non poteva dare loro un onore più grande!*

*Grazie ancora Maggiore Pietrafesa! La saluto con cordialità e stima infinita.*

*Saluto anche con affetto tutti i componenti della Base Militare Esperanza.*

Wanda Faroni

## Li riconoscete?



Tra i due vigili urbani c'è "la giornalista" più famosa di Tivoli. E i suoi "angeli custodi" chi sono? Inviatemi notizie!



di Alberto Conti

Tra le gite in programma nel mese di maggio, la consueta festa del C.A.I. è stato l'appuntamento che ha coinvolto tutti noi con la solita allegria e voglia di festeggiare insieme la nostra sezione.

Circa duecento tra soci e simpatizzanti hanno percorso il sentiero Don Nello Del Raso per ritrovarsi nell'area picnic di Fonte Bologna dove, oltre a giocare nell'area allestita con ponte tibetano, carrucola, e percorso ad ostacoli, hanno degustato il pranzo preparato dagli assidui volontari cuochi e organizzatori.

Al termine si è svolta la consueta cerimonia di consegna dei distintivi per i soci con dodici, venticinque e cinquanta anni di anzianità.

A essere premiato per il mezzo secolo di dedizione al C.A.I. quest'anno è stato il socio fondatore Piergiorgio Coccia che ha voluto ricordare con un minuto di silenzio, l'amico e compagno di cordata Armando Baiocco recentemente scomparso.

Si comunica a tutti i soci che dal mese di aprile è stata sottoscritta una convenzione con il negozio sportivo Deathlon in via di Salone 256 (Settecamini). A tutti i soci del C.A.I. di Tivoli verrà praticato uno sconto del 10% nei reparti montagna, ciclismo, running e subacquea. In vista delle prossime ferie estive un servizio in più che la nostra sezione mette a disposizione di quanti interessati.

In seguito a problemi tecnici il vecchio numero telefonico della sezione è stato annullato e sostituito con il nuovo che è **3394146190**. Si invitano tutti i direttori di gita di recuperare il cellulare e attivarlo dal lunedì in modo che chi volesse iscriversi alle gite lo può iniziare a fare utilizzando il nostro numero di telefono.

Nel mese di aprile i soci Stefano Giustini, Massimiliano Tani e Mario Innocenzi hanno sostenuto e superato il secondo corso per accompagnatori di torrentismo organizzato in Val Nerina dall'Associazione Italiana Canyoning. Certi che questa disciplina possa attirare sempre più curiosi e appassionati, è in programma per il mese di settembre p.v. un corso sezionale.

#### Le gite in programma nel prossimo mese sono:

**1 Giugno - Monte Nurieta** (m 1.884) **Monte Nuria** (m 1.888) - Gruppo del Monte Nuria. PARTENZA: dal Piano di Rascino. DISLIVELLO: 760 m. TEMPO DI SALITA: 3-3,30 ore. DIFFICOLTÀ: EE. COORDINATORI: Lanfranco Ranieri (tel. 0774.312227).

**1 Giugno - Corno Piccolo** (m 2.655) - Gruppo del Gran Sasso d'Italia. PARTENZA: da Prati di Tivo per la Ferrata Danesi. In collaborazione con il gruppo di alpinismo giovanile e con il grup-

po "Il Ginepro" di Monterotondo. DISLIVELLO: 900 m. TEMPO DI SALITA: 4,30 ore. DIFFICOLTÀ: EEA. COORDINATORI: Stefano Giustini (tel. 0774317617); Virginio Federici (tel. 069064733); Nausica Fravili (tel. 3339173083). **Prenotazione e assicurazione obbligatoria.**

**8 Giugno - Monte Porrara** (m 2.137) - Gruppo del Parco Nazionale della Majella. PARTENZA: dalla cabinovia di Campo di Giove. DISLIVELLO: 1.73 m. TEMPO DI SALITA: 3,30-4 ore. DIFFICOLTÀ: EE. COORDINATORI: Gianfranco Mosti (tel. 0774317133); Aldo Macchia (tel. 085411947); Filippo Garofolo (tel. 0774 449436).

**15 Giugno - Monte Genzana** (m 2.176) - Gruppo del Parco Nazionale d'Abruzzo. PARTENZA: da Frattura Vecchia. DISLIVELLO: 920 m. TEMPO DI SALITA: 3,30 ore. DIFFICOLTÀ: E. COORDINATORI: Mariano Montanari (tel. 0774313540); Sergio Orlandi (tel. 0774.312171); Michele Fioravanti (tel. 0774531623).

**14-15 Giugno - Monte Vettore** (m 2.476) e la fioritura di **Castelluccio di Norcia**. In Collaborazione con il gruppo di alpinismo giovanile. COORDINATORI: Alberto Conti (tel. 3491424571); Moreno Ippoliti (tel. 3476946680). **Prenotazione e assicurazione obbligatoria.**

**22 Giugno - Monte Gorzano** (m 2.458) - Gruppo dei Monti della Laga. PARTENZA: dal S. Cuore di Capricchia. Intersezionale con il C.A.I. di Fermo, Alatri, Macerata, San Benedetto del Tronto, Frascati. DISLIVELLO: 1.100 m. TEMPO COMPLESSIVO: 7 ore. DIFFICOLTÀ: EE. COORDINATORI: Stefano Giustini (tel. 0774317617).

**29 Giugno - Lago della Duchessa** (m 1788) - Gruppo del Velino-Sirente. Per la Val di Teve. In collaborazione con il gruppo di alpinismo giovanile. DISLIVELLO: 800 m. TEMPO DI SALITA: 2,30-3 ore. DIFFICOLTÀ: E. COORDINATORI: Pamela D'Urbano (tel. 3336768335); Moreno Ippoliti (tel. 3476946680).

**29 Giugno - Monte Velino** (m 2.487) - Gruppo del Velino-Sirente. PARTENZA: da Peschio Rovicino per fonte Canale. DISLIVELLO: 1.350 m. TEMPO DEI SALITA: 4,30-5 ore. DIFFICOLTÀ: EE. COORDINATORI: Ercole Giuliani (tel. 0774312575); Fernando Piacirelli (tel. 0774.312641).

**6 Luglio - Rifugio Franchetti** (m 2.433) - Gruppo del Gran Sasso d'Italia. In collaborazione con il gruppo di alpinismo giovanile. PARTENZA: da Prati di Tivo. DISLIVELLO: 988 m. TEMPO DI SALITA: 3,30 ore. DIFFICOLTÀ: E. COORDINATORI: Francesco Garofolo (tel. 3471284771); Flavio e Dario Vivirito (tel. 3295726870).

Per ogni informazione si possono utilizzare i nostri riferimenti:

**Sede C.A.I. - Piazza del Comune, 1  
c/o Centro Anziani**

**aperta tutti i venerdì dalle 18 alle 19**

**Sito: [www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)**

**E.mail: [info@caitivoli.it](mailto:info@caitivoli.it)**

ASSOCIAZIONE CULTURALE «CITTÀ DI TIVOLI»

## Incontri musicali 2007-2008

### Rassegna corale in onore della Beata Vergine di Quintiliolo

Per il quarto anno consecutivo, l'Associazione Culturale ha inserito, nella sua programmazione *INCONTRI MUSICALI*, un concerto, per rendere omaggio al ritorno della Venerata Immagine della Beata Vergine di Quintiliolo tra i figli suoi di Tivoli.

Così la sera del 4 maggio 2008, nella stupenda cornice del nostro Duomo, si è svolta la rassegna corale, degna chiusura di una giornata, dai tiburtini interamente dedicata alla Vergine di Quintiliolo. Quattro i cori che vi hanno partecipato: «LA CORALE POLIFONICA LENOLA», proveniente da Lenola, diretta dal M° Maria Civita Marrocco; il coro «SANTA MARIA DEL CARMINE», proveniente da Rosanico e diretto dal M° Carlo Viscoqliosi; la SCHOLA CANTORUM «A. BELLI» di Genazzano, diretto dal M° Giovanni Proietti; e ultimo in ordine di esecuzione, il coro polifonico dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli», diretto dal M° Alessio Salvati.

Diciamo subito che si è trattato di un indimenticabile momento canoro e musicale a cui, raramente, si è potuto assistere nella nostra città e che ha impreziosito, sia con la bellezza e la fama dei brani proposti, sia con l'alto livello delle varie interpretazioni, una giornata che, per i tiburtini, ha un significato particolare da oltre cinquecento anni.

Le straordinarie esecuzioni dei coristi, esaltate dalle grandi capacità dei loro direttori e dei maestri che, via via si sono alternati negli accompagnamenti all'organo, uno su tutti il nostro straordinario M° Daniele Rossi, hanno creato quella incredibile e suggestiva atmosfera che ha il sapore, nello stesso tempo, di mistico raccoglimento in preghiera durante gli struggenti momenti dello *Stabat mater* di Pergolesi, e di gioia piena nel canto delle *Ave Maria* e dei *Gloria*.

Ci pare di poter dire, senza timore di essere smentiti, che la qualità interpretativa è stata il denominatore comune della rassegna corale; e cioè il saper creare i colori della musica, con la ricerca di quei suoni che, anche se prodotti con un filo di voce, sono in grado, non solo di toccare le corde più intime del cuore di chi ascolta, ma di arrivare ovunque e di riempire la chiesa e le sue navate centrali e laterali, con la stessa intensità emotiva e sonora che il canto, a voce piena sa evocare. Così come, certamente, ha suscitato fortissime emozioni, il brano finale, l'*Ave verum corpus* di W.A. MOZART, eseguito da tutti i coristi, diretti con grande bravura e riconosciute capacità, dal nostro insostituibile maestro Alessio Salvati. Due menzioni particolari concedetemele; la prima: ma che brava il nostro soprano Monia Salvati!, quale splendida interpretazione ci ha regalato! *Ad maiora!* come dicea *zi monzignore*; la seconda per tutti i coristi dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli» che hanno "confezionato", come si dice in gergo, uno spettacolo che presentava non pochi problemi di ordine logistico e organizzativo; a loro giro i ringraziamenti e i complimenti dei maestri e dei coristi che hanno trovato un'acco-

glienza "perfetta" sia al loro arrivo, sia durante le prove che alla cena finale.

Infine un sentitissimo e doverosissimo grazie, lo rivolgiamo ai tre cori e ai loro maestri, che si sono sobbarcati un lungo viaggio e notevoli disagi, alcuni addirittura hanno noleggiato un pullman, per rendere omaggio, insieme a noi, al ritorno della Venerata Immagine della Beata Vergine di Quintiliolo tra i figli suoi di Tivoli. È un grazie però parziale ed incompleto in quanto orfano di quella parte che appartiene alla Chiesa tiburtina che si è fatta notare solo per le molte assenze e i troppi vuoti e che male ha saputo accogliere chi, con amore e passione ha reso omaggio alla venuta della Madonna di Quintiliolo.

L'Associazione dà appuntamento a tutti i suoi fedelissimi per i prossimi *INCONTRI MUSICALI*:

**25 maggio 2008**

#### **CONCERTO IN ONORE DI S. BERNARDINO DA SIENA**

Chiesa di S. Bernardino da Siena in Tivoli ore 19.00 - Coro Polifonico dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli» - Direttore M° Alessio Salvati - Soprano Monia Salvati - Organo Alessandro Di Petrillo - Voce recitante Grazia Palma Testa.

**1° giugno 2008**

#### **CONCERTO PER CHITARRA**

Scuderie Estensi in Tivoli ore 18.30 - Chitarra Elio Giraldi.

### Attività di marzo e aprile 2008

Giovedì 27 marzo 2008, il coro polifonico dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli», su graditissimo invito di Pierluigi Garberini del gruppo *Amici di Quintiliolo*, ha avuto l'onore di animare la S. Messa di commiato di S.E. Giovanni Paolo Benotto svoltasi presso il Santuario. Sentitissimi ringraziamenti per aver avuto l'occasione di salutare il neo Primate di Pisa anche in forma privata.

Il 6 aprile 2008, si è svolto il quinto appuntamento della rassegna *INCONTRI MUSICALI 2007-08*, organizzato dall'Associazione stessa. Il concerto ha avuto come protagonisti la bravissima Federica Simonelli al pianoforte e il graditissimo ritorno di Enio Marfoli all'oboe. L'avvenimento, svoltosi presso le Scuderie Estensi, ha incontrato un incredibile successo, tanto che per accogliere tutti gli spettatori si è reso necessario aprire anche il piano superiore. Tutto ciò la dice lunga sul gradimento del pubblico per la rassegna e testimonianza con quanto affetto, interesse e partecipazione essa è seguita.



**CORO POLIFONICO «GIOVANNI MARIA NANINO»**

**Il Coro compie 10 anni**

***Immagini nel decennale:  
anni 2005-2007***

(segue dal numero precedente)

Il triennio 2005-2007 è stato, probabilmente, il periodo di maggior impegno per il Coro: oltre ai concerti e all'attività tipica, la formazione corale ha dato vita a importanti momenti musicali.



2005 - Dal 22 MAGGIO AL 16 OTTOBRE si è svolta la IV edizione dei *Concerti itineranti* a villa d'Este alla quale hanno partecipato ben 35 cori polifonici e gruppi vocali/strumentali provenienti da tutto il Lazio, in collaborazione con l'Associazione Regionale Cori del Lazio.



2005 - Staordinario e attentissimo il pubblico presente alla II edizione de *La Musica di Tivoli* svoltasi il 23 OTTOBRE che ha presentato 6 brani inediti del Sei-Settecento Musicale Tiburtino dal fondo musicale dell'Archivio Capitolare del Duomo di Tivoli. Il concerto è stato introdotto dal prof. Giancarlo Rostrirolla (IBIMUS-Roma).



2005 - Esperienza particolarmente emozionante e simpatica è stata la partecipazione alla liturgia nuziale Totti-Blasi, il 19 MAGGIO presso la Chiesa di S. Maria in Aracoeli, in Roma.



Nel 2006, oltre le consuete attività, tra cui è notevole la V edizione dei *Concerti itineranti* a villa d'Este svoltasi dal 24 GIUGNO AL 17 SETTEMBRE (sempre in collaborazione con ARCL), ricordiamo il Concerto presso la Basilica di S. Nicola in Carcere in Roma per la manifestazione "Mille voci per la Basilica" il 2 LUGLIO; al cembalo Emanuela Pietrocini.



Foto Manlio Benedetti



Foto Manlio Benedetti

2006 - Ma il momento più interessante è stato probabilmente il Concerto tenuto nel Chiostro di Villa d'Este in occasione della consegna al Monumento del Premio quale "Miglior Giardino d'Italia" svoltasi il 20 LUGLIO.

**MUSICA**



Il 2006 si è chiuso con il tradizionale solenne Te Deum presso la chiesa di Santa Maria Maggiore in Tivoli.

Tra i momenti più importanti del 2007 ricordiamo:



- 19 MAGGIO 2007: prima esecuzione in epoca moderna dell'oratorio *S. Cecilia* di Luigi Vergelli (1753-1824) presso la chiesa di S. Pietro alla Carità; solisti e orchestra da Camera "Luigi Vergelli" diretti dal M° Daniele Rossi.

Per l'occasione è stato pubblicato un volume dedicato ai musicisti della famiglia Vergelli.

- 27 MAGGIO 2007: Partecipazione alla rassegna "Organo e Liturgia" presso la chiesa di S. Maria Maggiore; direzione artistica del M° Daniele Rossi.
- 22 GIUGNO E 30 SETTEMBRE 2007: *Concerti itineranti* a villa d'Este in occasione della *Settimana dei Beni Culturali* e delle *Giornate Europee del Patrimonio* (VI edizione).
- 15 SETTEMBRE 2007: Concerto con guida all'ascolto presso la Biblioteca Comunale "Maria Coccanari Fornari" di Tivoli.



- 26 OTTOBRE 2007: *Momento musicale* a conclusione della *Giornata di studio* nel IV Centenario della morte di Giovanni Maria Nanino a cura del prof. F. Piperno (*Università "La Sapienza" di Roma*) con il patrocinio del Comune di Tivoli, dell'Associazione Regionale Cori del Lazio e altre Istituzioni.



- Il 28 OTTOBRE 2007 si è svolto il *Concerto conclusivo* delle Celebrazioni Naniniane presso la Cattedrale di Tivoli.
- 7 E 8 DICEMBRE 2007: Partecipazione al *Festival Vocale Ars Cantandi* insieme alla Corale «S. Caecilia» di Vicovaro, con la *Europa Chamber Orchestra* diretta dal M° Silvano Mangiapelo.



a cura di  
**Anna Maria Panattoni**

## ROMA - PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

### *Cento artisti per capire dove va l'arte contemporanea italiana, con un omaggio speciale a Luciano Fabro*

19 giugno - 14 settembre 2008

Giunge alla sua 15ª edizione la *Quadriennale d'Arte di Roma*, il principale appuntamento istituzionale dell'arte contemporanea italiana. Torna nella sua sede storica, il Palazzo delle Esposizioni, come l'unica mostra in programma per tutta l'estate 2008. È un ritorno in grande stile: le sono dedicati tutti i 3000 m² espositivi del Palazzo. Come noto, le *Quadriennali* documentano periodicamente la pluralità di tendenze che si riscontrano nell'arte made in Italy più attuale. In questo senso, sono sismografi che registrano le oscillazioni del nostro fare artistico, aiutano a capire quello che di più significativo accade nel panorama delle arti visive e a intuirne le possibili evoluzioni future.

Ogni edizione si caratterizza per una specifica connotazione. Il taglio della 15ª *Quadriennale* è stato affidato a cinque critici d'arte: Chiara Bertola, Lorenzo Canova, Bruno Corà, Daniela Lancioni, Claudio Spadoni. La loro scelta è stata quella di focalizzare lo sguardo sugli anni Novanta/Duemila e di dedicare una particolare attenzione agli artisti giovani e mid-career che hanno iniziato ad affermarsi negli ultimi due decenni. È una *Quadriennale*, quindi, incentrata sull'arte emergente, che privilegia le tendenze più vivaci e in movimento dell'arte contemporanea italiana. Partecipano cento artisti, ciascuno con un'opera recente, in molti casi realizzata per l'occasione o *in situ*. Dalla mostra emerge come l'arte di oggi, in Italia e altrove, sia quanto mai diversificata per modalità espressive. È molto difficile individuare tra gli artisti delle linee di appartenenza. È un'arte nella quale preminente è la personalità del singolo autore, la sua qualità di vedere, capire, interpretare. Per i visitatori si apre una stimolante esplorazione della creatività contemporanea, che spazia da generi tradizionali – come di-

segno, pittura, scultura – alla fotografia e alle videoproiezioni, fino a installazioni e ambienti che coinvolgono il pubblico. L'allestimento della mostra, a cura di Lucio Turchetta, tiene conto della necessità di offrire una presentazione equilibrata di opere molto diverse tra loro e, in molti casi, di grande dimensione.

Le opere in mostra riflettono una molteplicità di campi di indagine. Alcune rimandano all'attualità e propongono spunti di riflessione sul nostro momento storico. Molte, invece, hanno una dimensione più privata e si interrogano su temi quali l'identità, la memoria, le relazioni interpersonali. Non pochi interventi si soffermano sulle interazioni tra il singolo e lo spazio esterno, dalla grande città fino ad ambienti chiusi più intimi, con una particolare attenzione al loro impatto sui nostri comportamenti. Ci sono, poi, opere che rivelano un interesse per i meccanismi comunicativi, per lo studio del linguaggio della parola scritta, per i modelli conoscitivi delle scienze. Altri lavori si concentrano sulla genesi stessa dell'opera d'arte, sull'atto creativo. Non mancano opere che esaltano il potere evocativo della figurazione.

Anche gli sguardi sono diversi: ora ironici e sorprendenti, ora critici e provocatori, ora silenziosi e distanti.

**L'omaggio a Fabro** - La 15ª *Quadriennale* riserva, inoltre, un omaggio a Luciano Fabro (Torino, 20 novembre 1936 - Milano, 22 giugno 2007), a un anno esatto dalla scomparsa. Maestro innovatore della scultura italiana, Fabro si afferma a partire dagli anni Sessanta, è tra i protagonisti del gruppo dell'Arte Povera, partecipa alla fondazione della Casa degli Artisti di Milano, insegna all'Accademia di Brera. Gli sono state dedicate, anche di recente, grandi monografiche da parte dei più importanti spazi espositivi in Italia e all'estero. Numerose, le sue partecipazioni a *Documenta*, alla Biennale di Venezia, alla Biennale di San Paolo e alla stessa *Quadriennale* di Roma (1973, 1986, 2005). L'omaggio all'interno della mostra intende sottolineare come il suo linguaggio continui a essere di straordinaria attualità e costituisca un imprescindibile riferimento per molti artisti contemporanei.

**ORARI: DOM, MAR, MER e GIO dalle 10.00 alle 20.00 - VEN e SAB dalle 10.00 alle 22.30 - LUNEDÌ CHIUSO. L'ingresso è consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura. INFO: tel. +39.06.9774531 www.quadriennalediroma.org - www.palazzo-esposizioni.it**

## ANTIQUARIUM DEL CANOPO DI VILLA ADRIANA

### *La nuova personale di Umberto Passeretti*

di Marco Testi

L'opera di Passeretti è ormai apprezzata in Italia e all'estero, ed è quindi con vivo interesse che è stata accolta la sua nuova personale all'*antiquarium* del Canopo di Villa Adriana in una suggestiva inaugurazione serale che ha accomunato due eventi: l'esposizione delle opere del pittore tiburtino e la mostra di letti funerari in osso. Inutile dire che il passeggiare tra i monumenti della Villa di notte (anche chi scrive non ha resistito alla tentazione di deviare un attimo dal percorso ufficiale indicato dalle fiaccolate per godere l'irripetibile suggestione del silenzio notturno tra le piccole e grandi terme e cogliere l'essenza della Villa, la stessa, uno si illude, che aveva captato la Yourcenar nei suoi vagabondaggi) ha il suo fascino, ma anche il livello della mostra pittorica ha aiutato non poco. Gli elementi classici ormai tipici di Passeretti, della clamide e della toga dipinte qui assumono un senso evocativo che ha qualcosa in comune con la temperie culturale del passaggio tra il Settecento neoclassico e quello pre-romantico. Non due età una contro l'altra armate, come erroneamente ci hanno insegnato, ma due momenti della sempre presente meditazione sulla cultura dell'uomo.

I panneggi, i volumi che celano il vuoto dell'assenza sono quanto di più "classico" e insieme contemporaneo, se proprio dobbiamo tirar fuori abusate e inutili classificazioni, perché suggeriscono abissi altrimenti inenarrabili. La compiutezza dell'opera sarebbe in questo senso un vero e proprio episodio di neo-classicismo, anche se spostato nel tempo. Qui invece assistiamo non a un'affermazione apodittica, a una riesumazione archeologica, ma a quella che i romantici tedeschi hanno chiamato aspirazione abissale, che sfiorando le radici indicibili del modello ultimo, può solo ricordare frammenti, non certo il tutto.

Alcuni titoli legati alle opere di Passeretti sono veri e propri programmi: *Eidolon*, *Tetrarchie*, *Presenze*. Chi si aggira tra questi dipinti-statuette non deve cercare la copia, la rassomiglianza, in poche parole l'effetto, ma la causa, e la causa è nello spirito dell'artista, non in un luogo, in una cosa, in una pura e semplice tecnica, per quanto raffinata essa possa essere.

Siamo all'interno di una metafisica di suggestione novecentesca, certo, ma con elementi tutti suoi, e questa unicità sta alla base della riconoscibilità artistica; metafisica che si evidenzia con questo apparire dei volumi, del loro porsi, galleggiare nello spazio e nel tempo. Un senso di attraversamento domina l'osservatore di queste opere: le masse sono in movimento spirale ma nello stesso tempo persistono fermamente nello spazio e alludono al passaggio del tempo dell'uomo.

Personalmente ho colto nel vedere insieme tutte le opere di un artista che pure conosco da molti anni, una sensazione di più echi culturali ma nel contempo una fortissima suggestione platonica. Forse è inevitabile, perché è proprio il nostro tipo di cultura che va a comparti, per nobili che essi posano essere, e si basa su elementi ricorrenti forse anche troppo e a sproposito. Tuttavia qui, in questo togliere materia, in questo scavare via i particolari, in questo porre un apparente involucre, l'abito antico, che è in realtà motivo fondante come vera forma, mi sembra di cogliere il richiamo all'essenza, all'unità, all'archetipo iniziale. Qui siamo in una pura dimensione evocativa, perché i panneggi suggeriscono ma non schiacciano l'elemento immaginativo, richiamano l'irripetibile, nel bene e nel male, stagione adrianea (e Passeretti trae le sue radici umane e culturali in questa terra).

Siamo nella dimensione che solo l'arte intesa come pensiero, oltre che pura tecnica, può sondare: l'eternità delle vere forme da riconoscere in un lampo, in uno squarcio improvviso che ci riporti in contatto con la perfezione che noi attribuiamo al passato e che non è di un passato precisamente individuato, ma scaturisce dall'incontro di alcuni momenti della storia con la nostra percezione, innata e culturale.

## Musicisti

di Raffaele Berti

A un certo punto i musicisti non vollero più obbedire al loro direttore e posero a terra gli strumenti.

– *Lei ci schiavizza, sul podio è un dittatore, ci fa fare troppe prove in cerca di una perfezione esagerata, ci riprende sempre e infine Lei dirige la banda usando la destra, cosa intollerabile per noi musicisti democratici, pacifisti, ecologisti, giustizialisti e girotondini.*



Foto Raffaele Berti

Il povero direttore era allibito per l'assurdità delle accuse fattegli. Cercò di dialogare, di esporre le sue ragioni, le sue preoccupazioni per l'imminente concerto in piazza che, stando così le cose, sarebbe stato un fallimento.

La ragione vera della protesta era la richiesta di avere una indennità "suole", un rimborso speciale per il consumo delle scarpe durante le sfilate.

Già era stata concessa una indennità "gomito" ai tromboni, una indennità "scassamento timpani" ai tamburi, una per le "guance gonfie" ai trombettisti e via dicendo.

Si giunse così alla sera in cui ci sarebbe stato il concerto in piazza.

Tutto il paese era in attesa di vedere cosa sarebbe accaduto. I musicisti presero posto, entrò il direttore, accompagnato da un tiepido applauso rituale.

Questi chiese attenzione, prese la bacchetta in mano e... un, due, tre...

Silenzio totale, non una nota echeggiò nella piazza.

Il pubblico iniziò a rumoreggiare, partì qualche fischio; i musicisti si alzarono in piedi, girando le spalle al pubblico.

Il direttore sentì venir meno le proprie forze, divenne pallido, ma doveva fare qualcosa, reagire a tanta protervia e stupidità.

Prese coraggio, chiese silenzio e con bella voce iniziò a cantare:

– *Va' pensiero sull'ali dorate, va', ti posa sui clivi, sui colli...*

## A mia madre

di Raffaele Berti

Il vecchio alla finestra osserva la Madonna di Quintiliolo che gli passa dinnanzi.

Si segna con la Croce e invia un bacio alla Sacra Immagine.

Quante volte l'avrà veduta passare, scortata dalle Confraternite nei loro bei paramenti, preceduta da donne oranti e bambini con i loro vestitini della Prima Comunione, sorretta dai fedeli Incollatori. Quanti ricordi affollano la sua mente.

Mia madre vide la Madonna un'ultima volta il 2 maggio del 1988. La salutai mentre era alla finestra insieme a una vicina di casa, poi seguitai a far foto alla processione che si avviava verso il Duomo.

Mamma si rivolgeva a Maria, come tutte le madri fanno, affinché vegliasse su di me e i miei figli.

Se ne andò da questa vita due giorni dopo, al calar della sera.

Qualcosa cui sentivo d'appartenere svani per sempre dall'esistenza terrena, ma sopravvive con immutato affetto nel ricordo eterno.



Foto Raffaele Berti

Lo stupore fu generale, i musicisti non sapevano cosa fare, poi, uno del pubblico si alzò in piedi e si unì al canto del maestro, quindi un altro fece la stessa cosa, poi uno ancora e altri, e altri.

– *Oh mia Patria, sì bella e perduta!*

– *Oh membranza sì cara e fatal!*

Tutto il pubblico in piedi cantava il patriottico coro del *Nabucco* di Giuseppe Verdi.

Alla fine un grande applauso abbracciò il direttore, una ovazione nei suoi confronti da parte di centinaia di semplici cittadini, mentre una marea di fischi sommerse i musicisti in fuga.

**PALINSESTO SETTIMANALE  
TELETIBUR-PORT TV**
**LUNEDI**

- Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**  
Ore 7,01 **SVEGLIA RAGAZZI** cartoni animati  
Ore 9,00 **CINE MATINEE'** - I grandi classici del cinema italiano in bianco e nero  
Ore 12,10 **DOCUMENTARIO**  
Ore 13,00 **TELEFILM: F.B.I.**  
Ore 14,00 **I CLASSICI DI TELETIBUR**  
Ore 15,45 **PORT TV** con Roberto Onofri  
Ore 19,15 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 19,45 **COMING SOON**  
Ore 20,00 **MADE IN ITALY** (TRANNE QUANDO CI SONO GLI SPECIALI LUNGI DI INFORMACITTA')
- Ore 20,30 **I FILMISSIMI**  
Ore 22,30 **COMING SOON**  
Ore 22,45 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 23,15 **COMING SOON**  
Ore 23,30 *programmazione notturna*

**MARTEDI**

- Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**  
Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**  
Ore 7,01 **SVEGLIA RAGAZZI** cartoni animati  
Ore 9,00 **CINE MATINEE'** - I grandi classici del cinema italiano in bianco e nero  
Ore 12,10 **DOCUMENTARIO**  
Ore 13,00 **TELEFILM: F.B.I.**  
Ore 14,00 **I CLASSICI DI TELETIBUR**  
Ore 15,45 **PORT TV** con Roberto Onofri  
Ore 19,15 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 19,45 **COMING SOON**  
Ore 20,00 **MADE IN ITALY**  
Ore 20,30 **PORT TV - VIAGGIOONE** - rubrica  
Ore 21,00 **GOL SU GOL** diretta tv con Francesco Genetempo  
Ore 22,00 **TELEFILM**  
Ore 22,45 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 23,15 **COMING SOON**  
Ore 23,30 *programmazione notturna*

**MERCOLEDI**

- Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**  
Ore 7,01 **SVEGLIA RAGAZZI** cartoni animati  
Ore 9,00 **CINE MATINEE'** - I grandi classici del cinema italiano in bianco e nero  
Ore 12,10 **DOCUMENTARIO**  
Ore 13,00 **TELEFILM: F.B.I.**  
Ore 14,00 **I CLASSICI DI TELETIBUR**  
Ore 15,45 **PORT TV** con Roberto Onofri  
Ore 19,15 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale

- Ore 19,45 **COMING SOON**  
Ore 20,00 **MADE IN ITALY**  
Ore 20,30 **I FILMISSIMI**  
Ore 22,30 **COMING SOON**  
Ore 22,45 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 23,15 **COMING SOON**  
Ore 23,30 *programmazione notturna*

**GIOVEDI**

- Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**  
Ore 7,01 **SVEGLIA RAGAZZI** cartoni animati  
Ore 9,00 **CINE MATINEE'** - I grandi classici del cinema italiano in bianco e nero  
Ore 12,10 **DOCUMENTARIO**  
Ore 13,00 **TELEFILM: F.B.I.**  
Ore 14,00 **I CLASSICI DI TELETIBUR**  
Ore 15,45 **PORT TV** con Roberto Onofri  
Ore 19,15 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 19,45 **COMING SOON**  
Ore 20,00 **MADE IN ITALY**  
Ore 20,30 **I FILMISSIMI**  
Ore 22,30 **COMING SOON**  
Ore 22,45 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 23,15 **COMING SOON**  
Ore 23,30 *programmazione notturna*

**VENERDI**

- Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**  
Ore 7,01 **SVEGLIA RAGAZZI** cartoni animati  
Ore 9,00 **CINE MATINEE'** - I grandi classici del cinema italiano in bianco e nero  
Ore 12,10 **DOCUMENTARIO**  
Ore 13,00 **TELEFILM: F.B.I.**  
Ore 14,00 **I CLASSICI DI TELETIBUR**  
Ore 15,45 **PORT TV** con Roberto Onofri  
Ore 19,15 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 19,45 **COMING SOON**  
Ore 20,00 **MADE IN ITALY**  
Ore 20,30 **PORT TV - TRUCCOONE** - rubrica  
Ore 21,00 **GOL SU GOL** diretta tv con Francesco Genetempo  
Ore 22,00 **PORT TV - GIROVAGANDO** - rubrica  
Ore 22,30 **COMING SOON**  
Ore 22,45 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 23,15 **COMING SOON**  
Ore 23,30 *programmazione notturna*

**SABATO**

- Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**

- Ore 7,01 **SVEGLIA RAGAZZI** cartoni animati  
Ore 9,00 **CINE MATINEE'** - I grandi classici del cinema italiano in bianco e nero  
Ore 12,10 **DOCUMENTARIO**  
Ore 13,00 **TELEFILM: F.B.I.**  
Ore 14,00 **PORT TV - ULTIMO KM** - rubrica  
Ore 15,00 **TELEFILM**  
Ore 15,45 **PORT TV** con Roberto Onofri  
Ore 19,15 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 19,45 **COMING SOON**  
Ore 20,00 **MADE IN ITALY**  
Ore 20,30 **PORT TV - CAPITANI IN MEZZO AL MARE** condotto da Roberto Onofri  
Ore 21,00 **COMMEDIA ALL'ITALIANA**  
Ore 22,30 **COMING SOON**  
Ore 22,45 **TG TELETIBUR** - telegiornale locale  
Ore 23,15 **COMING SOON**  
Ore 23,30 **PORT TV - VIAGGIOONE** - rubrica  
Ore 24,00 **SABATO NERO** - I grandi classici dell'horror movie  
Ore 01,30 *programmazione notturna*

**DOMENICA**

- Ore 7,00 **IL BUONGIORNO**  
Ore 7,01 **SVEGLIA RAGAZZI E' DOMENICA!** cartoni animati  
Ore 12,00 **COMING SOON**  
Ore 12,10 **FILM**  
Ore 14,00 **PORT TV - VIDEOONE**  
Ore 15,00 **G.A.M. GIAPPONE ANIMATO** MAGAZINE con Marco l'uomomagnete plus. All'interno cartone animato: **STARBLAZER**  
Ore 15,30 **DOMENICA AL CINEMA** - Le più belle pellicole del cinema italiano ed internazionale degli ultimi 30 anni  
Ore 20,30 **COMING SOON**  
Ore 20,45 **I FILMISSIMI**  
Ore 22,30 **PORT TV - CAPITANI IN MEZZO AL MARE** ®  
Ore 23,00 **G.A.M.** ®  
Ore 23,30 **MADE IN ITALY**  
Ore 24,00 **SABATO NERO** ®  
Ore 01,30 *programmazione notturna*

**TELETIBUR**

e-mail: [info@teletibur.it](mailto:info@teletibur.it)  
[redazione@teletibur.it](mailto:redazione@teletibur.it)  
sito web: [www.teletibur.it](http://www.teletibur.it)

**REDAZIONE INFORMACITTA'**

telegiornale locale:  
[enricodimattia@teletibur.it](mailto:enricodimattia@teletibur.it)  
[marcosantolamazza@teletibur.it](mailto:marcosantolamazza@teletibur.it)

**RICORDI**

*Sotto i cipressi*



**ALBERTO FORTE**  
nato  
l'8 aprile 1931  
scomparso  
il 9 aprile 2008.

Caro nonno, te ne sei andato così presto e non mi hai dato modo di godere ancora della tua saggezza. Mi mancherai tanto, ma

spero che potrai essere utile in cielo come lo sei stato per noi tutti qui.

Ti ricordiamo con tantissimo affetto.

Il nipote Francesco, la moglie Pierina, le figlie Elena ed Elisabetta, i generi Claudio e Massimo, i nipoti Anna ed Enrico

Caro papà, un particolare ringraziamento va al personale medico del reparto Ematologico dell'Ospedale «San Giovanni Evangelista» di Tivoli e in particolar modo al Dr. Massimo Rinaldi e alla Dott.ssa Claudia Codazzo, sia per la professionalità dimostrata, ma soprattutto per essere stati sempre presenti fino alla fine, non solo come medici, ma soprattutto come amici, alleviando il nostro dolore con parole semplici, ma di grande conforto. Grazie di cuore.

Ciao zio, è passato già del tempo da quel maledetto giorno e non me ne rendo ancora conto. Ci vorrà molto tempo per accettare quello che è successo, perché ci deve essere per forza un motivo, una ragione. La cosa che mi consola è la certezza che tu da lassù ci proteggerai tutti e io ti prometto come ho sempre fatto che aiuterò sempre la nostra famiglia in ogni modo in questi momenti così difficili, ma anche, e soprattutto, col passare del tempo, perché credo proprio che la tua mancanza non passerà mai. Sono tanti i momenti da ricordare che ho passato insieme a te, sei stato un secondo padre e in ognuno di quei momenti tu hai il sorriso sulle labbra. So che eri orgoglioso di avere un nipote come me e posso tranquillamente dire che la cosa è pienamente ricambiata. Sento moltissimo la tua mancanza, perché nella vita quotidiana ci sono tanti ricordi che mi conducono a te. Sei stato una persona speciale e stai certo che ti porterò sempre nel cuore, una persona come te è rara da incontrare.

Tuo nipote Enrico

Matilde, Anna Maria e Olga Amarante ricordano **ALBERTO FORTE**.

In ricordo di **ALBERTO FORTE**, scomparso il 9 aprile 2008 a Tivoli, da Tina, Fulvio, Barbara e Nicola Pavia, con affetto, i colleghi e amici di Elena Forte e Anna Cococcia.

**Ricordiamo che l'unica casella di posta elettronica utile per l'invio del materiale destinato alla pubblicazione sul**

*Notiziario Tiburtino*

è

*notiziariotiburtino@tele2.it*



È venuto a mancare all'affetto dei suoi cari  
**ALFREDO ROMANZI**  
nato  
il 12 luglio 1930  
scomparso  
il 7 febbraio 2008.

Ti accoglia il Signore nelle sue misericordiose braccia. Te, uomo, marito, padre e nonno dolcissimo che con i tuoi insegnamenti ci hai aiutato a vivere nel rispetto del Padre Nostro che è nei Cieli.

Prega, dunque, per tutti noi rimasti qui, non per piangere la tua assenza, ma per essere fieri di aver conosciuto e amato l'uomo giusto che sei stato. Intercedi al Signore, prega per noi tutti che continuiamo ad amarti.

La tua famiglia



Per  
**MARIA ILARIA LEONARDI**

La tua allegria, la tristezza di certi momenti, la tenacia e il coraggio di fare sempre tutto fino in fondo e di vivere i tuoi rapporti e le amicizie intensamente.

Ti sei impegnata molto anche nel tuo lavoro dove hai lasciato un segno nelle persone che hanno avuto la fortuna di incontrarti e alle quali hai donato con il tuo carattere una parte di te.

Noi ti abbiamo vissuto e resterai con noi attraverso i tuoi abbracci così forti e veri che ci hanno legato per sempre a te e hanno impreziosito le nostre esistenze. Ti ricordiamo con amore.

I tuoi amici



Le famiglie Napoleoni, Benedetti, Di Cesare partecipano al dolore dei figli per la scomparsa della cara **VINCENZA CARLONI** in **COLIA**, scomparsa il 13 febbraio 2008.



E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e la morte non ci sarà più.

**ENRICA COCCANARI**  
scomparsa  
il 10 aprile 2008.

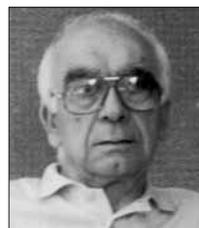
Con tanto amore per sempre Eso, Gabriella, Anna Maria, Paola, Paolo, Ciro, Stefano, Francesco, Alessandro.

**ENRICA COCCANARI TIRIMAGNI.** Ti ricordiamo con amore perché eri dolce buona generosa e bella. Ora accompagnaci dal cielo.

La sorella, la cognata, i nipoti Claudio e Paolo con i loro bambini



I figli e i famigliari tutti ricordano con profondo affetto la cara  
**ANNA CENTANI**  
ved. **AMICUCCI**  
venuta a mancare il 25 marzo 2008.



Mariateresa, Alessandra e Stefano Petrucci, con tutta la famiglia, ricordano con amore il loro caro **PIETRO**, spentosi dopo una lunga e sofferta malattia, l'11 marzo 2008.

Ti ricorderemo con grande affetto.

Gianni e famiglia



Il figlio Virgilio, la nuora Roberta e i nipoti Federico e Livia ricordano con affetto il loro caro **GIUSEPPE PETRUCCI**, venuto a mancare il 14 aprile 2008.

I condomini di Via Campo Sportivo n.

1 e le famiglie D'Auria e Proietti del civico 13 partecipano sentitamente al dolore del figlio Virgilio e dei suoi familiari per la perdita del caro **GIUSEPPE PETRUCCI**.

Ida Marconi e famiglia in memoria di **GIUSEPPE PETRUCCI**.

In ricordo di **ALESSIA LENTI**.

*Gli angeli vennero a cercarla la trovarono al nostro fianco, lì dove le sue ali l'avevano guidata.*

*Gli angeli vennero per portarla via. Aveva lasciato la nostra casa,*

*Ci amava ma gli angeli vennero dall'alto e la portarono via da noi. Se la portarono via per sempre tra le ali luminose.*

*È vero che era la nostra cara Alessia e così vicina a Dio come loro, ma ci amava e gli angeli se la portarono via, ed è tutto quel che accadde.*

Famiglia Mattei

L'Arciconfraternita del SS.mo Salvatore e Sacramento esprime la più sentita partecipazione alla scomparsa di **LELIO MANNI**, per anni attivo e puntuale segretario del sodalizio.

Al dolore dei familiari giunga anche il cordoglio della Società Tiburtina, presso cui il caro Lelio operò con zelo e puntualità.

Una S. Messa in memoria di **MARIA RAGGLINI** ved. **LUZI**, morta il 3 maggio 2008.  
Il condominio di Viale Trieste, 32

## Ricordati nell'anniversario

Per **PAOLA TILIA**. Il tuo ricordo mi accompagnerà / per tutta la vita. / Abbiamo passato insieme / dei momenti bellissimi che / conserverò per sempre nel / mio cuore. / Ti voglio tanto bene.  
Erika Bitocchi

Nel 2° anniversario della scomparsa (12.5.06), la moglie, i figli, i nipoti e il pronipote ricordano con affetto **FRANCESCO TOTO**.

Per mia madre **PIA COCCIA**, a vent'anni dalla morte (4.5.1988)  
Raffaele Berti

Maria Passini ricorda con affetto i suoi fratelli **CARLO** e **VIRGILIO** per l'anniversario della loro morte.

Michela, Maurizio e Tommaso per **MARIA TERESA DE PROPRI**.

A un anno dalla scomparsa, il marito Guerino Spagna con Paolo, Rosaria, Giorgio, Maria Pia e i nipoti tutti ricordano con amore e rimpianto **CARMELA FIORETTI**.

Un ricordo per **MARIO CARDOLI**, morto il 13.11.2007.  
La famiglia

Maria Alfei ricorda **BENEDETTI MANUO** nell'anniversario della sua scomparsa.

Sono 24 anni che **VINCENZO GIORDANO** è volato in cielo, la moglie Lina, i figli Isabella e Luigi lo ricordano a parenti e amici.

Maria per il marito **ANTONIO ZACCARIA** e per la sorella **ANTONIA** nel 33° anniversario della sua morte.

Ti penso sempre mia cara **SANTINA**, proteggimi in questi giorni, la preghiera è giornaliera, sempre con tanta fede tuo marito Vinicio.

Per ricordare il mio fratello **RENZO TANI** per il suo compleanno.  
Lilia

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano con affetto la cara amica **FRANCA DE PROPRI** scomparsa il 17.3.2008.

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano con affetto **ANGELINA** e **NELLO MATTEI** negli anniversari della scomparsa.

Aldena e Violetta in suffragio di **LUIGI BARUZZI** nella ricorrenza del suo compleanno.

Nell'anniversario della scomparsa per **BELNERO DERNA** e **D'ANTINI PAOLO** sempre vi ricordiamo i figli e i parenti tutti.

La moglie Clara ricorda con affetto il marito **MILTON PINSKY** deceduto il 19.6.07.

Viviana e Luigia per **RENATO SCOCCINI** deceduto il 5.4.08.

Per la nostra cara mamma **JOLE** nell'anniversario della sua scomparsa le figlie Elana e Assunta la ricordano con affetto.

Gabriella nell'anniversario della morte di **MARIO** e **DON PUCCI**.

Aristide, Roberto e Doris ricordano con tanto affetto il loro caro papà **VINCENZO** e gli zii **ALDO**, **PENELOPE**, **DORA** e **MARIA**.

Otello, Rita e famiglia ricordano con tanto affetto la cara amica **MARIA PIA** nell'anniversario della sua scomparsa e della cara comare **ANGELA**.

Otello, Rita e famiglia ricordano con tanto affetto il caro zio **ARNALDO**.

La moglie i figli Luca e Fabio ricordano il caro **ARNALDO** per l'anniversario della scomparsa.

Le figlie Aghetina e Anna ricordano nell'anniversario la cara mamma **NICOLINA**, il padre **CARLO** e lo zio **MARIANO**.

Nel 22° anniversario della morte di **IVO DE ROSSI** la moglie Renata e i figli lo ricordano con affetto.

Bina e i nipoti ricordano la cara zia **GIACINTA**.

Silvia, Valter e Mauro ricordano con tanto amore i genitori **ANGELINA** e **NELLO MATTEI** nell'11° anniversario della scomparsa.

Silvia, Tonina e Piera per **PATRIZIA NICOLAI** nell'anniversario della scomparsa.

Mauro, Cristina e Vittorio per **DONATELLA** per **LUCIANO ELETTI**.

A Patrizia per i suoi cari nonni **MARIO, ILIA, LUIGI** e **LUCIA**.

Nel 1° anniversario della morte di **DONATELLA SEGHETTI** la ricorda sempre con grande affetto e rimpianto la cognata Anna.

Nel 5° anniversario della morte di **WANDA COLANGELI**; mamma ti penso sempre e mi manchi.  
Anna

Antonia Passacatilli in memoria di **ERMELINO** e tutti i suoi defunti.

La moglie e le figlie in memoria di **PALMIRO ARTIBAMI**.

**ALDO**, il 1° maggio sono 11 anni che ci ha lasciato ma ti sentiamo sempre vicino, prega per noi.  
Luciano e figli

Viglietta Giuseppe e famiglia in memoria di **MARISA CACIOMI** e tutti i defunti di famiglia.

I figli Giuseppina, Silvana, Nello e Giuliana ricordano con tanto amore la loro **mamma**.

La figlia, il genero e i nipoti in memoria di **MICHELE MARTINO** nel 14° anniversario della morte.

Laura, Mirella e Innocenza in ricordo di **ELISABETTA PALMIERI**.

In ricordo di **IMOLA INNOCENTI** vedova **DE SANTIS** mamma di **FELICETTA**, tante preghiere e, per la famiglia, tanta consolazione.  
Tutta la famiglia di Anna Lisa Artibani

Carla in ricordo di **LISA CANDIDI**.

**ADALBERTO FORTE**, ti ricordiamo con affetto.  
Carla e famiglia

Per **GIORGIO SILVESTRI**: a 2 mesi dalla tua scomparsa ci manchi ogni giorno di più.  
Tua moglie Maria con Anna e Marco

Nel 1° anniversario della morte di **ANTONIO PUCCI** la famiglia lo ricorda con amore.

La sorella in ricordo di **SETTIMIA TOMBOLINI**.

Silvana e Adriana nell'anniversario della loro scomparsa avvenuta nel mese di maggio ricordano zio **INACO** e zia **MIMMA** con tanto affetto.

Per **ANTONIO** per il suo onomastico e per il suo compleanno. Il 25.4.2008 abbiamo compiuto 59 anni di matrimonio, ma il destino ha pensato diversamente, sono 14 anni che sei nel mondo dei giusti. Prega per tutta la tua famiglia. Tua moglie Amelia

12.4.2005 - 2008. Nel 3° anniversario dell'improvvisa scomparsa di **EMILIO GRAVINA**, tutta la famiglia vive sempre nel suo perenne ricordo.

Il marito la figlia il genero i nipoti Eros, Michael per **SANTINA GHIROLDI**.

Eros per **MORESCHINI FABRIZIO**.

Maria Quintilia, Vittoria e Franca Timperi in ricordo della carissima **GIULIA MARIANI LEODORI** recentemente scomparsa.

I figli ricordano la cara **ROSINA DE SANTIS** nell'anniversario della scomparsa.

Da un anno dalla sua dipartita in ricordo di **GIANCARLO DIODATI** e sempre vivo nei nostri cuori.  
Filippo e Assunta

Paolo e Mariella Acunso ricordano con affetto il loro amico **GIANCARLO DIODATI**.

Per **GIANCARLO DIODATI**, morto il 22.5.2007 - La tua gioia di vivere, il tuo sorriso, la tua bontà, l'amore per la tua famiglia, per i tuoi fratelli e per i tuoi amici hanno lasciato un segno indelebile. In chiunque ti ha conosciuto e ti ha voluto bene. Oggi, a un anno dalla tua repentina scomparsa, con nostalgia e tenerezza infinita, ti ricordiamo e preghiamo per te.  
Con amore, Rina, Simona e Federico

Odi Franca per sua figlia **GIUSEPPINA** e tutti i suoi defunti.

La moglie Filomena e tutta la famiglia ricordano con tanto amore **MARIO PASQUALI** per il suo compleanno, una preghiera per tutti i loro defunti.

Per **SAVERIO AMATO** nel 9° anniversario della scomparsa, non esistono parole adatte per esprimere quanto ti amiamo, però sappiamo che sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, un forte bacione dai tuoi genitori.

Severina e Angelo ricordano con tanto affetto il cognato **CESARE LOLLI**.

Argia ricorda il marito **ALDO** e i suoceri **BERNARDINA** e **CESARE MASCELLI** a 60 anni dalla scomparsa.

Vittorina nel ricordo di **DINO** nel 2° anniversario.

La famiglia Merlocchi ricorda **ADRIANA** nel giorno del suo compleanno.

Grazia Sulsenti ricorda la mamma **ADRIANA** (bombardamenti 1944).

Il 9 febbraio ricorre il 4° anniversario di **MARIO PAGANO**, la moglie Assunta Tamburino e i figli lo ricordano con affetto.

9 giugno - 25° anniversario della morte di **DELFINO RINALDI**.

Gli amici e Sig. Giansanti Anna

Loreta Pallante Cellini ricorda con preghiera il marito **DANTE**, i genitori **OLIVIO** e **ROSA**, il fratello **MARCELLO**, i suoceri **SANTE** e **MARIA** e i cognati **ELVENZIO** e **GIACINTA**.

Caro papà, ti scrivo queste poche righe per dirti che, nonostante siano passati 6 anni dalla tua scomparsa, ti pensiamo sempre e ti vogliamo tanto bene, ti chiedo di pregare per i tuoi nipoti Ale e Fede a cui tu volevi un mondo di bene, affinché possano vivere sereni e felici come avresti voluto, sei nei nostri cuori.  
La tua famiglia

In memoria di **SECONDO DE ANGELIS** nell'anniversario della sua morte.

**RICORDI**

Cara zia **ANGELINA**, sono passati 4 anni dalla tua scomparsa, ma la tua bontà e la tua dolcezza, continuano a essere presenti nella mia vita a tal punto da sorprendermi. Grazie perché mi sei vicina anche da lassù, non ti dimenticherò mai, sarai sempre nel mio cuore, così come il mio papà che ti è accanto. Vi immagino insieme nelle altezze dei cieli, a donare il vostro amore che non morirà mai, grazie vi voglio bene.

Luca Parisse

Lucia Frattini per **MARIA FORCELLA**, deceduta il 5 maggio 2007.

In ricordo di **ANTONIO PUCCI**. Caro papà, il tuo valore è nell'anima e nel corpo, l'anima spinge all'azione e il corpo le obbedisce. La nostra parte spirituale ci accomuna a Dio, il nostro corpo agli animali. Ecco che allora è cosa più giusta ricercare la gloria con l'intelligenza piuttosto che con la forza e, poiché la vita è una breve luce, occorre renderla più lunga possibile, grazie al ricordo che di noi lasciamo. La gloria che deriva dal denaro e dalla bellezza scorie via ed è fragile. La rettitudine, la tua, invece, risplenderà per sempre. Ciao papà.

La tua famiglia: Mimma, M. Antonietta, Mimmo, Tiburto, Antonella, Mauro, Raimonda, Federica, Antonio

Caro nonno **ANTONIO**, sei la stella che illumina il nostro cammino. Ci manchi tanto e ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Ilaria e Benedetta

Per il tuo compleanno e l'anniversario della tua morte un ricordo e una preghiera a **DOMENICO BRESSI**.

La moglie Maria e la figlia

Nel 13° anniversario della scomparsa di **LEONELLO PERNA**.

La moglie Anna e i figli Stefano e Paola

In ricordo della cara mamma **ELVIRA ANTIMIANI** nel 12° anno della morte.

La figlia Anna

Le sorelle Clara, Giuliana e Flavia Cuppi in ricordo di **LUIGINA** nel 49° anniversario della morte.

Maria Luciani in ricordo di tutti i suoi **defunti**.

Gli amici di Via Maggiore in ricordo di **LARA ORTOLANI**.

Il marito per una S. Messa nel 4° anniversario della morte di **ANGELINA DE NICO** in **PARISSE**.

## Non fiori

*Dott. Cognetti Bruno* in ricordo dei suoi genitori, della sorella e di parenti e amici - *Michele Poerio* per Vittoria Poerio - *Simonetta e Floriana* per Chiarina Di Lallo - *Lucio Di Lorenzo* per papà Nazzareno, mamma Adele e la sorella Maria Iside - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Aleandro ed Emma Sabucci* per preghiera a Elisabetta Meschini con grande amore - In memoria di Romanzi Alfredo, delle famiglie Daddario, D'Amato, Domenici, Fantozzi e Lucci - *Tina Bedeschi* per Adalberto Bedeschi - *I vicini di Via A. Grandi e Via Tazzoli* per Antonia Maria - *Maria Scrocca* per Conti Aurelio - *Aldo De Santis* per le famiglie Conti e De Santis - *Marcello Trifelli* per i genitori e i suoceri - *Ennio Bettini e Luigia Borghia* per i familiari defunti - *Lidia Proietti* per la zia Nella Guadenzi - *Sergio Marianelli* per il padre Settimio - *Maria Meschini* per il marito Marianelli Settimio - *Le famiglie Ajello e Cerroni* per Montanari Mario - *Anna Conti Colabis* per i propri defunti - *Mariannina* in ricordo di Marcella, Maria ricorda Vincenzo e Ornaldo Lisa - *Antonio e Almerinta* per i propri genitori Buonamoneta Gigliola - *La nipote* per una S. Messa per nonna Natalina - In memoria di Danieli Nicola - *Mario Fumanti* per una requiem per Jole, Paolo e tutti suoi cari defunti - *Pierina Biondi* in ricordo di Francesco - *Luciana Pasquali* per Anna Centani - *Roberto Piromalli* per la dipartita cara Adele Testi - *Anna* per il caro marito Benito, parenti e genitori - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo e i nipoti - *Francesca e Francesco* per il caro Coriolano - *La moglie Luciana* per Ottorino - *Giuseppa Garroni* per il marito Angelo - *Liliana Morgani* per il marito Franco - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *Maria Sforza Iacobucci* per tutti i suoi cari defunti in particolare per Scoccini Renato - *La moglie e figlie* per il caro Carlo - *La mamma* per il caro Cascalici Giancarlo e tutti i suoi cari - *La moglie* per Cascalici Mario - *Il papà* per il caro Tonino Fantini e la moglie Mattia Valeria - *La sorella* per Cascalici Giancarlo - *Marzia* per il caro Sergio - *Bina* per Vincenzo - *Elvia e i figli* per il caro Ignazio - *Mery Ciavarella e i figli* per Leandro - *Anna* per il caro papà De Propriis - *Aloisio Lina* per il caro ma-

rito Giovanni - *Senio Spinelli e Antonietta Cerini* per i cari defunti - *Santino e Marisa Ciarralli* per i cari defunti - *Franca e Carlo Pucci* per i cari defunti - *Anna e Pina* per il caro Romanelli Giovanni - *La moglie e i figli* per il caro Tani - *Augusta e figli* per Fiovo Lolobrigida e Maria Valentini - *I genitori* per Walter Imperiale - *Assunta Pastori* per tutti i cari defunti - *Mario Di Clemente* per tutti i suoi defunti - *Teresa Daria* per il marito Virginio e tutti i suoi defunti - *Egea Deli* per il marito Siro e la nuora Gianna - *Germana* per i suoi cari - *Sara Del Priore* per i suoi defunti - *Dina Fiorentini e famiglia* per il caro figlio Antonio - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Mafalda Monaco* per il marito Ugo e i suoi defunti - *Maria De Bonis* per il marito Mario e i cognati Michele e Nicola - *Lena Loppi* per i suoi genitori - *Anita Campioni* per il marito Rodolfo - *Renata Orlandi* per il marito Carlo - *Anna Emili e figli* per il marito Angelo - *Annetta Lollobrigida* per la sorella Bettina e i suoi defunti - *Mariateresa, Alessandro e Stefano* per il caro Pietro - *Diana* per il marito Urbano - *David Ferrigno* per i suoi familiari defunti - In memoria della cara e amatissima sorella Rosanna - *Rosalba* per zia Vincenzina e Don Amato - *I parenti* per Stefanelli Amedeo - *Teresa Latanti* per mamma Carmela - *Maria Proietti* per i genitori e il fratello del marito e il genero - *Lucia* per Valter Orsini e Angelo e Rosa Del Priore con tanto amore - *La figlia Gabriella* per Pierina e Fernando - *Benedetta* per la Madonna - *La moglie* per Giovannino - *Dina* per Ermino e Bruno - *Evandro* per Sabrina e Armando - *Maria Gentili* per tutti i suoi defunti - *Antonietta* per tutti i suoi defunti - *La mamma Irma* per Francesca - *La moglie, il figlio e i nipoti* ricordano con tanto amore e affetto il caro Vittorio Carlioli - In memoria della signora Anna Maria Carcasi deceduta il 22.4.2008 - *Petralli Anna* per le famiglie Petralli, Tafani e Fagiani - *Rita Pellegrini* per tutti i suoi defunti - *Beccherini Ricardi Maria* per tutti i suoi defunti - In memoria di mio figlio Stefano che aiutava gli altri ragazzi - *Diana Pichetti* per una S. Messa per Carlo Pichetti - *Il condominio di Via Inversata n. 35* in ricordo di Maria Fantini - *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - *I ragazzi dell'Associazione Ghirona* offrono un piccolo grande pensiero per Arnaldo Salvati e abbracciano Loretta e Francesco Romanzi.

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto negli ANNIVERSARI e nella rubrica SOTTO I CIPRESSI, dedicata ai defunti recentemente scomparsi*

**PREGHIAMO INOLTRE DI SCRIVERE A MACCHINA O IN STAMPATELLO LE INTENZIONI INVIATE ONDE EVITARE SPIACEVOLI ERRORI DI TRASCRIZIONE E INUTILI LAMENTELE**

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare **ESCLUSIVAMENTE** allo 0774335629

### NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI,  
GIOVANNI CAMILLERI,  
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

## SEGNALAZIONI

# Barriere

di L. Urbani

Il signor Urbani ci invia una selezione di scatti relativi alle barriere architettoniche in prossimità degli attraversamenti pedonali.

Anche stavolta c'è da riflettere.



Viale Mannelli, in direzione Via A. Del Re.



Via Tiburtina-Viale Arnaldi.



Inizio Viale Cassiano.



Piazza Matteotti nei pressi della Banca San Paolo.



Via Aldo Moro, davanti alla Stazione dei Carabinieri.



Un'auto ostacola il marciapiede tra Via D. Giuliani e Via Colsereno, nei pressi dell'asilo nido.



Attraversamento pedonale sito a Viale Trieste.

## Dov'è?

di Raffaele Berti

Che fine ha fatto l'immagine della Madonna di Quintiliolo, posta nel rosone di piazza Rivarola?

Un cittadino che abita lì vicino, ha detto che sono circa tre anni che è stata tolta, forse per un restauro.

Chiediamo notizie a chi di dovere.

